

PRIMO APPUNTAMENTO SABATO 22 FEBBRAIO

# Al via la rassegna «8 marzo è tutto l'anno»

## Il Punto

Rosaria Ravasio

### L'Unione (Europea) fa la forza...

Non abbiamo scelta che piaccia o no dovremo imparare ad andare d'accordo, ad unirici per raggiungere un obiettivo che va oltre la sovranità dei singoli Stati. Si chiama: sopravvivenza.

Si deve partire con l'intera riorganizzazione della politica estera, soprattutto dell'organizzazione di una difesa comune, che passerà necessariamente da un'analisi approfondita delle reali capacità industriali del nostro continente, al momento con una frammentazione produttiva impressionante, alla base delle "disconomie" di scala che impediscono una standardizzazione dei prezzi (altro che i dazi di Trump). Ma di cosa abbiamo paura? Della guerra, della povertà, dell'ignoranza? E' già tutta realtà, una realtà che deve essere combattuta, alzando la testa verso l'alto per avere una visione più ampia del nostro futuro.

Siamo un continente vecchio e lento a muoversi, ma possiamo ancora farcela.

Diminuiamo la burocrazia, scegliamo un faro (un piano di rilancio, che già c'è e porta il nome proprio di un italiano: Mario Draghi) e con coraggio diamo fiducia e andiamo fino in fondo. Dovremo stringere i denti, morde-re nell'aglio, una volta toccherà agli italiani, un'altra volta ai francesi e la volta dopo ad un altro "alleato", ma così va la vita ed è così che si convive per non morire.

Esce in questi giorni il calendario con tutte le iniziative di "8 marzo è tutto l'anno", l'annuale rassegna di appuntamenti proposta dall'Assessorato Parità e Antidiscriminazioni del Comune di Cuneo, che prende spunto dalla Giornata internazionale della donna. La rassegna, che vive e cresce grazie alla collaborazione tra il pubblico e il privato sociale in un'ottica di collaborazione che spazia dalla condivisione delle proposte, allo scambio degli spazi fisici, alla promozione, è arrivata quest'anno alla sua ventesima edizione, e ha come sottotitolo l'espressione "insiAmo". Un calendario sempre più ricco di appuntamenti e iniziative, momenti di riflessione e condivisione per collaborare alla creazione di una cultura di pari opportunità, sviluppare una comunità coesa e inclusiva e dare maggior visibilità e valore ai mille volti e alle sfaccettature dell'universo femminile.

Servizio a pagina 5

## AGRICOLTURA

### Meno burocrazia in Ue contro i dazi Usa



SERVIZIO A PAG. 23

## ECONOMIA

### Un 2024 nero per chi cerca personale



SERVIZIO A PAG. 22

## Prorogate le mostre fotografiche su Elliott Erwitt e Robert Doisneau



Servizio a pag. 24

## PROVINCIA

### Valdieri: studio valanghivo per la SP 239

La Provincia ha elaborato uno studio sulle interferenze delle valanghe per il tratto di strada provinciale 239 tra Sant'Anna di Valdieri e Terme di Valdieri. L'iniziativa vuole rispondere alle criticità legate al pericolo di distacco delle valanghe esistente nel periodo invernale lungo quel tratto stradale e alla conseguente gestione del traffico veicolare in sicurezza. Lo studio è stato redatto nel corso degli anni 2023 e 2024 con la collaborazione dello Studio di ingegneria Areaquattro di Sondrio, specializzato in studi nivologici e valanghivi. Lo studio è focalizzato su alcuni aspetti: individuare i tratti di strada a rischio valanghe nullo; indagare e studiare i siti censiti dalla cartografia storica delle valanghe potenzialmente a rischio.

Servizio a pag. 11



La vignetta di Danilo Paparelli

## BEINETTE

### Nuove date per gli «Amici del Teatro»

SERVIZIO A PAG. 18

## BORGIO S.D.

### Chiusi quattro negozi storici

SERVIZIO A PAG. 13

## BOVES

XXXIV

### «Parole ed Immagini»

SERVIZIO A PAG. 15

## CHIUSA DI PESIO

### Continua «Terzo Tempo»

MARINI A PAG. 19

## PEVERAGNO

### Assemblea per il «Birùn»

SERVIZIO A PAG. 17

## SANITÀ

### Successo per la radiologia domiciliare



SERVIZIO A PAG. 3

## SPORT

### Entracque ospita i Campionati Italiani di Sci Nordico Paralimpico

Servizio a pag. 28

**lilium**  
SPAZIO MEDICO



## DORMIRE BENE PER VIVERE MEGLIO

Trova una risposta efficace e multidisciplinare al tuo disturbo del sonno con il nostro team di specialisti di Spazio Morfeo:

- ✓ Specialista in disturbi del sonno
- ✓ Psicologo Psicoterapeuta
- ✓ Pneumologo
- ✓ Neurologo

- ✓ Chirurgo Odontostomatologo
- ✓ Chirurgo Maxillo-facciale
- ✓ Otorinolaringoiatra
- ✓ Pediatra

Inquadra il QR  
e scopri di più!



**LILIUM Spazio Medico**  
Via Roma 62 (CN)  
T. 0171 693530  
**spaziomedico-lilium.it**

Dir. San. Dott. A. Morelli  
Aut. San. N. 1655/2023

Potete leggerci su [www.edicoladigitale.info](http://www.edicoladigitale.info), su Facebook e su Instagram

CON IL PROGETTO SOSTENIBILITÀ AZIENDALE SOSTENUTO DA FONDAZIONE CRC

# Mobilità più sostenibile in Asl CN1: mezzi a Mondovì e Ceva

Un progetto da 250000 euro per finanziare la mobilità sostenibile in Asl CN1 ha portato dieci nuovi mezzi in azienda: 7 city car ibride, 2 minibus 9 posti per trasporto persone, a disposizione del dipartimento di Salute Mentale per le Comunità di Mondovì e Ceva, un autocarro cabinato a servizio del dipartimento di Prevenzione, in particolare per il Presidio Multizonale di profilassi e polizia veterinaria che copre tutto il territorio provinciale.

Alla consegna formale lunedì 17 febbraio hanno partecipato anche la Direzione Generale dell'Asl, i direttori dei servizi coinvolti, Fondazione CRC, il consigliere comunale di Ceva Lorenzo Alliani che aveva raccolto l'esigenza del territorio sull'area di Salute Mentale e fatto da trait-d'union tra Asl e Fondazione. Un impegno importante, come ricorda il direttore generale dell'Asl Giuseppe Guerra (accompagnato dal direttore amministrativo Diego Poggio): "Ringrazio la Fondazione CRC che attraverso questo finanziamento ci ha consentito di rispondere in modo puntuale alle richieste di diversi servizi aziendali. Già nei mesi scorsi era stato esteso l'utilizzo delle tessere BIP per il trasporto pubblico locale che consente ai dipendenti dell'Asl che ne facciano richiesta di spostarsi per motivi di lavoro su mezzi pubblici." Una mobilità, quella dei dipendenti Asl in orario di servizio sul territorio, che è di 4 milioni di chilometri l'anno, pari a cento volte la circonferenza del globo terrestre, come ricorda il mobility manager dell'Asl, Paolo Clemente. Ottimo il riscontro sia del dipartimento di Prevenzione diretto da Mauro Negro per l'utilizzo del mezzo cabinato sia del DSM guidato da Francesco Rizzo che con il collega psichiatra Andrea Barbieri ricorda come "i mezzi acquistati consentano ai ragazzi di raggiungere luoghi altrimenti a loro preclusi". Si pensi al progetto di Montagnaterapia. Così come le nuove panda rappresentano un contributo al rinnovo del parco auto, in parte obsoleto, "con mezzi più sostenibili e preziosi per una grande Asl i cui operatori lavorano anche molto sul territorio e a domicilio dei pazienti", come precisa Anna Maddalena Basso direttore della Direzione delle professioni sanitarie.

pendenti Asl in orario di servizio sul territorio, che è di 4 milioni di chilometri l'anno, pari a cento volte la circonferenza del globo terrestre, come ricorda il mobility manager dell'Asl, Paolo Clemente. Ottimo il riscontro sia del dipartimento di Prevenzione diretto da Mauro Negro per l'utilizzo del mezzo cabinato sia del DSM guidato da Francesco Rizzo che con il collega psichiatra Andrea Barbieri ricorda come "i mezzi acquistati consentano ai ragazzi di raggiungere luoghi altrimenti a loro preclusi". Si pensi al progetto di Montagnaterapia. Così come le nuove panda rappresentano un contributo al rinnovo del parco auto, in parte obsoleto, "con mezzi più sostenibili e preziosi per una grande Asl i cui operatori lavorano anche molto sul territorio e a domicilio dei pazienti", come precisa Anna Maddalena Basso direttore della Direzione delle professioni sanitarie.

pendenti Asl in orario di servizio sul territorio, che è di 4 milioni di chilometri l'anno, pari a cento volte la circonferenza del globo terrestre, come ricorda il mobility manager dell'Asl, Paolo Clemente. Ottimo il riscontro sia del dipartimento di Prevenzione diretto da Mauro Negro per l'utilizzo del mezzo cabinato sia del DSM guidato da Francesco Rizzo che con il collega psichiatra Andrea Barbieri ricorda come "i mezzi acquistati consentano ai ragazzi di raggiungere luoghi altrimenti a loro preclusi". Si pensi al progetto di Montagnaterapia. Così come le nuove panda rappresentano un contributo al rinnovo del parco auto, in parte obsoleto, "con mezzi più sostenibili e preziosi per una grande Asl i cui operatori lavorano anche molto sul territorio e a domicilio dei pazienti", come precisa Anna Maddalena Basso direttore della Direzione delle professioni sanitarie.

pendenti Asl in orario di servizio sul territorio, che è di 4 milioni di chilometri l'anno, pari a cento volte la circonferenza del globo terrestre, come ricorda il mobility manager dell'Asl, Paolo Clemente. Ottimo il riscontro sia del dipartimento di Prevenzione diretto da Mauro Negro per l'utilizzo del mezzo cabinato sia del DSM guidato da Francesco Rizzo che con il collega psichiatra Andrea Barbieri ricorda come "i mezzi acquistati consentano ai ragazzi di raggiungere luoghi altrimenti a loro preclusi". Si pensi al progetto di Montagnaterapia. Così come le nuove panda rappresentano un contributo al rinnovo del parco auto, in parte obsoleto, "con mezzi più sostenibili e preziosi per una grande Asl i cui operatori lavorano anche molto sul territorio e a domicilio dei pazienti", come precisa Anna Maddalena Basso direttore della Direzione delle professioni sanitarie.



*Progetto da 250000 euro. Finanziato l'acquisto di 7 city car e 2 minibus per i dipartimenti di Salute Mentale. Importante garantire una mobilità adeguata alle esigenze dei dipendenti*

TURNOVER DI MEDICI DI FAMIGLIA A PARTIRE DAL 1° MARZO

## Cessazioni e nuovi inserimenti nel distretto di Cuneo: cambia anche una pediatra

Novità dal prossimo mese nel Distretto Sud-Ovest (Cuneo) dell'Asl CN1, con cessazioni e nuovi inserimenti di medici di medicina generale e pediatri di libera scelta. Il 1° marzo prossimo la dottoressa Eleonora Beltramo, pediatra di libera scelta a Cuneo, cesserà la propria attività. Gli assistiti già in carico alla stessa saranno assegnati d'ufficio alla dottoressa Elena Desideri, pediatra con incarico a tempo determinato dal 1° marzo fino all'inserimento di nuovo pediatra di libera scelta; pertanto non sarà necessario recarsi agli sportelli. La dottoressa Desideri presterà la propria attività presso l'ambulatorio di Cuneo (via Bongioanni 46) con i seguenti orari e recapito telefonico. Lunedì e martedì, dalle ore 8.30 alle 12.30,



mercoledì e giovedì, dalle 14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle ore 12.00, sempre previo appuntamento al 379/2161878 (telefono ambulatorio: 379/2161878; mail [pediatradesideri@gmail.com](mailto:pediatradesideri@gmail.com)).

Sempre il 1° marzo il dottor Francesco Fragolino, medico di Medicina Generale a Cuneo, e la dottoressa Teresa Liotti, medico di Medicina Generale a Caraglio, cesseranno la propria attività.

La scelta del nuovo medico da parte degli assistiti può essere effettuata online attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico e con l'applicazione "Il mio medico", presente sul portale "Salute Piemonte" accessibile con SPID, CIE o TS-CNS, ovvero presso gli Sportelli dell'Asl CN1 muniti di tessera sanitaria o team plastificata (tessera europea assicurazione malattia) e di un documento di riconoscimento.

Nel caso in cui il cambio medico sia riferito a persona diversa dal richiedente occorre presentarsi muniti di delega (il modulo è reperibile presso gli sportelli o sul sito dell'Asl CN1) con i documenti di riconoscimento sia del delegato che del delegante. A tale proposito si ricorda che gli orari degli sportelli multifunzionali sono reperibili su questo sito.

## CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

**laBISALTA**  
il settimanale della Granda

**ABBONATEVI SUBITO  
SOLI 40 EURO**

**per ricevere il settimanale fino  
al 31 dicembre 2025**

**L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:**

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Polografico - CRF Iban IT 95P061704632 000 000 1511600



INFO

Sandra

0171.39.22.01

[info@polografico.it](mailto:info@polografico.it)

L'ASL CN1 HA PRESENTATO IL BILANCIO DEL PERIODO 2023-2024

# Radiologia domiciliare: oltre 500 esami effettuati sul territorio Saluzzo-Savigliano

A tre anni dal lancio del progetto, pensato in periodo Covid a seguito di una importante donazione congiunta di associazione Amici dell'ospedale di Savigliano e Fondazione della Cassa di Risparmio di Savigliano, si fa un primo bilancio dell'attività di radiologia domiciliare e in strutture effettuate sul territorio dell'Asl CN1, dopo un primo periodo sperimentale che era stato limitato all'area saviglianese. Il servizio prevede che sia il medico di medicina generale a inoltrare la prescrizione, validata poi dal medico radiologo prima di fissare l'appuntamento con il caregiver o la persona di riferimento, con la quale concordare giorno e ora per l'esecuzione dell'esame. Obiettivo importante, sottolineato anche dai Piani sanitari nazionale e regionale e dal Piano della prevenzione è garantire la continuità delle cure tra i diversi livelli di assistenza e in particolare nel delicato confine tra ospedale e territorio. Il potenziamento delle cure domiciliari, nel cui contesto si inserisce anche questo servizio, è

strategico nell'ottica di sviluppare maggiori possibilità di guarigione o di recupero funzionale e affettivo del paziente nell'ambito dell'ambiente di vita. Il progetto di radiologia territoriale fu ispirato da un'esperienza compiuta in Mozambico in un momento molto difficile e mutuata dal primario pro tempore della Radiologia Alessandro Leone per i pazienti più gravi: anziani, disabili, neurologici. L'apparecchiatura radiologica a disposizione del Servizio di Radiologia dell'ospedale SS Annunziata di Savigliano, del valore di circa 70000 euro, può essere trasportata agevolmente ed è funzionale per raggiungere a domicilio o in struttura pazienti fragili ai quali si risparmia il viaggio in ospedale. Nel periodo 2023/2024 sono stati effettuate 193 radiografie a domicilio e 364 presso il carcere di Saluzzo, con un'ottima qualità delle immagini digitali prodotte, che possono essere inviate immediatamente via mail in ospedale per la refertazione. Valerio Maccagno è presidente



dell'associazione Amici dell'Ospedale: "Siamo lieti di condividere un risultato così importante. I servizi sanitari sul territorio rappresentano un plus per il cittadino fragile e rispondono correttamente ai problemi della cronicità. Ga-

rantiamo la nostra massima disponibilità a collaborare per consentire il raggiungimento di questo importante traguardo." "In questi primi anni di attività - dichiara il direttore generale dell'Asl Giuseppe Guerra - abbia-

mo offerto un servizio di altissima qualità al territorio, nei confronti di pazienti fragili con difficoltà di mobilità e, nel biennio preso in esame, abbiamo anche utilizzato l'apparecchiatura presso il carcere saluzzese. Ringrazio la direzione del-

le professioni sanitarie, il direttore della Radiologia, la coordinatrice, il capo tecnico e tutti i tecnici che si sono adoperati per ottenere i migliori esiti dal progetto; un servizio importante per il territorio che certamente proseguiremo."

DISCUSSA DA UNA SPECIALIZZANDA DI MEDICINA INTERNA

## Massimo dei voti per una dottoressa del S. Croce e Carle: tesi sulla casistica più grande d'Europa

La tesi "Sanguinamento gastroenterico in pazienti in trattamento anticoagulante e antiaggregante: presentazione, trattamento e prognosi", discussa dalla dottoressa Irene Ruocco che ha trascorso 5 anni di specializzazione nella Medicina Interna di Cuneo, ha ottenuto, a Le Molinette di Torino, il massimo dei voti con dignità di stampa. Lo studio costituisce una delle casistiche più grandi d'Europa. Ha, infatti, analizzato 687 pazienti con sanguinamenti gastrointestinali non da varici esofagee ricoverati nell'Azienda Ospedaliera S. Cro-



ce e Carle dal 2021 al 2024. Originaria di Brescia, Irene Ruocco che, dopo la specializzazione è entrata a far parte dell'organico del nosocomio cuneese come dirigente medico, racconta: "Qui ho trovato professionalità e possibilità di crescita, ma anche un ambiente molto accogliente e attento dal punto di vista umano". Correlatore della tesi è stato il professor Luigi Fenoglio che, dato che il S. Croce e Carle è sede di formazione dell'Università di Torino, l'ha seguita, insieme ai colleghi Chiara Brignone, Christian Bracco e Remo Melchio,

nei 5 anni di specializzazione. "Nello studio - spiega il professor Luigi Fenoglio -, i pazienti sono stati divisi in 4 gruppi in base al tipo di farmaco assunto: uno in terapia antiaggregante, uno in terapia anticoagulante, uno sia in terapia antiaggregante che anticoagulante e uno senza trattamento antitrombotico. La mortalità maggiore (19% a 30 giorni) è stata riscontrata nei pazienti trattati con anticoagulanti con emorragie del tratto gastroenterico superiore. Le variabili associate alla mortalità a 30 giorni, nelle emorragie digestive supe-

riori, erano: età, insufficienza renale, indice di comorbidità complessiva e presenza di un tumore, oltre alla frequenza cardiaca e la presenza di sangue vivo all'endoscopia, surrogati di gravità del sanguinamento acuto". "In un momento in cui è particolarmente complicato attrarre nuovi medici, soprattutto in alcune specialità - ha sottolineato il direttore generale, Livio Tranchida -, la nostra realtà continua a essere scelta dalle nuove leve. Un'attrattività confermata dal fatto che, anche nelle specialità come le Medicine Interne e d'Urgenza in cui la carenza di professionisti è più impattante, siamo una delle poche realtà italiane a non avere 'gettonisti'. Essere ospedale d'insegnamento ci consente, inoltre, di trasferire il nostro sistema valoriale ai giovani che, alla fine della loro formazione, decidono di fermarsi a lavorare e vivere qui".

INCLUSIVITÀ A SCUOLA COL PROGETTO «AMICI SPECIALI»

## Autismo Help propone «Un Mosaico di Classe!»

Dopo il grande successo dello scorso anno con la partecipazione di una ventina di istituti scolastici provenienti da ogni angolo della Granda, Autismo Help torna a proporre l'iniziativa "Un Mosaico di Classe!" con una nuova e avvincente sfida di creatività e inclusività rivolta ai bambini e agli insegnanti delle scuole dell'Infanzia e della Primaria della provincia di Cuneo. Anche per l'edizione 2025, l'attività proposta è la conclusione di un percorso di sensibilizzazione promosso dall'associazione (che da ormai 25 anni si occupa della tutela delle persone con autismo e delle loro famiglie) e raccontato nel libretto illustrato dal titolo "Amici Speciali - quando la buona scuola supera le barriere della diversità": una storia semplice, ma che parla al cuore e invita a riflettere sulla tematica dell'inclusione. Le copie del libretto con la storia di "Amici Speciali" (attualmente disponibile anche in formato DVD audio-video) sono completamente gratuite per le scuole che ne fanno richiesta e che hanno dunque il desiderio di mettersi in gioco, affrontando in classe una tematica molto delicata, quella dell'inclusione sociale nel rispetto della diversità propria di ogni individuo. Il progetto è stato realizzato con il sostegno del Centro di Servizio Società Solidale di Cuneo, con la collaborazione di Asl CN1 e C.A.S.A. (Centro Autismo e Sindrome di Asperger) di Mondovì ed è stato approvato dal M.I.U.R. (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca). "Visto il riscontro della passata edizione e su pre-

cisa richiesta di molti insegnanti, abbiamo deciso di proporre anche quest'anno questa iniziativa nata alcuni anni fa, osservando, da mamma l'esperienza nella scuola materna di mio figlio - spiega Erica Marabotto, vicepresidente di Autismo Help e autrice del progetto - I pensieri, le ansie e le preoccupazioni legati alle difficoltà che maestri e coetanei avrebbero potuto avere interagendo con mio figlio ha fatto nascere in me la volontà di far qualcosa di concreto per "semplificare" in qualche modo la vita degli insegnanti e per spiegare ai coetanei, il "perché" e il "come" ci si relaziona con il loro compagno speciale". Quest'anno, i bambini e i ragazzi delle scuole che aderiranno saranno chiamati a realizzare il loro mosaico in cui rappresentare il proprio "gioco dell'amicizia" perché il gioco è la forma di interazione tra le persone che più di ogni altra è in grado di valorizzare le capacità, i talenti e le caratteristiche che rendono unica e speciale ogni persona. Il progetto vivrà la sua seconda fase nelle prossime settimane quando verrà allestita una mostra aperta al pubblico nella quale verranno esposti gli elaborati ammessi a cui seguirà la cerimonia di premiazione alla quale saranno invitati tutti i partecipanti all'iniziativa. Le scuole, gli insegnanti e i genitori che fossero interessati ad avere maggiori informazioni al riguardo, possono inviare un messaggio WhatsApp al numero 334/7378594 o una e-mail all'indirizzo [segreteria@autismohelp.it](mailto:segreteria@autismohelp.it).

I consultori familiari dell'Asl CN1 in collaborazione con il servizio innovazione e sicurezza informatica e il servizio Igiene e Sanità pubblica organizzano due webinar gratuiti di promozione della salute sessuale. Il primo dal titolo "Pornografia online e dark romance: rischi per bambini e ado-

lescenti" è rivolto ai genitori e insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado e si terrà online martedì 25 febbraio dalle ore 17.00 alle ore 19.00. Per accedere inserire il link-pornografiaonline e la password 28022025. Il secondo dal titolo "Cavoli e Cignone" è rivolto a genitori e insegnanti della scuo-

la primaria e si terrà l'11 marzo dalle ore 17.00 alle ore 19.00. Per accedere al webinar inserire il link cavolicicogne e la password 11032025. Gli operatori del Consultorio saranno a disposizione anche per rispondere a dubbi, quesiti sulle esperienze dei bimbi e sulle domande che rivolgono agli adulti.

WEBINAR PER GENITORI E INSEGNATI

## Duplice incontro dell'Asl CN1 per spiegare la sessualità ai più piccoli

PRESSO IL CENTRO AUTISMO E SINDROME DI ASPERGER

## Ospedale di Mondovì: corso di mindfulness rivolto ai genitori

A partire dal mese di marzo, presso il Centro Autismo e Sindrome di Asperger dell'ospedale Regina Montis Regalis di Mondovì, partirà un percorso di mindfulness rivolto ai genitori dei minori con disturbi dello spettro autistico. La mindfulness è un insieme di pratiche che attraverso l'ascolto del corpo, con il suo mondo di sensazioni, emozioni e pensieri, insegna a prendersi cura di sé stessi, in particolare del corpo, del cuore e della mente. Lo scopo di questi incontri è quello di raf-

forzare le proprie risorse interne ed esterne, acquisendo maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie abilità genitoriali. Le tecniche meditative e le pratiche di consapevolezza proposte hanno lo scopo di favorire la costruzione di un buon equilibrio psico-fisico e una migliore relazione con se stessi e con i propri figli. Gli incontri si terranno il 5-19 marzo, 2-16 aprile e 7 maggio dalle ore 9.30 alle ore 11.30. Per informazioni e iscrizioni scrivere una mail con oggetto MINDFULNESS a: [autismo@aslcn1.it](mailto:autismo@aslcn1.it).

GIORNATA A PORTE APERTE

## La «Misericordia» di Cuneo cerca volontari

La Confraternita «di misericordia» di Cuneo cerca volontari. Propone giornata a «porte aperte», nella sua sede di via San Pio X 11, sabato 22, tre le 10.00 e le 11.00 e le 14.00 e le 15.00 per far conoscere la sua realtà. Informazioni si possono avere al numero 335/7798775, alla mail [info@misericordiacuneo.org](mailto:info@misericordiacuneo.org), su Facebook o Instagram.

IL BANDO TIENE IN CONSIDERAZIONE FATTORI QUALI MULTIDISCIPLINARIETÀ, INCLUSIONE E ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

# Il Comune raccoglie proposte per «Tempo Estate 2025»

Sei un ente del terzo settore o del privato sociale, una società sportiva, parrocchia o associazione e stai pensando di realizzare quest'estate iniziative o attività per bambini e ragazzi? Il Comune di Cuneo ha lanciato un bando per raccogliere le proposte che confluiranno in «Tempo Estate 2025».

Come ogni anno, l'iniziativa raccoglie le attività estive della città, rivolte a bambini e bambine, ragazzi e ragazze in età scolare e prescolare, da 0 a 17 anni. L'avviso pubblico rivolto ai soggetti che intendano realizzare attività di questo tipo è stato pubblicato sul sito del Comune e rimarrà aperto sino al 10 marzo 2025.

Le proposte candidate dovranno svolgersi nel periodo estivo di sospensione delle lezioni, sotto forma di centro estivo o anche di campo estivo residenziale, quindi con pernottamento. Per quanto riguarda i centri

estivi, saranno prese in considerazione proposte articolate su non meno di due settimane, anche non consecutive, nell'arco del periodo estivo, che prevedano attività della durata di almeno mezza giornata per cinque giorni infrasettimanali consecutivi, organizzate sul territorio del comune di Cuneo. I campi estivi residenziali, organizzati da soggetti con sede in Cuneo, potranno svolgersi anche al di fuori del territorio cittadino e dovranno prevedere attività di minimo tre giornate con pernottamento.

Il Comune di Cuneo, con l'obiettivo di qualificare sempre maggiormente la proposta estiva cittadina, metterà a disposizione dei soggetti che presenteranno la propria proposta, una serie di servizi, tra i quali spazi e strutture comunali, impianti sportivi e aree pubbliche, personale qualificato per l'assistenza ai minori con disabilità, promozione delle



iniziative.

Sarà garantita la piena autonomia ai proponenti e il tavolo di raccordo, a cui i soggetti saranno

invitati a partecipare, permetterà la condivisione di una base comune di valori e principi a cui attenersi, tra cui l'inclu-

sione, la non discriminazione, il rispetto per l'ambiente, la sicurezza, la multidisciplinarietà delle proposte. L'obietti-

vo è quello di offrire alla città un progetto articolato, strutturato e accessibile a tutti e per il Comune è fondamentale

che tutte le attività e iniziative risultino accessibili e inclusive, garantendo la più ampia possibilità di partecipazione, anche attraverso forme di compartecipazione al pagamento delle rette a favore delle famiglie in difficoltà economica.

Chiunque sia interessato a candidare una proposta deve farlo entro le ore 12.00 del 10 marzo 2025.

L'avviso è consultabile al link [https://www.comune.cuneo.it/fileadmin/comune\\_cuneo/content/amm\\_organiz/socio\\_educativo/scuole/Estate\\_Ragazzi/2025/S\\_TempoEstate2025\\_Avviso\\_\\_signed\\_Marcatto.pdf](https://www.comune.cuneo.it/fileadmin/comune_cuneo/content/amm_organiz/socio_educativo/scuole/Estate_Ragazzi/2025/S_TempoEstate2025_Avviso__signed_Marcatto.pdf) oppure alla pagina «Centri Estivi» del sito del Comune (Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Centri estivi).

Per ulteriori informazioni: Servizio Socio-educativo del Comune di Cuneo (0171/444450-542) e [centriestivi@comune.cuneo.it](mailto:centriestivi@comune.cuneo.it).

ANCHE IL COMUNE DI CUNEO INTRODUCE UN TARIFFARIO CHE TIENE CONTO DELLA COMPLESSITÀ DELLE PROCEDURE

## Cittadinanza per discendenza: tutti i costi per certificazioni e riconoscimenti

Sono aumentate anche all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Cuneo le richieste di riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza (per iure sanguinis), così come le domande di rilascio di certificazioni desunte da atti di stato civile formati da oltre un secolo, in data posteriore al 1866 (anno a decorrere dal quale è entrato in funzione lo Stato Civile Italiano in Piemonte), certificazioni necessarie ai cittadini stranieri residenti all'estero che vogliono chiedere il riconoscimento della cittadinanza per discendenza in un Comune italiano. Si tratta di pratiche fin qui evase a costi bassissimi o nulli, ma con un aggravio di spese dirette e indirette per l'ente per la mole di lavoro che comportano. In ragione di ciò, una delibera di Giunta ha introdotto una nuova tariffazione amministrativa.

Le richieste di riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza implicano, per legge, istruttorie articolate e complesse, con valutazioni di ordine giuridico e procedi-

menti anagrafici. Gli interessati infatti devono presentare domanda di iscrizione anagrafica prima di presentare domanda di riconoscimento della cittadinanza italiana all'Ufficio dello Stato Civile, che comunque deve compiere un cospicuo numero di accertamenti (tra cui la verifica dell'attendibilità e dell'utilità degli atti prodotti dal richiedente relativi alla ricostruzione documentale dei singoli passaggi nell'albero genealogico, le richieste ai consolati italiani, competenti in base ai luoghi di nascita e di residenza all'estero dell'interessato e dei suoi ascendenti, della certificazione attestante che nessuno abbia mai rinunciato alla cittadinanza italiana). Tutto l'iter può giungere a conclusione solo se il richiedente vive stabilmente nel Comune in cui ha fatto domanda e vi soggiorna per tutta la durata del procedimento. Al Comune di Cuneo negli ultimi anni sono pervenute una media di 18 richieste di tale genere all'anno, ma gli utenti potenziali che richiedono informazioni sul proce-

dimento in Cuneo si aggirano ogni anno intorno al centinaio.

Le domande di rilascio di certificazioni desunte da atti di stato civile formati da oltre un secolo, invece, implicano un'attività di ricerca storica e il rilascio dei relativi certificati di stato civile che costituiscono il punto di partenza per la presentazione dell'istanza per iure sanguinis, al fine di attestare la linea di discendenza e dimostrare la trasmissione ininterrotta della cittadinanza italiana. Negli ultimi anni le ricerche di tale tipologia valide processate sono state di circa 265 all'anno. La situazione di Cuneo rispecchia una crescita esponenziale di richieste simili che giungono agli uffici di Stato civile dei Comuni italiani dall'Argentina, dal Brasile, dal Venezuela e altri Stati dell'America Latina, ma anche dagli Stati Uniti, al punto che la legge finanziaria del 30 dicembre 2024 ha previsto la possibilità di introdurre un contributo amministrativo per compensare le spese di questi servizi compiuti dagli enti comunali. Co-

me è avvenuto in altri Comuni, anche l'amministrazione cuneese ha quindi deciso, con una delibera approvata dalla Giunta il 13 febbraio scorso, di inserire un tariffario a compensazione della mole di lavoro che l'ente deve affrontare.

Le domande di riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza saranno quindi soggette al pagamento di un contributo amministrativo pari a euro 600,00 per ciascun richiedente maggiorenne. Le richieste di certificati o di estratti di atti di stato civile formati da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente saranno rilasciate con un contributo amministrativo pari a euro 300,00 per ciascun atto, (scende a euro 250,00 nel caso in cui il richiedente indichi con precisione l'anno di formazione dell'atto di stato civile e la data di nascita oltre al nominativo (nome e cognome) delle persone cui l'atto si riferisce). I contributi dovranno essere versati a mezzo PagoPA su apposita voce che verrà istituita e il relativo versamento dovrà esse-

re comprovato contestualmente alla presentazione dell'istanza, allegando la ricevuta dell'eseguito pagamento.

Così spiega la sindaca Patrizia Manassero: «Questo contributo aiuta i Comuni a coprire i costi amministrativi associati alla verifica e all'elaborazione delle richieste, che, come si può facilmente apprendere dai mezzi di informazione, stanno aumentando anche in Piemonte e nelle aree che sono state protagoniste di una grande emigrazione oltre Oceano. Mi preme però precisare che non sono in nulla interessati da questa nuova tariffazione i cittadini stranieri residenti in Cuneo che hanno maturato i requisiti per poter richiedere al Ministero dell'Interno la cittadinanza per concessione (che dà automaticamente diritto ai figli minori di diventare cittadini italiani) e i ragazzi stranieri nati in Italia che, avendone i requisiti, possono rendere la dichiarazione di voler diventare italiani entro 12 mesi dal compimento dei 18 anni».

INALPI LAVORA OGNI GIORNO PER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEI 17 OBIETTIVI INDICATI DAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'ONU, A FAVORE DI UNA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA, AMBIENTALE.

## YOGURT AVVOLGENTE LATTERIE INALPI LA STRADA GIUSTA

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell'ambiente, degli animali e delle persone.

**Dal buon latte e dalla buona volontà.**

[www.inalpi.it](http://www.inalpi.it)

PRIMO APPUNTAMENTO SABATO 22 FEBBRAIO

# Al via la rassegna «8 marzo è tutto l’anno»

Esce in questi giorni il calendario con tutte le iniziative di “8 marzo è tutto l’anno”, l’annuale rassegna di appuntamenti proposta dall’Assessorato Parità e Antidiscriminazioni del Comune di Cuneo, che prende spunto dalla Giornata internazionale della donna. “Come sempre, intorno all’8 marzo, - dichiara l’assessora alle Parità e Antidiscriminazioni Cristina Clerico - rivolgiamo un’attenzione particolare al rapporto uomo/donna, con l’ambizione di portare a riflessioni “alte”, per volgere lo sguardo alla parità in genere, non “solo” tra generi. In programma, ancora una volta, arte, libri, escursioni, incontri e confronti, ma non solo. “8 marzo è tutto l’anno” è frutto del lavoro di un esteso gruppo di associazioni, enti, istituzioni che credono nell’eguaglianza, nell’espressione massima e pura delle pari opportunità. E a loro che voglio rivolgere un sentito ringraziamento perché, ancora una volta, siamo riusciti, “insieme”, a comporre un calendario variegato, tratteggiato con molti colori e con l’ambizione di leggere l’universo femminile in alcuni dei suoi molteplici e differenti profili.” La rassegna, che vive e cresce grazie alla collaborazione tra il pubblico e il priva-



to sociale in un’ottica di collaborazione che spazia dalla condivisione delle proposte, allo scambio degli spazi fisici, alla promozione, è arrivata quest’anno alla sua ventesima edizione, e ha come sottotitolo l’espressione “insiAmo”. “L’invito che vogliamo lanciare - prosegue l’Assessora Clerico - è quello di andare al di là delle barriere, degli steccati e dei contrasti, dando l’idea di tante pluralità che si incontrano, restando insieme l’uno accanto all’altra, indipenden-

temente dal genere. Un concetto che abbiamo voluto riprendere fin dalla locandina della rassegna, che ritrae un gruppo di persone che “insieme” formano un cuore, rappresentazione simbolica dell’amore.” Un calendario sempre più ricco di appuntamenti e iniziative, momenti di riflessione e condivisione per collaborare alla creazione di una cultura di pari opportunità, sviluppare una comunità coesa e inclusiva e dare maggior visibilità e valore ai mille volti e alle

sfaccettature dell’universo femminile. Tante iniziative, quest’anno il calendario contiene in totale una quarantina di appuntamenti, ma soprattutto per tutti, con target, pubblici e approcci molto diversi, che davvero vogliono raggiungere tutti. Dai laboratori ai concerti, dalle passeggiate alla proiezione di film tematici, dalle conferenze alle chiacchierate informali, dalle visite guidate ai percorsi tematici alle mostre e molto altro: tutto questo è “insiAmo”. Tutte le iniziative sono pro-

mosse dall’Ufficio Parità e Antidiscriminazioni del Comune di Cuneo e organizzate in collaborazione con diverse realtà del territorio, molte delle quali facenti parte di Laboratorio Donna, gruppo comunale di partecipazione. Dalla sindaca Patrizia Mannasserò un grazie a tutti i soggetti che si sono fatti parte attiva nel progettare eventi ed iniziative: “L’esperienza di questo tavolo di coordinamento è molto efficace e nel tempo si consolida, si arricchisce di voci ed esperienze, e cresce. Abbiamo ancora tanto lavoro da fare sui temi delle pari opportunità: il riconoscimento del lavoro femminile, le questioni legate alla maternità, le donne in contesti di guerra sono solo alcuni dei temi che l’attualità ci rimbalza e su cui serve ancora un grande impegno condiviso e corale per fare maturare nuove consapevolezze e sensibilità”. Si parte sabato 22 febbraio con l’apertura della mostra fotografica “La vita himalayana in bianco e nero” all’Open Baladin, che rimarrà aperta fino al 9 marzo e prevede anche, venerdì 28 febbraio, una chiacchierata con Elisa Roux e Giorgio Emanuel, protagonisti, con le loro biciclette, di un fantastico viaggio, non solo nel senso letterale del

termine. A seguire, per due weekend (1 e 2 marzo, 15 e 16 marzo) il Museo Civico Diocesano propone “InsiAmo al Museo”, visite guidate tematiche per famiglie a pagamento (5 euro). Giovedì 6 marzo, invece, sarà la volta di un laboratorio pensato per nonni e bambini, al Micronido Tataclò: a cura delle educatrici del micronido, rivolto a nonni, nonne e i loro nipotini (2-3 anni), per ritagliarsi un tempo in cui fare attività piacevoli che possono essere riprodotte nei contesti quotidiani. Per chiudere le iniziative a calendario che accompagnano verso la giornata clou, l’8 marzo, una “tappa in queue”, incontro riservato alle scuole e a cura della Polizia di Stato di Cuneo,

nell’ambito dell’attività preventiva e di contrasto del fenomeno della violenza contro le donne. Molto numerosi e pensati per pubblici molto diversi gli appuntamenti della giornata dell’8 marzo, ma il calendario continuerà con iniziative e proposte fino a metà aprile, proprio perché 8 marzo è, e deve essere, tutto l’anno. Il programma completo della rassegna, con orari, dettagli e modalità di prenotazione per ogni singolo evento, è disponibile alla pagina: <https://www.comune.cuneo.it/parita-e-antidiscriminazioni/rassegne-ed-iniziative/8-marzo-e-tutto-lanno.html>. Tutte le iniziative sono ad ingresso libero e gratuito salvo diversa indicazione.

## VIABILITÀ

### Prorogata al 21 marzo la chiusura di via Madonna della Riva

La chiusura al traffico di via Madonna della Riva è stata prorogata fino al 21 marzo. Il provvedimento si è reso necessario per consentire il proseguimento degli scavi per la posa di cavi elettrici interrati da parte della ditta FALF (per conto di Enel). Di conseguenza, in zona sarà vigore anche il divieto di sosta su entrambi i lati della carreggiata, con rimozione forzata quando necessario. Durante il periodo di chiusura saranno sempre consentiti l’accesso alle abitazioni e il transito pedonale.

## POSTE ITALIANE

# Aperte a Cuneo le selezioni per consulenti finanziari

Poste Italiane ricerca in Piemonte laureati/laureandi per attività di promozione e vendita di servizi finanziari, di prodotti assicurativi e di finanziamento. I candidati selezionati saranno inseriti all’interno degli uffici postali e avranno l’opportunità di lavorare a stretto contatto con i clienti. I consulenti finanziari di Poste Italiane rappresentano una rete di professionisti con competenze tecniche e commerciali in grado di assistere il cliente nelle sue scelte e offrire il prodotto più adatto alle sue esigenze. È possibile inviare la propria candidatura (entro il 9 marzo) tramite la pagina web [https://fa-emza-saasfaprod1.fao.oraclecloud.com/hcmUI/CandidateExperience/it/sites/CX\\_3001/requirements/preview/329](https://fa-emza-saasfaprod1.fao.oraclecloud.com/hcmUI/CandidateExperience/it/sites/CX_3001/requirements/preview/329). Si richiedono interesse per il mondo dei mercati finanziari, assicu-

rativi e agli investimenti, buone capacità relazionali, di comunicazione e orientamento al raggiungimento degli obiettivi. Costituiscono requisiti preferenziali: possesso di un titolo di studio in discipline economico-giuridiche; conoscenza dei mercati e degli strumenti finanziari, dei prodotti/servizi finanziari, assicurativi e di investimento; conoscenza e competenza delle normative previste per l’erogazione della consulenza in materia di investimenti (direttiva MIFID II) e/o di distribuzione di prodotti assicurativi (direttiva IDD). Lavorare nel Gruppo Poste Italiane rappresenta una grande opportunità di crescita e rafforzamento delle proprie competenze oltre alla possibilità di sfruttare al meglio la propria esperienza facendo parte della più grande infrastruttura di servizi in Italia presente su tutto il territorio e centrale nel tessuto socio-economico del Paese.

## CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

# Una lavata di capo non inutile (forse)

Dico subito che non sono né sorpreso né preoccupato per il discorso che il Vice Presidente degli Stati Uniti ha recentemente tenuto a Monaco di Baviera. Sin dai tempi di Obama gli USA richiedono un maggior coinvolgimento degli alleati europei nella NATO, una partecipazione più significativa alle spese per la difesa mentre non è una novità che, ormai da diversi anni, gli americani si stanno progressivamente disimpegnando dall’intervenire praticamente in tutto il mondo, dopo aver sostenuto un enorme dispendio di risorse economiche e pesanti sacrifici di migliaia di vite umane. Trump non fa che ribadire, a questo proposito, quanto è già arcinoto da tempo alla UE ed alla NATO: dunque nessun allarme, nessuno scandalo. Vance però ha detto qualcosa di più e lo ha detto con un linguaggio rude, senza giri di parole e dunque estremamente chiaro. Gli Stati Uniti non vogliono più essere i fessi che pagano i nostri conti sempre e comunque, anche quando siamo noi a crearci i problemi: in un rapporto tra Paesi democratici occorre lealtà, reciprocità, condivisione degli ideali e degli obiettivi. Il richiamo al rispetto dei fondamentali principi delle liberaldemocrazie può sembrare fuori luogo, ma in realtà è una amara constatazione di quanto le elites progressiste con la loro mania del follemente corretto, con la esasperazione delle politiche verdi in senso ideologico e contrario ai veri interessi della gente, con la politica di fatto a favore dell’immigrazione illegale, con la mancanza di efficaci interventi per garantire la sicurezza, con la “damnatio” di chi non è schierato con il main stream, con le prevaricazioni nei confronti di movimenti e di partiti politici anche se sostenuti da milioni di elettori, insomma con tutti i soprusi spocchiosi che nel periodo del covid hanno raggiunto livelli impensabili, hanno fatto uscire l’Europa dalla carreggiata che oggi, spaesata, sembra incapace di ritrovare. A questa ramanzina di Vance è inutile rispondere facendo gli offesi o, come al solito, tirando in ballo il fascismo ed addirittura il nazismo, perché piaccia o non piaccia, questa America determinerà il futuro delle nostre vite; molto più opportuno pare invece avere l’umiltà di riconoscere i nostri ritardi e porvi rimedio con una profonda riforma della UE, aumentando le spese per la nostra difesa, dotandoci di una politica estera comune, mettendo fine alle assurdità del woke, recuperando le regole della democrazia e della libertà. Solo così torneremo protagonisti del nostro destino.

Gianmaria Dalmasso



## FOSSANO Via Cesare Battisti 40

**Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione**

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio. Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€ a 310.000€**

Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero **333.8167700**



NELL'AMBITO DEL PROGETTO ERASMUS+

# Il centro Europe Direct Cuneo ha ospitato una studentessa slovacca

Dal 3 al 14 febbraio il centro Europe Direct Cuneo Piemonte Area Sud Ovest ha accolto per uno stage la studentessa slovacca Silvia Kuricová, partecipante ad un progetto Erasmus+ VET (Vocational education and training).

Erasmus+ è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Forte del successo ottenuto nel periodo 2014-2020, per il nuovo settennato Erasmus+ dispone di una dotazione finanziaria pari a 28,4 miliardi di euro, un importo quasi doppio rispetto al precedente. Il programma accresce le opportu-

nità rivolte a un numero maggiore di partecipanti e nei confronti di un'ampia gamma di organizzazioni. Al suo interno un forte accento viene posto sull'inclusione sociale, sulla transizione verde e digitale e sulla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica, sostenendo le priorità e le attività stabilite nello spazio europeo dell'istruzione, nel piano d'azione per l'istruzione digitale e nella nuova agenda per le competenze per l'Europa.

Nello specifico, la misura VET è un programma di formazione

professionale che permette ai giovani di perfezionare le proprie abilità e competenze sulla base del proprio percorso di studio, attraverso un periodo di tirocinio all'estero finanziato dall'Unione europea.

Nell'ambito di questo progetto Erasmus, organizzato dall'Istituto di Istruzione Superiore «Sebastiano Grandis» di Cuneo in collaborazione con l'Istituto SSOŠ Pro Scholaris di Žilina (Slovacchia), Silvia ha collaborato con il nostro centro prendendo parte, in particolare, alle attività di produzione di contenuti per la comunicazio-

ne dell'Unione europea alla cittadinanza, portando una ventata di allegria e di internazionalità nella quotidianità dell'ufficio.

Silvia descrive così la sua esperienza: «Mi è piaciuto molto lavorare presso lo Europe Direct di Cuneo. Ho imparato molto sull'UE, sulle istituzioni europee, sui centri Europe Direct, sulle varie opportunità di mobilità disponibili per i giovani e molto altro. Al contempo, ho avuto modo di apprezzare la bellezza della cultura italiana, di gustare molti piatti deliziosi, di esplorare l'incantevole città di Cuneo e di incontra-

re molte persone meravigliose. Il team è stato incredibilmente disponibile e ospitale, i colleghi si sono sempre presi il tempo di spiegarmi cosa fare e hanno risposto a tutte le mie domande. Ho apprezzato molto il clima collaborativo dell'ufficio, che ha reso ogni giorno piacevole e coinvolgente. Ciò che mi è piaciuto di più del lavoro è stato l'aspetto creativo. Ho imparato a creare contenuti digitali per i social media, a realizzare video promozionali, a lavorare con il programma Canva e ho migliorato le mie competenze linguistiche e di traduzione,

non solo in inglese, ma ho anche imparato alcune frasi in italiano, che hanno reso la mia quotidianità a Cuneo ancora migliore. La lingua italiana è davvero melodica ed espressiva e per questo sono grata di conoscerne anche solo una piccola parte. Sono convinta che questa esperienza abbia contribuito in modo significativo alla mia crescita professionale e personale. Ho acquisito nuove competenze e instaurato legami significativi. Ricorderò sempre con affetto e gratitudine questo periodo trascorso a Cuneo.»

L'ASSESSORA PAOLA OLIVERO IN RAPPRESENTANZA DI UN PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

## Una delegazione cuneese in visita a Thiès Ouest, in Senegal

Una delegazione istituzionale del Comune di Cuneo è tornata in Senegal per una nuova tappa nella consolidata tradizione di solidarietà e cooperazione internazionale della città, in qualità di partner del progetto «Reti al Lavoro: percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal». A rappresentare l'ente locale, a un anno di distanza dal primo viaggio di scambio, sono stati l'assessore alle Politiche Sociali Paola Olivero, il responsabile dell'omonimo ufficio Ivan Biga e la responsabile dell'ufficio di Cooperazione Internazionale Milena Basano.

La rappresentanza cuneese ha partecipato all'evento di chiusura del progetto, svoltosi dall'11 al 13 febbraio a Thiès Ouest. «Reti al Lavoro», finanziato dall'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo e con la Regione Piemonte come capofila, ha avuto un impatto significativo sullo sviluppo economico sostenibile e inclusivo del Senegal, supportando le autorità locali nella definizione di strategie per creare opportunità di lavoro dignitose, in particolare per giovani e donne. In tre anni di attività il progetto ha sostenuto la creazione di 42 imprese in cinque località senegalesi: Thiès Ouest, Louga, Ronkh, Pikine e Coubalan.

Le imprese - suddivise tra 12 individuali e 30 collettive - coinvolgono 163 giovani imprenditori e imprenditrici, di cui 8 donne e 4 uomini alla guida delle aziende individuali, mentre quelle collettive coinvolgono 124 donne e 38 uomini.

Dopo un'intensa fase formativa e grazie alla collaborazione tra enti locali e internazionali, le nuove imprese hanno ricevuto supporto tecnico, finanziamenti per l'avvio e accompagnamento nella gestione aziendale.

A Thiès, in particolare, sono attualmente operative 5 aziende finanziate - 2 individuali e 3 collettive - nei settori delle energie rinnovabili, delle eco-costruzioni, di pasticceria e dell'orticoltura. Fondata anche un'impresa collettiva tutta al femminile che si occupa della trasformazione della Moringa, una pianta dalle proprietà fitochimiche benefiche, utilizzata per produrre succhi, conserve, sciroppi e saponi. Lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile e femminile rappresenta una spinta importante per l'economia locale, offrendo concrete opportunità di emancipazione, in particolare per le donne. Le sfide future sono molte, ma queste realtà hanno il potenziale per diventare un modello di sviluppo sostenibile, sia a livello locale che internazionale.

Durante la missione, la delegazione cuneese ha incontrato il sindaco di Thiès Ouest, gli operatori di LVIA (l'ong che realizza il progetto in Senegal), le autorità locali, i funzionari pubblici e il personale dei servizi locali dedicati alle politiche per l'impiego e l'imprenditoria. Questi incontri hanno permesso lo scambio di esperienze e la visita di realtà locali, con un focus sulle buone pratiche. La continuità del progetto sul territorio senegalese sarà garantita da una nuova proposta progettuale «E.S.P.R.I.T. - Échanges entre les Services Publiques en Réseau pour l'Inclusion au Travail au Sénégal» presentata dalla Regione Piemonte all'ente finanziatore, che vede partner istituzionali il Comune di Cuneo e quello di Torino. «Siamo soddisfatti dei progressi fatti grazie a questo progetto che, sin dal suo avvio, ha posto al centro il miglioramento delle opportunità di lavoro in particolare modo per i giovani e le donne - afferma l'assessore alle Politiche Sociali, Paola Olivero - L'inclusio-



ne sociale e l'uguaglianza delle opportunità sono valori fondamentali per noi, e siamo orgogliosi di vedere come queste politiche stiano portando concrete possibilità di crescita e sviluppo per la comunità di Thiès e del Senegal. Questo rappresenta solo un passo nel nostro impegno per rafforzare i legami di cooperazione internazionale e promuovere un futuro di equità e opportunità per tutte le persone. Continueremo a lavorare in questa direzione, con progetti che guardino al lungo periodo e siano capaci di generare cambiamenti reali e duraturi in un'ottica di reciprocità. L'Amministrazione, attraverso

queste attività, conferma la sua volontà di essere parte attiva nella costruzione di un mondo più equo e solidale, favorendo lo scambio di competenze e esperienze con le realtà internazionali, per costruire insieme un futuro migliore».

Per ulteriori informazioni sul progetto: Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Progetto «RETI al Lavoro. Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal» - <https://www.comune.cuneo.it/socio-educativo/cooperazione-internazionale/reti-al-lavoro-percorsi-in-comune-per-giovani-e-donne-in-senegal.html>.

## IL GOMMISTA DIVENTA IL TUO CONSULENTE DI GUIDA

**Profilo personalizzato**

**Soluzioni su misura per te**

**Preventivo gratuito**

**KwikFit**

**TEL 0174 699 509**

READING FORWARD. Dialoghi sulla biblioteca, progetto ideato e organizzato dal Comune di Cuneo e Fondazione Artea, con il sostegno della Banca di Caraglio e la collaborazione di Confindustria Cuneo, riparte nel capoluogo con quattro nuovi appuntamenti dal respiro internazionale. Il primo, mercoledì 26 febbraio, alle 18.00, presso la Sala Michele Ferrero di Casa Betania, sede di Confindustria Cuneo (via Vittorio Bersezio 9), sarà con Krist Biebauw, direttore della Biblioteca “De Krook” di Gent (Belgio).

READING FORWARD. Dialoghi sulla biblioteca continua ad indagare e approfondire il ruolo e l'identità delle biblioteche, le sfide del futuro, i processi di gestione, valorizzazione e sviluppo applicabili che possano favorire crescita culturale e benessere sociale. Un'importante occasione per trovare ispirazione e buone pratiche a cui fare riferimento, e ragionare su come innovare il modo di concepire una biblioteca civica perché sia sempre più uno spazio a servizio della città, un luogo accogliente, per i libri, ma soprattutto per le persone, e un centro culturale, nelle sue molteplici espressioni.

Ad aprire l'agenda 2025 è Krist Biebauw, direttore, dal 2011, dell'avveniristica biblioteca “De Krook” di Gent e protagonista della sostanziale trasformazione che ha interessato il polo bibliotecario, oggi centro moderno e multifunzionale di cultura, conoscenza e innovazione che riunisce le 15 biblioteche della città e mira a connettere le persone attraverso la lettura, l'apprendimento e la tecnologia. La struttura che ospita la biblioteca, realizzata dallo studio architettonico Gand Coussée & Goris Architecten con RCR Aranda Pigem Vilalta Arquitectes, è il frutto di un importante progetto di rinnovamento urbano del quartiere post-industriale Macharius-Hemis, vicino al centro cittadino, che ha trasformato l'area dove un tempo veniva scaricato il carbone proveniente dal sud del Belgio, in un luogo di incontro speciale per residenti, studenti, o semplici visitatori. L'imponente edificio polifunzionale si trova lungo un'ansa (“krook”) del fiume Schelda, da cui prende il nome, e oltre ad accogliere la nuova sede della biblioteca civica di Gent, ospita l'Imec (il Centro di Ricerca fiammingo per la nanoelettronica e le tecnologie digitali), alcuni laboratori e uffici dell'Università di Gent, Urgent.fm (che comprende una stazione radio, uno studio di registrazione e una piattaforma per giovani produttori), spazi dedicati alla ricerca e alla digitalizzazione (come la sede di Comon, collettivo di scienziati, tecnologi e creativi, DigiPunt centro di consulenza gratuita sull'uso del PC, tablet e smartphone e Culturcoo-nect), una sala polivalente, un'aula studio e un caffè-ristorante. In dialogo con Krist Biebauw saranno Davide De Luca, direttore della Fondazione Artea, Cristina Clerico, assessora alla Cultura del Comune di Cuneo, Stefania Chiavero, direttrice della Biblioteca civica di Cuneo e Oliviero Ponte di Pino, autore, docente e progettista culturale. Il ciclo di conferenze aperte alla cittadinanza si propone come percorso di avvicina-



mento alla nascita del nuovo polo bibliotecario di Cuneo, che nel 2026 troverà casa nello storico Palazzo Santa Croce. Ad inaugura-

re il progetto, lo scorso novembre, era stata Neus Castellano Tudela, direttrice della Biblioteca Gabriel García Márquez di Barcel-

lona, insignita nel 2023 col titolo di miglior biblioteca civica al mondo. Le prossime conferenze in programma per il 2025 co-

involveranno altri ospiti internazionali: esperti del settore, direttori di alcune delle più importanti biblioteche d'Europa o responsa-

## Quattro incontri di avvicinamento alla nascita del nuovo polo bibliotecario cittadino

bili di centri culturali d'ecceellenza. Gli appuntamenti si terranno sempre in Sala Michele Ferrero di Casa Betania, sede di Confindustria Cuneo, alle ore 18.00, secondo il seguente calendario: mercoledì 16 aprile: Reinert Mithassel, responsabile della sezione “Deichman Biblo Tøyen” di Oslo (Norvegia); mercoledì 11 giugno: Roel Van den Bril, coordinatore culturale Biblioteca “Het Predikheren” di Mechelen (Belgio); mercoledì 17 settembre: Vincent Eches, direttore della Cité internationale de la bande dessinée d'An-

goulême (Francia). L'incontro aperto al pubblico e finalizzato al confronto tra cittadinanza ed esperti del settore, è ad ingresso libero fino a esaurimento posti con obbligo di prenotazione su Eventbrite al link <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-reading-forward-dialoghi-sulla-biblioteca-con-krist-biebauw-1247966995879>. È possibile seguire l'evento anche online tramite diretta streaming YouTube, collegandosi al canale ufficiale della Fondazione Artea al lnk <https://www.youtube.com/@fondazioneartea>.

TUTTI GLI APPUNTAMENTI SI TERRANNO PRESSO LA SALA MICHELE FERRERO DI CONFINDUSTRIA

# Torna a Cuneo «READING FORWARD. Dialoghi sulla biblioteca»



PROTAGONISTI DELLA XIII° EDIZIONE CON UNO SVOLGIMENTO SUI DIRITTI UMANI NELLO SPORT

## Studenti del Pellico-Peano al primo posto regionale del concorso «Agire i diritti umani»

Si è svolta mercoledì 12 febbraio nella biblioteca del liceo “Pellico-Peano” di Cuneo la premiazione del XIII Concorso nazionale “Agire i diritti umani” destinato agli studenti della scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado di tutta Italia e promosso dalla Federazione Italiana delle Associazioni e dei Club per l'Unesco. La classe 4G dell'indirizzo di scienze applicate si è classificata al primo posto a livello regionale con un lavoro multimediale coordinato dagli studenti Isabel Armando e Tommaso Puggioni. Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti membri della commissione regionale, fra cui la professoressa Maria Paola Azzario, presidente del Club per l'Unesco di Torino e membro emerito del direttivo nazionale e il professor Enrico Ercole, docente di sociologia (Università di Torino) e presidente del Club per l'Unesco di Asti. Hanno preso parte al concorso anche la classe 4gamma del liceo classico con una dissertazione scritta coordinata dagli studen-

ti Francesca Aime e Maria Tonello e la classe 3S del liceo scientifico con un video coordinato dagli studenti Tommaso Nadelle e Sarah Ponzio. “Attraverso la lettura dei documenti e delle dichiarazioni internazionali e nazionali, molti di essi presenti nella bibliografia del Bando del Concorso 2025 della Federazione Italiana delle Associazioni e dei Club per l'Unesco (Ficlu), gli studenti e le studentesse, di classi appartenenti ai differenti indirizzi del liceo Pellico-Peano, hanno potuto rilevare come l'importanza dello sport e dell'attività fisica sia andata via via crescendo - afferma Angela Michelis, docente del liceo e presidente del Club per l'Unesco di Cuneo -. Lavorando in gruppo e coordinandosi come classi, gli alunni hanno progettato, ricercato e realizzato prodotti multimediali e testi con i quali hanno posto in evidenza come la solidarietà, l'inclusione, la cooperazione tra i singoli e tra le nazioni, indipendentemente dal colore della pelle,

dal sesso e dall'etnia, possono essere ‘ricercati’ ed appresi attraverso le più diverse discipline sportive”. “Lo spirito olimpico e paraolimpico possono essere un aiuto alla promozione della Pace e dei Diritti Umani?”. Questo il tema del concorso proposto agli allievi, risultatoparticularmente sentito dai ragazzi e dalle ragazze. Per agevolare il lavoro degli studenti e meglio indirizzare le loro risposte, sono stati proposti alcuni spunti di riflessione a partire dalla lettura di documenti e dichiarazioni internazionali e nazionali come la “Dichiarazione universale dei diritti umani” del 1948, la “Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza” del 1979 e la Costituzione italiana. Tra le finalità principali del concorso quella di contribuire alla formazione civica e democratica degli studenti, attraverso studi e attività connessi con le problematiche proposte dalla Costituzione, dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e dall'Agen-



da 2030. Il Club per l'Unesco di Cuneo prosegue la propria collaborazione con le scuole cuneesi: a inizio gennaio ha proposto un altro progetto ai ragazzi delle classi quinte dell'ITC Bonelli relativo alle modalità alternative di risoluzione delle controversie. Lo scopo del lavoro, curato dall'avvocato socio Unesco Mariagrazia Soleri con i docenti di Scienze giuridiche ed economiche, in linea con le finalità istituzionali dell'Unesco, è stato quello di far riflettere gli studenti sulla possibilità di risolvere situazioni conflittuali di qualsiasi tipo

tramite modalità alternative allo scontro e sui vantaggi che ne possono conseguire. “Con i ragazzi - afferma Mariagrazia Soleri - abbiamo ragionato sulla ‘Raccomandazione dell'Unesco sull'educazione alla pace, ai diritti umani e allo sviluppo sostenibile’ del settembre 2023, che pone tra gli obiettivi di apprendimento la capacità di risoluzione pacifica dei conflitti e precisamente la capacità di affrontare e contribuire alla prevenzione, alla mediazione e alla risoluzione di questi in modo pacifico, costruttivo e negoziato e di porre fine ai cicli di violenza e ostilità”.

VENERDÌ 28 FEBBRAIO ALL'OPEN BALADIN

## Elisa Roux e Giorgio Emanuel: il Nepal in bicicletta

Venerdì 28 febbraio 2025 alle ore 18.00, presso l'Open Baladin di Cuneo (piazza Foro Boario), si terrà il talk “La vita himalayana in bianco e nero tra quotidianità e ottomila”. I due protagonisti, Elisa Roux e Giorgio Emanuel, dialogheranno con Stefano Zago raccontando il loro viaggio in bicicletta attraverso il Nepal e le ragioni della loro scelta. L'evento, organizzato da “Cuneo Bike Festival” e “InsiAmo”, è parte della rassegna del Comune di Cuneo “8 marzo è tutto l'anno”. In concomitanza, dal 22 febbraio al 9 marzo, sempre presso gli spazi dell'Open Baladin, sarà visitabile una mostra fotografica con 23 scatti di Elisa Roux dedicati al viaggio in Nepal, dal titolo “La vita himalayana in bianco e nero tra quotidianità e ottomila”. Il viaggio di Elisa Roux e Giorgio Emanuel è stato un vero e proprio tour dell'Annapurna: un percorso di 278 chilometri con 11.000 metri di dislivello, affrontato tra il 28 ottobre e l'8 novembre 2023. Partendo da Kathmandu, i due hanno attraversato paesaggi diversi: la frenesia urbana della capitale, i villaggi immersi nella giungla, le zone desertiche del Mustang e le alte vette dell'Himalaya. Il viaggio è stato una sfida sportiva e con se stessi, ma anche un'opportunità per immergersi nella cultura locale,

osservare le abitudini quotidiane e confrontarsi con le difficoltà del territorio. Le biciclette, uno strumento fondamentale per gli abitanti del luogo per trasportare qualsiasi genere di merce, sono state l'elemento centrale di questo racconto e simboleggiano il lavoro e la resistenza. Durante il talk, i due protagonisti racconteranno i dettagli dell'esperienza, dalle condizioni estreme delle strade sterrate ai momenti di condivisione con la popolazione locale, offrendo uno spaccato autentico della vita in Nepal. Elisa Roux, nata nel 1989, vive in provincia di Cuneo. Lavora come infermiera e ha una forte passione per la montagna, il buon cibo e la



fotografia. Ha scoperto la bicicletta quattro anni fa e da allora il bikepacking e le gare di ultracycling sono diventati una parte fondamentale della sua vita. Durante i suoi viaggi, oltre a pedalare, ama catturare momenti e dettagli in scatti che documentano luoghi, persone ed emozioni vissute lungo il percorso. Giorgio Emanuel, nato a Cuneo nel 1981, vive a Villafalletto e lavora dal 2016 come responsabile dell'impianto di trattamento rifiuti di A2A. Appassionato di attività all'aria aperta, ha riscoperto la bicicletta nel 2018 e da allora ha abbracciato il mondo del gravel e dell'ultracycling. Per lui la bicicletta è più di un mezzo di trasporto: è un'esperienza di esplorazione, di sfida e di condivisione, soprattutto nei viaggi con

Elisa. Partecipa a gare e avventure su due ruote, esplorando sentieri vicini e lontani e spingendosi sempre oltre i propri limiti. Qu Quello del 28 febbraio è il secondo degli appuntamenti del CNBF off 2025 che nei mesi a venire precederanno la quinta edizione del “Cuneo Bike Festival”, in programma a settembre in concomitanza con la Settimana Europea della Mobilità. Tra i prossimi eventi in programma una pedalata al femminile l'8 marzo in occasione della prima tappa del CCPink Piedmont Tour, la partecipazione alla quarta edizione del Terres Monviso Outdoor Festival a Saluzzo dal 14 al 16 marzo, il racconto di un viaggio in bicicletta nel Caucaso l'11 aprile, un evento targato CNBF al “Cuneo Montagna Festival” di maggio e la presenza alla 36ª edizione della granfondo ciclistica internazionale “La Fausto Coppi” del 29 giugno. Il talk è ad ingresso libero con prenotazione su Eventbrite al link: [bit.ly/cbf-28-febbraio](https://www.eventbrite.it/lnk/cbf-28-febbraio)

UN CALENDARIO DI APPUNTAMENTI PER FAR SCOPRIRE LA LETTURA AI PIÙ PICCOLI

# Al via la nuova stagione di attività della Biblioteca 0-18

Parte la nuova stagione di attività della Biblioteca 0-18 di Cuneo, che vedrà laboratori di lettura e di incontri letterari per piccoli e grandi nei mesi di febbraio, marzo, aprile. Non mancheranno anche le opportunità formative per adulti legate al progetto "Nati per Leggere". A curare le proposte, insieme alla Biblioteca, l'Associazione Noau - Officina Culturale e gli Amici delle Biblioteche e della Lettura odv. Dopo l'appuntamento di lancio di martedì 18 febbraio, giovedì 20 febbraio sarà il turno dei bambini dai 7 ai 10 anni con "Io e Pepper". Chi è Pepper? Perché è lì? In quanti giorni se ne andrà? O rimarrà per sempre? Un viaggio nell'immaginario bambino di una delle più importanti illustratrici italiane, che con questo libro ha vinto il premio del New York Times per il miglior libro per bambini 2024.

Il 26 febbraio protagonisti del laboratorio "Dentro e fuori dai libri... con Bobò" saranno genitori e bimbi dai 24 ai 48 mesi che andranno alla scoperta di "Chochou Balourd", in Italia meglio conosciuto come "Bobò pupazzo distratto" in un percorso dentro, di fianco, sopra, sotto e fuori dai

libri!

Mercoledì 5 marzo sarà la volta di "Che caldo sulla neve!" in cui saranno protagonisti tre scoiattoli felici per la prima neve, due bambini che guardano fuori dalla finestra e Peter che si avventura per le strade imbiancate. Laboratorio per bambini di 3 e 4 anni.

E poi sabato 8 marzo, alle ore 11.00, "Crescere con la musica, le immagini e le parole", un laboratorio per bimbi piccolissimi (6-14 mesi) dedicato alla relazione genitore-bambino, attraverso attività che utilizzano la lettura ad alta voce e il canale sonoro-musicale.

Questo è solo un assaggio di quello che sarà il calendario di attività per bambini e ragazzi della biblioteca per la primavera. L'invito è a seguire la pagina Eventi di Biblioteca 0-18 di Cuneo - 8 attività e biglietti futuri | Eventbrite in continuo aggiornamento per non perdere nessun incontro.

Non mancherà infine il percorso di I livello di avvicinamento alla letteratura per la prima infanzia e la lettura ad alta voce: LA LETTURA CONDIVISA NELLA RELAZIONE TRA ADULTI E BAMBINI. I LIBRI CARTONATI E GLI AL-

BI ILLUSTRATI PIÙ BELLI 0-6 ANNI.

Il corso online in 4 appuntamenti (19, 26 febbraio, 12, 19 marzo) sarà a cura di Irene Greco, libraia, ideatrice di "Leggimi prima" e autrice.

Un viaggio nel mondo dell'editoria rivolta all'infanzia, per conoscere più da vicino le diverse possibilità di scelta e riflettere intorno ai seguenti argomenti: cosa significa "leggere" nella fascia 0-6? Quali sono le principali proposte editoriali e come riconoscere i criteri di qualità? È possibile leggere anche con le dita, con le mani, con i piedi? Si può giocare, correre e ballare anche tra le pagine dei libri? Cosa sono le emozioni? Perché le storie sono, fin dalla nascita, alleati insostituibili per la crescita di ogni dimensione dell'individuo? Il corso è gratuito, dedicato a genitori, insegnanti, educatori, bibliotecari e volontari di biblioteca, sempre con iscrizione obbligatoria. Dalla seconda metà di aprile, inizio maggio inizieranno inoltre le letture all'aperto a cura dei nostri Ambasciatori di Storie presso i Giardini Primo Levi, il Paperino Club e Parco Parri e si andrà avanti fino a fine giugno. I laboratori e incontri di let-



*Gli incontri per famiglie, il corso di lettura ad alta voce e, a partire dalla primavera, le letture all'aperto nei parchi cittadini permetteranno di far conoscere l'attività della biblioteca ma, soprattutto, di portare i bambini nel magico mondo della parole scritta tra luoghi fiabeschi, animali speciali e tanta magia*

tura si svolgeranno in Biblioteca 0-18 alle ore 17.00, saranno ad ingresso gratuito sino ad esaurimento dei posti, con iscrizione obbligatoria a

partire dal decimo giorno precedente la data del laboratorio. L'iscrizione va fatta sul sito: Eventi di Biblioteca 0-18 di Cuneo - 8 attività e bi-

glietti futuri | Eventbrite. Per informazioni: Biblioteca 0-18 - 0171/444641 - bibliotecazerodiciotto@comune.cuneo.it .

## SABATO 22 FEBBRAIO



**EVITA CLUB**

**TIME MACHINE**

**LA MACCHINA DEL TEMPO**

**70/80/90/2000 PARTY**

**DJs POLO & RAFFAELE GIUSTI**

**INGRESSO OVER 30**

**DISCOTECA EVITA - Strada Regionale 20, Cavallermaggiore CN**  
**INFOLINE 339.6916830 / 335.7416579**

SABATO 22 SPETTACOLO «FUORI ABBONAMENTO» DELLA STAGIONE, ALTRO NEL TARDO POMERIGGIO, NON SERALE, COME ABITUALE

# Teatro Toselli: arriva il Friuli di Pasolini, prima di Ambra Angiolini

Adriano Toselli

La stagione del cuneese «Teatro Toselli» prosegue con spettacolo fuori abbonamento, sabato 22 febbraio, alle 18.00, altro, il secondo (dopo quello su Giacomo Matteotti, con Ottavia Piccolo), nell'inconsueto (per la struttura) orario di tardo pomeriggio, stavolta col premiato regista ed attore romano Elio Germano, a fianco del musicista friulano Teho (Mauro) Teardo. Presenteranno «Il sogno di una cosa», liberamente tratto dal primo romanzo di Pier Paolo Pasolini (primo titolo «I giorni del Lodo De Gasperi», scritto nel 1949-50 ma pubblicato solo nel 1962). È ambientato nel Friuli pasoliniano, dove la sua salma riposa, sulle rive del Tagliamento, protagonisti tre giovani braccianti, con il sogno del socialismo, che trionfava in quegli anni nella Jugoslavia di Tito. «In questo spettacolo, parola e musica si fondono in una performance in-

tensa e suggestiva, che esplora i temi cari al grande intellettuale italiano». La produzione è di Pierfranco Pisani, per «Infinito Teatro» e «Argot Produzioni», con «Fondazione Teatro della Toscana» e contributo della Regione Toscana. Pasolini iniziò le sue ricerche culturali, e la sua attività didattica, nella pianura friulana, delle materalta Casarsa, una delle zone più povere d'Italia, allora. La continuò, sin alla tragica morte, a Roma, sostituendo di contadini friulani con i «ragazzi di borgata» della capitale, tra cui trovò analogie. Sabato 1° marzo, ancora alle 21.00, Ambra Angiolini, uno di quei nomi «televisivamente noti» che sempre molto successo hanno a Cuneo. È la protagonista di «Oliva Denaro» («Teatro.it srl»), tratto dal romanzo di Viola Ardone. Lo spettacolo, diretto da Giorgio Gallione, ispirato chiaramente alla famosa storia, che fece epoca, di Franca Viola (ragazza di Alcamo, classe 1947), una



giovane donna siciliana degli anni Sessanta, che ebbe il coraggio di denunciare il suo

rapimento e stupro, rifiutando il «matrimonio riparatore», tipico della tradizione

storica locale, esplorando con delicatezza e potenza temi come la libertà, l'eman-

cipazione e il potere delle tradizioni. Ambra Angiolini, classe 1977, dimostra anco-

ra una sua «caratura» artistica autentica, ed una costante maturazione umana, anche a coloro che non la riescono a dimenticare presentatrice televisiva adolescente dei primi anni Novanta (la famosa trasmissione «Non è la RAI»), al suo debutto, «teleguidata», con tanto di «auricolare», dal geniale regista Gianni Boncompagni. I biglietti vanno da 30 euro, a 11 (gallerie), con «poltrone e palco di solo ascolto» a 5 (venduti nella giornata). Per maggiori informazioni o acquisti rivolgersi all'Ufficio Spettacoli (telefono 0171.444812/818, mail spettacolo@comune.cuneo.it) oppure consultare il sito www.comune.cuneo.it/cultura/teatro. Agli iscritti FAI e ai tesserati dell'Abbonamento Musei è garantito il biglietto ridotto per gli spettacoli delle stagioni organizzate da Piemonte dal Vivo. È possibile utilizzare i bonus Carta della «Cultura giovani», «Carta del merito» e «Carta del docente».

APPUNTAMENTO «FUORI POGRAMMA» PER IL GIORNO DEL RICORDO

## La giornalista Greta Schlaunich ospite del calendario annuale di scrittorincittà

Lunedì 24 febbraio alle ore 18.00 presso la sala polivalente CDT (largo Barale 1) si terrà l'evento, inserito nel programma annuale di scrittorincittà, «UNA LINEA DI CONFINE. Incontro con Greta Schlaunich per il Giorno del Ricordo». Tante, piccole, diverse storie, che tutte insieme raccontano una pagina della Storia con la S maiuscola, e ci invitano a tenere accesa la luce del ricordo, per non dimenticare. C'è un pezzo di storia italiana che ancora fatica a tro-

vare spazio nei testi scolastici e, più in generale, nella memoria collettiva. È la storia di istriani, fiumani, dalmati: uomini e donne nati e cresciuti in una terra di confine e che durante la Seconda Guerra Mondiale hanno sperimentato il dramma delle foibe prima e dell'esodo poi. Come Erminia, che ha solo dodici anni quando vede scomparire una cara amica di famiglia nelle spaventose voragini carsiche. Graziano, la cui anima è ancora impigliata in quella notte in cui precipitò nel

vuoto senza fine di una foiba, da cui si salvò miracolosamente. Italia, che stringe tra le mani la sua teiera rossa, simbolo del giorno in cui, per rimanere italiana, fu costretta a lasciare la sua casa e la sua terra in nome di un futuro ignoto. O Fabio, i cui ricordi di bambino nelle baracche dei campi profughi sono intrisi di tristezza e nostalgia. Incontro cogn Greta Schlaunich autrice del volume Le foibe spiegate ai ragazzi (Piemme). La intervista Paolo Giaccone.

Greta Schlaunich, giornalista del «Corriere della Sera», è nata e cresciuta in provincia di Gorizia. Ha studiato a Trieste e lavorato a Parigi e Sofia. Oggi vive a Milano ma soffre di perenne nostalgia per il Friuli Venezia Giulia, i suoi paesaggi e le sue storie. Modalità di partecipazione: l'appuntamento è gratuito; è possibile prenotare il proprio posto al link <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-una-linea-di-confine-incontro-con-greta-schlaunich>



1230020908649?aff=ebdsshcopyurl&utm-campaign=social&utm-content=attendeeshare&utm-medium=discovery&utm-source=cp&utm-term=listing.

APPUNTAMENTO DOMENICA 23 FEBBRAIO

## Al Toselli torna il teatro per famiglie

Scalatti e Gianluca Velingieri, 5 danzatori della compagnia EgriBiancoDanza. Dalla storia di un burattino di Carlo Collodi torna in scena un Pinocchio rivisto e riletto con gli occhi del nostro tempo a cura di Raphael Bianco e

della Compagnia EgriBiancoDanza: una versione più intima e raccolta al dolce suono delle musiche di Domenico Scarlatti. Come è noto, il destino, o il volere di una fata, ha voluto animare un ceppo di pino e tramutarlo in marionetta senza fi-

li. Ma è una marionetta che vuole diventare bambino o un bambino di legno che scalcia per la sua carne? Come ogni bambino, Pinocchio si avventura in un viaggio fatto di errori e di scoperte, di ombre: i personaggi/fantoccio che lo ostacolano e ne rappresentano i desideri e di luce: a indicare la luce è la fata, un po' strega e un po' madre, severa educatrice e compagna di viaggio. Imboccata la via e guadagnata la carne, Pinocchio può continuare da solo, e scrivere la propria storia.

ACLI CUNEO

## Quattro presentazioni di libri presso il Museo Casa Galimberti

Le Acli provinciali cuneesi, nell'ambito della mostra «Libera Azione» aperta a Palazzo Samone, su Umberto Maistroanni, autore del Monumento alla Resistenza di Cuneo, in concomitanza con l'ottantesimo anniversario della Liberazione e della fondazione delle Acli a livello nazionale, propongono la presentazione di quattro libri per far conoscere il ruolo di prim'ordine svolto dalla società civile e dal mondo cattolico nella Resistenza in provincia di Cuneo. Gli appuntamenti si svolgeranno presso la Casa Museo Galimberti, (gentilmente concessa dall'amministrazione comunale), a Cuneo, dove visse e operò il partigiano Tan-

credi Galimberti, Medaglia d'oro della Resistenza, proclamato Eroe nazionale dal CLN piemontese, Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria. La prima presentazione è fissata per venerdì 28 febbraio alle 18.00, con il libro: «Il Prete dei Ribelli» di Albino Morandini (Edizioni CEM), su don Giuseppe Bruno, nato a Pianvignale di Frabosa il 4 ottobre 1911 e mancato a Mondovì il 23 marzo 1966, che, per la sua opera durante la Resistenza, fu arrestato e condannato a morte dai nazisti e fu salvato dall'esecuzione solo grazie alla Liberazione. Nel dopoguerra fu tra i protagonisti della ricostruzione e diede vita, a Mondovì, alle Acli, di cui fu attivissimo assi-

stente. Il libro sarà presentato dalla consigliera provinciale e nazionale Acli, Antonella Simondi, che dialogherà con il figlio di Albino, Cesare Morandini, che ha curato la riedizione nel 2011 e la ristampa nel 2023 del libro scritto dal padre e pubblicato la prima volta nel 1969. «È un libro scritto molto bene - dice Antonella Simondi - con una prosa essenziale, ma non impersonale. La vicenda umana di don Beppe Bruno coinvolge il lettore a partire dalle prime pagine e lo accompagna fino alla morte del protagonista. La sua storia di «prete dei ribelli», con tanto di nomina vescovile, ci appassiona e ci fa riflettere su quel cruciale periodo storico. Ma anche la sua missio-

ne pastorale, prima con l'accompagnamento dei giovani dell'azione Cattolica, poi, dopo la guerra, con le Acli e le numerose attività e opere parrocchiali che ne fanno un «uomo del fare», ci fanno amare questo sacerdote esile, dalla salute malferma che si spende fino all'ultimo per la sua gente». Le altre presentazioni sono in programma per: venerdì 14 marzo: «Resistenza Svelata» di Daniele La Corte (Edizioni Fusta), su suor Carla De Noni (1910-1999); venerdì 11 aprile: «Don Antonio Borsotto, Giusto di Israele» di Luca Lanave (Primalpe) e martedì 29 aprile: «Tancredi Dotta Rosso, mio padre» di Margherita Dotta Rosso (Primalpe). Dato il numero limitato di posti a disposizione nella sala, per la presentazione di ciascun libro occorre prenotarsi telefonando ai numeri Acli: 0171/452644 e 0171/452650.

Giovedì 20 febbraio a partire dalle ore 20.15, presso il noto ristorante della tradizione culianaria giapponese Torii Cuneo, in via Monsignor Peano 8/B, il giovane scrittore Enrico Salvagno presenta al pubblico la sua quarta «fatica» letteraria dal titolo «Nel giro del tramonto», edito da L'Inedito Letterario. Dopo l'ottimo riscontro di pubblico nella precedente serata di presentazione, svoltasi il 28 novembre nella biblioteca civica di Busca, l'autore bernesese questa volta sarà a Cuneo; durante la serata, tra una portata e l'altra, i commen-



## AL RISTORANTE TORII LE POESIE DI UN RAGAZZO SPECIALE Enrico Salvagno presenta il suo ultimo libro

sali potranno ascoltare alcune delle di 45 poesie e 13 «frammenti» (pensieri), accompagnati al pianoforte dalla musicista Monica Pirone. «Ogni cuore ha bisogno della luce dell'altro, ogni tramonto implica sempre un nuovo inizio», con questo incipit Salvagno ci proietterà nel suo mondo fatto di parole.

Una passione quella poesia, nata per il classe 1996, a undici anni quando durante un ricovero ospedaliero sentì forte il desiderio di prendere un quaderno e una penna in mano e dare finalmente libero sfogo alla sua immaginazione. «Da quel giorno non ho più smesso di scrivere e la scrittura per me è stata come

un'armatura per vivere appieno la mia vita da ragazzo speciale, ma avevo lasciato pagine pagine chiuse in un cassetto, fino al 2017 quando con l'associazione Cuneo nel Cuore ho pubblicato «L'amore è il perché». Appuntamento quindi da segnare con il pennarello rosso: giovedì 20 febbraio Torii Cuneo; prenotazione obbligatoria.

APPUNTAMENTI SABATO 22 E DOMENICA 23 CON I CARRI DEGLI ORATORI

# A Saluzzo il 97° Carnevale entra nel vivo

Entra nel vivo a Saluzzo il 97° Carnevale Città Saluzzo - 7° Carnevale delle 2 Province. Dopo l'investitura della Castellana, il primo grande appuntamento è in calendario domenica 23 febbraio, giorno dell'8° Carnevale degli oratori della Diocesi di Saluzzo, con la grande sfilata dei carri in programma, dalle ore 14.00, nel centro cittadino. In contemporanea a Rivoli (corso Susa/corso Francia), si terrà la grande sfilata dei carri del 71° Carnevale, simbolicamente aperta dal Conte Verde e dalla Contessa di Rivoli. La domenica di festa sarà preceduta sabato 22 febbraio alle 20.00 presso il Pala Crs (via Don Giacomo Soleri, 16) dalla polentata e dal gran ballo serale con l'orchestra Maria Ravera alla presenza della nuova Castellana e di tutte le altre maschere.

“Il Carnevale 2025 ha rinnovato interamente il gruppo delle maschere - afferma Carlo Allemanno, presidente Fondazione Amleto Bertoni - Dopo i primi appuntamenti la squadra ha iniziato a portare il saluto della città nelle Terre del Monviso. Il Carnevale è la festa dell'allegria, dei colori e del divertimento in compagnia: tutto è pronto per festeggiare insieme. Abbiamo pensato a un programma molto ricco e non mancano le novità; quest'anno all'interno del Carnevale delle 2 Province si inserisce, infatti, anche la città di Nichelino, con la sfilata dei carri di domenica 16 febbraio. La manifestazione è in crescita e siamo molto soddisfatti dei risultati e delle ricadute sulla città. Questo momento, già centrale nelle attività della città a metà Ottocento, nel tempo ha ottenuto l'importante riconoscimento di Carnevale storico dal Ministero della Cultura e oggi assume un importante valore culturale legato alla nostra tradizione. Invitiamo a seguire il programma per colorare insieme la città”.

Alla sfilata di domenica 23 febbraio nel centro cittadino parteciperanno i carri dell'oratorio don Bosco di Saluzzo (“I giullari del Marchese”), delle parrocchie di Verzuolo (“Il Pierrot innamorato”), dell'oratorio di San Chiaffredo Busca (“Le fantasie di Remy”), dell'oratorio di San Giacomo Prataveccchia (“Un Oratorio Primitivo”), dell'oratorio della Parrocchia di Santa Maria Maddalena di Costigliole Saluzzo (“Bidibi Bodibi B'Uva”), dell'oratorio Sacra Famiglia di Roccabruna

(“L'arca di Noè”) e quello dell'oratorio di Villar San Costanzo (“Lorax - I Guardiani dell'Ambiente”).

“Ormai da anni, il nostro carnevale, con le grandi sfilate dei carri e tutte le attività connesse, è un appuntamento centrale e imperdibile per saluzzesi e non - aggiunge l'assessore Giampiero Bravo -. Un grande ringraziamento va a chi si impegna per organizzare e per far riuscire al meglio gli eventi, alle maschere, ai partecipanti e ai carri. Anche quest'anno scalpitiamo per vivere insieme giorni di grande spensieratezza e divertimento”. Per prenotare la polentata e per avere maggiori informazioni sugli appuntamenti è possibile contattare la Fondazione Amleto Bertoni, organizzatrice del Carnevale di Saluzzo, all'indirizzo e-mail [info@fondazionebertoni.it](mailto:info@fondazionebertoni.it) o chiamando il numero 0175/43527.



PARCO DEL MONVISO

## «Che insetto sei?»: laboratorio di carnevale a Revello

Il Parco del Monviso organizza domenica 23 febbraio “Che insetto sei?”, un laboratorio di carnevale alla scoperta degli insetti rivolto a famiglie con bambini, che si svolge al Museo Naturalistico del Fiume Po di Revello (piazza Denina 5). Partendo da una lettura animata e passando a una spiegazione su come sono fatti e su quanti ne esistono si potrà conoscere meglio gli insetti e imparare ad amarli; particolare rilevanza verrà data a spiegare quale sia l'importanza delle diverse specie di insetti esistenti. Giochi e piccole attività pratiche completano la proposta educativa. L'attività, gratuita, è rivolta a bambini e ragazzi di età compresa tra 5 e 12 anni, si svolge in due turni di un'ora e 30 minuti ciascuno alle ore 14.45 e alle ore 16.30; sono disponibili 10 posti per ciascun turno con prenotazione obbligatoria entro le ore 12.00 del giorno precedente dal sito [www.parc-comonviso.eu](http://www.parc-comonviso.eu). Chi lo desidera, potrà partecipare vestito con il proprio costume da carnevale. A seguire ogni partecipante potrà scegliere il suo insetto preferito e disegnarlo. Nel corso del laboratorio si darà anche risposta alle domande su quanti e quali tipi di insetti si possono trovare nel territorio del Parco del Monviso, cercandoli nelle teche espositive del museo. Gli insetti hanno un ruolo fondamentale per l'ecosistema: sono fra i pochi esseri viventi, insieme ai funghi, in grado di degradare il legno di un albero morto, restituendolo alla catena alimentare, e sono responsabili dell'impollinazione di molte specie vegetali; sono, infine, alla base della catena alimentare e senza di essi non potrebbero esistere rettili, uccelli e mammiferi. La Direttiva europea Habitat del 1992 fu tra le prime norme a prevedere un elenco di specie di insetti da tutelare. Sulla Terra 8 specie

animali su 10 sono insetti: si tratta, infatti, del gruppo faunistico più diffuso e rappresentato sul nostro pianeta. L'Ente di Gestione delle Aree protette del Monviso ha condotto negli anni alcuni studi sugli insetti che popolano le aree protette del Monviso e, per quanto si tratti di un dato parziale, ad oggi ne sono state censite 806 specie. Fra i più appariscenti e più facili da osservare vi sono 99 specie di lepidotteri, le farfalle, alcune delle quali di interesse comunitario, come Maculinea arion e Parnassius apollo.



Un altro gruppo molto studiato è quello dei Carabidi: si tratta di coleotteri predatori di cui si conoscono un centinaio di specie: alcune di esse sono endemiche e vivono solo sulle Alpi occidentali. Fra gli insetti del nostro territorio si trovano, purtroppo, anche alcune specie aliene che provengono da altri continenti, introdotte dall'uomo. Il loro impatto sugli altri insetti, sull'ecosistema, ma anche sull'agricoltura e l'economia può essere molto grave. Un esempio è la coccinella asiatica Harmonia axyridis.

L'ATL DEL CUNEESE HA TERMINATO IL PERCORSO CON UNO SHOWCOOKING

## Tartufo nero del cuneese: conclusa la formazione dei ristoratori

Grande apprezzamento ha riscosso la lezione tecnica che ha concluso il corso di formazione per la valorizzazione del tartufo nero del cuneese. Oltre 30 rappresentanti del settore turistico tra i quali ristoratori, chef, operatori dell'accoglienza e guide turistiche hanno partecipato attivamente a una dimostrazione tecnica proposta dalla professionista Giovanna Ruò Berchera, giornalista, insegnante di cucina, docente per corsi rivolti ai professionisti e appassionati, oltre che esperta di tradizioni gastronomiche regionali. Ingrediente molto apprezzato nella cucina francese e in Casa Savoia, il tartufo nero può essere considerato a tutti gli effetti un ingrediente di pregio, in grado di valorizzare i piatti tradizionali e più gourmet della cucina piemontese. Lo showcooking è stato ospitato presso l'Open Baladin di Cuneo, dove la docente Ruò Berchera ha proposto la realizzazione dei Ravioli di fonduta di Raschera al tartufo nero pregiato (Tuber Melanosporum Vitt), il paté di petto d'anatra tartufato su pan brioche, i tagliolini al sugo d'arrosto con tartufo nero, i medaglioni di fassona alla Sabauda con tartufo nero. I piatti cucinati sono stati abbinati a due birre Baladin: l'Ippa e la Super.

Presenti per la lezione anche il presidente del Centro Nazionale Studi del Tartufo Antonio Degiacomi con il giudice Stefano Cometti che hanno curato per l'occasione un'area sensoriale dedicata. Sempre nell'ambito del progetto, è in programma un se-



condo showcooking (giovedì 20 febbraio) rivolto agli studenti di cucina del CFP CeMon di Mondovì sempre a cura di Giovanna Ruò Berchera e del professor Paolo Pavarino docente dell'istituto. Domenica 9 marzo, in occasione della Festa e Mostra Mercato del Tartufo Nero De.Co di Scagnello 2025, si terrà l'ultima uscita naturalistica con ricerca simulata aperta al pubblico (Informazioni e prenotazioni: Consorzio Conitours telefono 0171/696206). Nel medesimo weekend l'ATL ospiterà inoltre la food writer e content creator Teresa Balzano che andrà alla scoperta del tartufo nero con momenti gastronomici, showcooking, ricerca simulata e visite guidate, con un particolare occhio di riguardo ai castelli del Monregalese, della Valle Tanaro e della Langa Cebana. Il 12 marzo l'ATL del Cuneese ospiterà una lezione rivolta agli studenti dell'istituto superiore S. Grandis a indirizzo Tecnico Turistico di Cuneo, sempre dedicata alla conoscenza del tartufo nero. Il presidente Mauro Bernardi ha dichiarato: “Siamo lieti che l'Istituto Alberghiero G. Donadio, il CFP CeMon e l'IIS S. Grandis abbiano aderito alla nostra proposta formativa: un'importante occasione per rafforzare la collaborazione tra il nostro ente e il mondo scolastico. Le lezioni arricchiranno il bagaglio professionale degli studenti. Allo stesso tempo, una maggiore conoscenza dell'uso del tartufo nero in ambito turistico e gastronomico potrà contribuire a potenziare l'offerta del nostro territorio, valorizzando le peculiarità che da sempre caratterizzano il cuneese.”



NEL TRATTO COMPRESO TRA SANT'ANNA E TERME DI VALDIERI

# Studio valanghivo, interventi e chiusure per la provinciale 239

La Provincia ha elaborato uno studio sulle interferenze delle valanghe per il tratto di strada provinciale 239 tra Sant'Anna di Valdieri e Terme di Valdieri. L'iniziativa vuole rispondere alle criticità legate al pericolo di distacco delle valanghe esistente nel periodo invernale lungo quel tratto stradale e alla conseguente gestione del traffico veicolare in sicurezza. Lo studio è stato redatto nel corso degli anni 2023 e 2024 con la collaborazione dello Studio di ingegneria Areaquattro di Sondrio, specializzato in studi nivologici e valanghivi. Lo studio è focalizzato su alcuni aspetti: individuare i tratti di strada a rischio valanghe nullo; indagare e studiare i siti censiti dalla cartografia storica delle valanghe potenzialmente a rischio in caso di eventi nivologici particolari; valutare la possibilità di estendere in sicurezza il periodo di apertura della sp 239; verificare ed individuare i siti

più idonei alla chiusura totale della strada; formulare proposte progettuali di intervento infrastrutturale diffuse e puntuali; redigere il Piano di Gestione per il Rischio Valanghe (Pgrv). Dalle analisi svolte, è emersa una marcata suscettibilità dell'area indagata al distacco di valanghe, sia per l'elevata pendenza dei versanti e sia per relativi dislivelli. In molti siti valanghivi l'elevata pendenza anche della zona di scorrimento fa sì che la strada, posta immediatamente ai piedi del versante, sia facilmente coinvolta dalle masse nevose in movimento. I consulenti hanno valutato che la protezione totale della strada con opere strutturali comporti un onere decisamente elevato, mentre ritengono ragionevole in termini di costi la protezione del primo tratto di strada tramite l'installazione di opere fermaneve nelle zone di distacco dei punti da cui si possono staccare le



valanghe, tra Sant'Anna di Valdieri e località Tetti Gaina. Nell'ambito dello studio è stato redatto un Piano di Gestione per il Rischio Valanghe (Pgrv) allo scopo di monitorare la situazione di

pericolo su tutto il tratto di strada tra Sant'Anna e Terme di Valdieri, e sia di mantenere aperta la strada il più a lungo possibile nel tardo autunno e per riapirla il prima possibile in stagione primaverile. L'applicazione

del Pgrv per due punti precisi (n. 47 e 48) è già attuabile alle condizioni attuali, mentre su tutto il tratto della sp 239 rimanente, i tecnici specialisti ritengono fondamentale un'implementazione degli strumen-

ti di monitoraggio proposti (es. installazione di una nuova stazione nivometeorologica in valle, posa di webcam per la verifica in remoto dei principali siti valanghivi...) così da acquisire il maggior numero di

informazioni necessarie all'attuazione del piano. Per i due punti n. 47 e 48 (compresi tra Sant'Anna di Valdieri e Tetti Gaina) è stato redatto un quadro economico di massima per l'installazione, nelle potenziali aree di distacco, di opere fermaneve. A tal fine, è anche stato condotto un rilievo aerofotogrammetrico ad hoc che ha permesso di ottenere un'immagine ortofoto ben definita dell'area ed un modello digitale del terreno. La Provincia ha installato nel 2024, con fondi propri, tre barriere manuali di chiusura delle strade provinciali, poste rispettivamente sulla provinciale 22 tratto. Peradritta - Sant'Anna di Valdieri (al km.0 on località bivio Peradritta; sp 22 tratto Sant'Anna Valdieri - tetti Gaina (km 6,030 circa (loc. Sant'Anna Valdieri); sp 239 tr. S Anna Valdieri -Terme Valdieri, località ponte della Vagliotta (km 1,950 circa).

PROGETTO CHE UNISCE CUNEO, SALUZZO, MONDOVÌ, INTERACT CLUB E ROTARACT CLUB

## Rotary Club cuneesi: presentata l'iniziativa Medicina Digitale

Si è tenuto presso l'hotel La Ruota di Pianfei un Interclub del Rotary Club Cuneo 1925 con il Rotary Club Mondovì e il Rotary Club Saluzzo. L'incontro ha preso il via con il saluto del Governatore del Distretto 2032 a.r. 25 26 e presidente della Commissione Sanità dottor Luigi Gentile. Ospiti relatori il dottor Alberto Birga, responsabile del Progetto Rotary Medicina Digitale e Past President R.C. Genova, e il PDG Gianni Vernazza, del R.C. Geno-



va. L'evento ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti dell'ASL e degli ospedali del territorio, tra cui medici e dirigenti sanitari, nonché dei rappresentanti di enti locali. Erano presenti, tra gli altri, il Direttore Generale Asl CN1 Giuseppe Guerra, il direttore sanitario Asl CN1 Monica Rebora, il vicesindaco del Comune di Cuneo Luca Serale e il sindaco di Limone Piemonte Massimo Riberi. I tre club erano rappresentati dal presidente Luigi Fon-

tana del Rotary Club Cuneo 1925, dalla presidente Silvia Tonelli del Rotary Club Mondovì, dal socio Enzo Beltramone del Rotary Club Saluzzo, e da numerosi soci. L'iniziativa della Medicina Digitale prevede una serie di appuntamenti sul territorio, che si svolgeranno nel centro cittadino, nelle seguenti date: - sabato 8 marzo a Mondovì, dalle 14.00 alle 17.00; - domenica 9 marzo a Limone Piemonte, dalle 10.00 alle 13.00; - sabato 5 aprile a Saluzzo, dalle 14.00 alle 17.00; - domenica 6 aprile a Demonte, dalle 10.00 alle 13.00. Il progetto coinvolgerà attivamente i soci dei club in ambito sanitario e nelle altre professionalità, nonché i giovani del Rotaract e dell'Interact Club Cuneo Provincia Granda, rappresentati ieri sera dal socio Stefano Cavaglià e dal presidente Filippo Quaglia.

L'iniziativa mira a sensibilizzare la popolazione sui vantaggi della medicina preventiva, e l'uso prossimo futuro della medicina digitale, in particolare per le comunità decentrate, facilitare l'accesso ai servizi sanitari attraverso l'uso di nuove tecnologie e modalità organizzative, creare sinergie con gli operatori sanitari del territorio e con le istituzioni locali. Altri obiettivi sono raccogliere dati utili per analisi tecnico-gestionali e recepire esigenze e suggerimenti dei cittadini, oltre ad offrire il contributo del Rotary per il bene comune, mettendo a disposizione le competenze professionali dei soci. Numerosi soci infatti contribuiranno al progetto con le loro competenze specifiche: - medici: per la verifica dei risultati e del percorso; - farmacisti: per la diffusione capillare di informazioni e servizi; - giuristi: per gli aspetti nor-

mativi, procedure di validazione e privacy; - commercialisti: per la gestione finanziaria, rendicontazione e cofinanziamento; - informatici e ingegneri: per l'analisi degli algoritmi, miglioramento dell'interfaccia uomo-macchina (MMI); - esperti in comunicazione: per la divulgazione di obiettivi e risultati attraverso convegni, media e social network. I giovani del Rotaract ed Interact Club Cuneo Provincia Granda forniranno un contributo essenziale, partecipando alle varie attività previste nel progetto e portando il loro entusiasmo e le loro competenze innovative. Per la sperimentazione sul campo, verrà impiegata un'Unità Mobile attrezzata di proprietà del Distretto 2032, attualmente locata presso il Rotary Club di Genova. Questo strumento permetterà di erogare servizi sanitari nelle aree periferiche, contribuendo a diffondere la conoscenza e l'immagine del Rotary. Un'iniziativa di grande valore per il territorio e per il miglioramento dell'accesso ai servizi sanitari, che conferma ancora una volta l'impegno dei rotariani a servizio della comunità locale.

INCONTRI E FOCUS GROUP CON GLI ATTORI DEL TERRITORIO

## GAL Valli Gesso Vermenagna Pesio: al via il percorso partecipativo sugli Smart Village

Partirà nelle prossime settimane, con un ciclo di incontri e focus group con i principali attori del territorio, il nuovo percorso di ascolto promosso dal GAL Valli Gesso Vermenagna Pesio. Obiettivo: analizzare il contesto sociale, economico e produttivo, raccogliere fabbisogni e istanze, ragionare su punti di forza, criticità e specificità locali per individuare gli elementi strategici propedeutici alla nascita e allo sviluppo di uno o più Smart Village sul territorio del GAL. Concepito a livello europeo, lo strumento dello Smart Village intende aggregare e promuovere iniziative volte a rendere i territori rurali più vivibili, attrattivi e resilienti. Come dimostrano numerose esperienze virtuose, a livello nazionale ed europeo, mappate dal GAL nei primi mesi di lavoro, le strategie Smart Village favoriscono l'adozione di approcci e tecnologie innovative per contrastare fenomeni che caratterizzano in particolare le aree interne, come lo spopolamento dei Comuni e il depauperamento del capitale umano, sociale ed economico. A fronte di questi obiettivi, il GAL lancia un percorso partecipativo di co-progettazione, che si svolgerà nei mesi di febbraio e marzo, con i principali stakeholder pubblici e privati (Comuni, Unioni montane, associazioni di categoria, imprese) per individuare possibili aree di intervento in quattro ambiti chiave: agroalimentare, turismo rurale, sostenibilità ambientale, inclusione sociale ed economica. Parallelamente, verrà diffuso un questionario di-

gitale rivolto alla popolazione residente nel territorio del GAL, liberamente accessibile sul sito internet dell'ente, per raccogliere ulteriori spunti e necessità. Inoltre, nel mese di aprile è previsto un incontro a porte aperte con la cittadinanza, per condividere i primi risultati dell'attività di co-design e stimolare nuove riflessioni. Entro maggio, il GAL sarà chiamato ad elaborare un piano strategico, cui seguirà l'apertura di un bando finanziato con risorse assegnate alla Regione Piemonte nell'ambito della programmazione 2023-2027 dell'Unione Europea e per il quale sarà possibile candidare progetti di Smart Village. La comunicazione dei progetti vincitori e assegnatari dei contributi è prevista per il mese di luglio. "Questo progetto rappresenta un'opportunità importante per il nostro territorio" è il commento di Gian Pietro Pepino, presidente del GAL Valli Gesso Vermenagna Pesio. "La digitalizzazione e l'innovazione sono strumenti chiave per la crescita delle nostre comunità, ma solo attraverso la partecipazione attiva dei cittadini e degli attori locali potremo costruire un modello di Smart Village efficace e duraturo. Unendo le nostre competenze ed esperienze, possiamo fare di questa iniziativa un volano di sviluppo sostenibile, con impatti concreti sul futuro della nostra comunità". Per maggiori informazioni, è possibile consultare il sito [www.galgvp.eu](http://www.galgvp.eu).

2023 2° ANNIVERSARIO 2025



FINA SARA in BASSINO

"E anche se il tempo corre più veloce di prima ... tra i nostri cuori è il tuo rimane un filo così resistente che nessuno mai potrà spezzare..... sei viva ogni giorno nelle nostre anime....."

I tuoi piccoli Asia e Pietro, il marito, mamma, papà, i fratelli e tutti i tuoi cari ti ricordano domenica 2 marzo alle ore 9 nella Parrocchia di Cartignano.

On. Fun. VIANO - Dronero -  
Cel. 3803254719



# Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

## La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

## I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

## Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

giornali delle  
**Assicurazioni**

IL RINGRAZIAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

# Chiuse quattro storiche attività commerciali

Teresita Soracco

Dal 1° gennaio a Borgo hanno chiuso i battenti ben quattro storici negozi borgarini: “Aelle”, di Anna Maria Giordanengo, negozio di tende e biancheria per la casa, aperto nel 1982 con la cognata Livia Pellegrino, deceduta nel 2020. La Cartoleria Brunori, nata 72 anni fa con nonna Letizia, proseguita poi con tre generazioni della stessa famiglia. Dario Oberto che per 31 anni ha gestito con la moglie un negozio di frutta e verdura; Michele Giraud, per 31 anni alla guida di Tecnicart, un’attività che forniva materiale d’ufficio e da disegno tecnico che purtroppo viene a mancare in città. Ogni negozio chiuso rappresenta una storia borgarina che si chiude definitivamente e dispiace vedere quelle vetrine vuote e quelle serrande abbassate per sempre. L’Amministrazione comunale di Borgo San Dalmazzo ha voluto ricevere in Municipio i titolari delle quattro storiche ditte borgarine. «Ogni volta che si chiude un’attività - ha affermato la sindaca Roberta Robbione - viene meno un importante presidio del territorio. I



negozi di vicinato fanno infatti vivere le città, parlano di tradizioni, aiutano a mantenere il decoro urbano, favoriscono la socializzazione. Vi diciamo il nostro grazie per l’attività che avete svolto, per essere stati un punto di riferimento, un pezzo di storia della nostra città».

I presenti hanno ricordato come la gestione di un negozio richieda grande impegno e imponga tanti sacrifici, ma sappia allo stesso tempo regalare un rapporto speciale con i clienti più affezionati. Un mercato sempre più dominato dalla grande distribuzione e dal commercio elettronico

ha però cambiato le abitudini di acquisto delle famiglie, penalizzando le piccole attività. «Si tratta di un’evoluzione che non risparmia nessuna realtà, dal piccolo paese di montagna ai grandi centri metropolitani - ha commentato Michela Galvagno, assessora con delega a

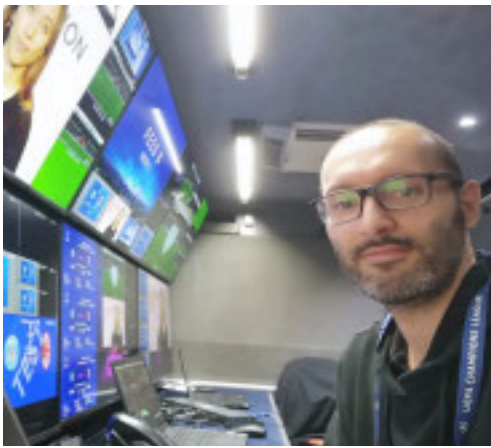
Commercio e Artigianato. Con il Distretto del Commercio sono in fase di progettazione iniziative che mirano a far emergere un tessuto urbano cittadino che storicamente ha dato tanto dal punto di vista commerciale e che ora è necessario rilanciare e rivitalizzare».

OSPITI DI “SCINTILLE” SIMONE CERRATO, DIEGO BASSIGNANA E PAOLO RIBERI

## Ciclo di incontri organizzati dal Comitato “INCONTRARSI”

Sotto il titolo di SCINTILLE: Storie e Persone, il comitato INCONTRARSI propone un ciclo di incontri con protagonisti nel campo della comunicazione, della musica, della cultura. Racconteranno le esperienze, le emozioni e le fatiche necessarie per raggiungere i loro obiettivi. Il primo ospite sarà: Simone Cerrato, responsabile tecnico di importanti produzioni sportive in televisione quali i mondiali di calcio (dal 2002 al 2018), la Champions league (dal 2000 al 2024), i mondiali di Atletica, i tornei 1000 ATP di Tennis (negli ultimi 3 anni) e la Coppa Davis. Dalla stagione 2024/25 opera per la produzione delle grafiche per tutti i match del campionato di calcio di Serie A. Dialogherà con Simone Cerrato il giornalista sportivo Francesco Pinardi. L’incontro si terrà venerdì 21 febbraio, ore 21 (sala comunale di piazza della meridiana). I successivi incontri si svol-

geranno nel mese di marzo. Ospiti della rassegna saranno: il 1° marzo alle ore 21, Diego Bassignana, concertista creativo, compositore, improvvisatore, insegnante e formatore, in arte The Piano Painter. Il 22 marzo alle ore 17.30, Paolo Riberi, scrittore, studioso di storia antica e letteratura delle origini cristiane, autore di saggi dedicati al mondo dei vangeli apocrifi e alla simbologia nel cinema contemporaneo, presenterà il libro “I segreti di Dune”. Gli incontri di SCINTILLE desiderano rivelare le motivazioni che animano storie personali e le energie che consentono di raggiungere i propri obiettivi. Raccontare storie è un modo per condividere. Nella condivisione è possibile raccogliere suggerimenti e stimoli che possono essere utili a ciascuno per conseguire i propri traguardi.



DONATE 577 CONFEZIONI DI MEDICINALI PER LA MISSIONE DI PADRE MIRAGLIO AD HAITI

## Adesione record alla raccolta farmaci

In tanti anche quest’anno hanno partecipato alla raccolta di farmaci organizzata presso la farmacia Sant’Andrea di via Po, a sostegno della missione di padre Massimo Miraglio a Jérémie, Haiti, da un paio d’anni anche parroco della comunità di Pourcine-Pic Makaya. Molti i volontari che hanno prestato la loro opera al Banco Farmaceutico. Immane la presenza di Silvia Beltrando, mamma di padre Massimo, sempre in prima fila nelle iniziative che riguardano il padre camil-



liano. In pochi giorni sono state raccolte 577 confezioni di farmaci da banco, superando, contro ogni aspettativa, anche la cifra record del 2024. I medicinali sono stati ritirati da padre Cipriano per essere poi inviati ad Haiti tramite l’associazione Madian Orizzonti di Torino, che sostiene l’azione dei missionari camilliani nel mondo. Il grazie di cuore da Padre Massimo alla Farmacia Sant’Andrea ai volontari del Banco Farmaceutico e a tutti coloro che hanno contribuito al successo dell’iniziativa.

MONOLOGO TEATRALE PER RIFLETTERE SULLA CRISI AMBIENTALE

## “Evoluzione, riflessioni postume di un australopiteco”

In tanti anche quest’anno hanno partecipato alla raccolta di farmaci organizzata presso la farmacia Sant’Andrea di via Po, a sostegno della missione di padre Massimo Miraglio a Jérémie, Haiti, da un paio d’anni anche parroco della co-

munità di Pourcine-Pic Makaya. Molti i volontari che hanno prestato la loro opera al Banco Farmaceutico. Immane la presenza di Silvia Beltrando, mamma di padre Massimo, sempre in prima fila nelle ini-

ziative che riguardano il padre camilliano. In pochi giorni sono state raccolte 577 confezioni di farmaci da banco, superando, contro ogni aspettativa, anche la cifra record del 2024. I medicinali sono stati ritirati da padre Cipriano per essere poi inviati ad Haiti tramite l’associazione Madian Orizzonti di Torino, che sostiene l’azione dei missionari camilliani nel mondo. Il grazie di cuore da Padre Massimo alla Farmacia Sant’Andrea ai volontari del Banco Farmaceutico e a tutti coloro che hanno contribuito al successo dell’iniziativa.

NOTIZIE IN BREVE

### “Persepolis”: reading su un amore, odio e consapevolezza

Venerdì 21 febbraio, alle ore 20,45, il Salone Parrocchiale di San Dalmazzo ospiterà una serata con reading, parole e musica tratte dal libro “Persepolis”. Serata di riflessione e confronto intitolata “Persepolis: amore, odio e consapevolezza” a cura di Elisa Dani. L’evento, organizzato dall’Associazione Monserrato e dalla Parrocchia, con la collaborazione del CSV, intende approfondire e sensibilizzare il pubblico sui temi della violenza di genere, delle discriminazioni e delle difficoltà vissute dalle donne in contesti segnati dalla guerra e dai conflitti. Durante la serata, i partecipanti avranno l’opportunità di esplorare Persepolis, l’autobiografia di Marjane Satrapi, che racconta la sua crescita a Teheran, dall’infanzia all’età adulta. Un’opera che non solo riflette le sfide di una giovane donna divisa tra l’amore e l’odio per il proprio Paese, ma anche le contraddizioni di una società intrisa di violenza, guerra e conflitti interiori. Il reading offrirà uno spazio per discutere i diritti delle donne, le discriminazioni di genere e le difficoltà legate alla libertà di scelta e identità in un mondo complesso e contraddittorio. L’evento ha l’obiettivo di sensibilizzare il pubblico sulle problematiche sociali e culturali attuali, stimolare la riflessione dei giovani sulle oppressioni che permeano la nostra società e offrire un’opportunità di crescita personale attraverso la lettura e il confronto.

### “Oltre le montagne

S/Venerdì 21 febbraio, ore 21, nel salone consiliare, presentazione del libro di Debora e Chiara Fantino “Oltre le montagne - storia di una bambina ebrea e del suo cammino verso la libertà”. Il libro illustrato si rivolge ai bambini per spiegare la triste vicenda di mille ebrei, tra cui tantissimi bambini, che l’8 settembre 1943 lasciarono St. Martin Vésudie diretti verso l’Italia in cerca della libertà. Ingresso libero.

### Festa di Carnevale InterAvis

Si chiudono giovedì 20 febbraio, dalle 17 alle 19, le adesioni alla tradizionale Festa di Carnevale InterAvis, che avrà luogo sabato 22 febbraio, ore 19,30 al Ristorante Real Park di Entracque. QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 32 euro. All’iscrizione verrà consegnato il Buono personale che sarà ritirato presso il Ristorante. PARTECIPAZIONE IN MASCHERA: nel corso della serata verranno distribuite stelle filanti e cotillon. N.B su disposizione del ristorante è fatto divieto di utilizzare coriandoli.

### “I caffè della legalità”

Primo appuntamento sabato 22 febbraio, ore 20,45, in Auditorium, con la presentazione del libro del sociologo, ricercatore e professore universitario Marco Omizzolo dal titolo “Sfruttamento e caporalato in Italia. Il ruolo degli Enti locali nella prevenzione e nel contrasto”. Seguirà la rappresentazione teatrale dal titolo “Il Monson”, del regista e attore Beppe Casales, tratta proprio da uno dei libri del sociologo laziale.

### MunseCreativeLab

Per il progetto MunseCreativeLab l’Associazione Santuario di Monserrato, con il sostegno della CRC, organizza Realizzo la mia maschera, Laboratorio creativo, gratuito per carnevale: sabato 22 febbraio, ore 15. Info/iscrizioni: 340/2549768. Sono invitati i bambini dai 6 ai 9 anni. Avranno l’opportunità di liberare la propria fantasia e creare meravigliose maschere divertendosi molto. Al termine sarà distribuita la merenda a tutti i partecipanti. Orchidee da giardino (laboratorio gratuito). Mercoledì 26 febbraio, ore 20,30, organizzato da: Elisir d’orchidea. Info/iscrizioni: 346/5267579.

### Pavimentazione di via Bergia

Sono in corso i lavori di rifacimento della pavimentazione stradale nel primo tratto di via Bergia (lato via Garibaldi). Consentito l’accesso viabilità saranno comunicati in base all’andamento del cantiere di via Bergia.

### Carnevale 2025

Le Parrocchie di Borgo San Dalmazzo organizzano anche quest’anno la sfilata in maschera a Cuneo sul tema “Borghigiano Reggiano”, domenica 2 marzo, ore 14. Per gli iscritti Gran Polentata al termine della sfilata.

La attiva sezione dell'Associazione propone un intenso fine settimana, con rinnovo del Direttivo e pranzo, che già parte venerdì con spettacolo teatrale

# «Assemblea e Festa AVIS», domenica 23



«La sezione AVIS di Boves, fatta la prima, sempre partecipata, “donazione collettiva annuale 2025”, annuncia la sua “Assemblea sociale”, per domenica 23 febbraio, in “prima convocazione” alle 5 (valida con la presenza della maggioranza dei soci, solitamente deserta) e in seconda convocazione alle 10 (valida con qualsiasi numero di presenti). Punto importante di quest’anno sono le elezioni del rinnovo del “Consiglio Direttivo”. Tale vera e propria “Giornata del donatore” ha articolato programma: alle 9 Messa in suffragio dei soci defunti nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo di Boves, alle 10 Assemblea sociale nell’Auditorium Borelli, a seguire premiazione dei soci benemeriti e

consegna delle borse di studio. Alle 13 si chiuderà con pranzo sociale al ristorante “Park Hotel” di Vernante. Sarà offerto ai nuovi donatori, a coloro che abbiamo fatto almeno una donazione nel corso del 2024 e ai soci emeriti. Per tutti gli altri il costo è di 43 euro, gratis ai bambini fino ai sei anni e metà prezzo fino ai quindici anni. Le prenotazioni dovranno pervenire telefonando ad AVIS Boves, al 388.4812441.

## Elezioni del Consiglio Direttivo, con «link»

«Domenica 23 febbraio il seggio per il rinnovo del “Consiglio Direttivo” sarà aperto dalle 9 alle ore 12 nella sede AVIS bovesana di piazza Borelli 7, dove sarà possibile riconsegnare la scheda con la lista dei

candidati. Ogni donatore può essere delegato per un massimo di altri tre aventi diritto al voto consegnando le schede debitamente compilate. Il giorno 20 febbraio ai soci sarà inviato il link per la votazione online che sarà attivo dal ricevimento della mail fino alle 23,59 del giorno 22 febbraio. Allegate saran anche le istruzioni. I soci che non dovessero ricevere il link devono rattamente scrivere una mail all’indirizzo avisboves@gmail.com, specificando i propri dati, onde avere altro invio per la votazione online». Si ripresentano molti dei Consiglieri uscenti, inclusi alcuni punti di riferimento del gruppo da anni. I candidati, con massimo di sette preferenze concesso, sono: Andrea

Ansaldi, Carlo Bellone, Massimo Borio, Marco Cavallo, Alice Draperi, Daniele, Fabio Secondo e Graziano Dutto, Piera Gabriella Giordano, Matteo Giubergia, Federica Giuliano, Luigino Mondino, Maurizio Michele Pellegrino ed Annalisa Viada.

## Nuovo spettacolo al Borelli dei «Sensa Libret», con la sezione AVIS

Dopo il successo dei primi spettacoli proposti il mese scorso, venerdì 21 febbraio, alle 20,30, nell’Auditorium Borelli, la compagnia teatrale «I Sensa Libret», in collaborazione con la sezione cittadina dell’AVIS, nei giorni della sua festa sociale, oltre che col Comune, ripropone ancora la commedia dialettale dal titolo «Quand che ’l servel va

a rabel» («Quando il cervello smette di funzionare, va in pallone, in “tilt”»). I posti son limitati (gli scorsi spettacoli bovesani son stati sempre «tutti esauriti»). È un’opera che racconta di un matrimonio con risvolti comici in casa Bolocchi, opera di TreMaGi (forse il più noto gruppo di autori in lingua regionale, che scrive sotto tale pseudonimo, e che ormai vanta ventina di opere, attivo soprattutto nella «Compagnia torinese Carla S.», Suino).

«È il giorno del matrimonio di Cristina Balocchi (Donatella Rosso), figlia di Tommaso (Osvaldo Giurando), contitolare di un aviatissimo atelier, tipico piccolo imprenditore, artigiano-artista, molto impegnato nel suo lavoro, “simbiotico” con la sua attività, incapace di staccarsi anche solo per un momento. In tal momento importante, fatali, immancabili, arrivano imprevisti, complicazioni, equivoci, confusioni tra realtà ed immaginazione, incomprensioni, con effet-

ti comici». Accanto ai due Balocchi, figlia e padre, si muovono gli altri famigliari ed amici (Michel, Gianna Dragone, Pinot Balocchi, Ezio Dalmasso, Vilma, Rina Dessi, una esuberante, vitalissima, Gilda, Valentina Pellegrino, Piero Proffumi, Valerio Giordano, Vermentin, Adriano Giordano, ed il parroco don Giulio, Marco Cavallo). La regia è di Tino Peirone e Caterina Pellegrino, tecnici suoni e luci son Milva Dadone e Federica Giuliano.

## NOTIZIE IN BREVE

### Ula au furn dai Pensionati bovesani

Mentre è in corso, con buoni risultati, la campagna di rinnovo dei tesseramenti, il Circolo di Pensionati di Boves invita ad un nuovo pranzo a base di «ula», il tipico piatto locale a base di fagioli (la lunga cottura in forno la rende qualcosa in più di un minestrone). L’appuntamento è per domenica 2 marzo, alle 12, nella sede di Pizza Borelli. La «ula» sarà preceduta da antipasto e seguita da formaggio e dolce, vino e bevande incluse. La quota di adesione è di 16 euro per i soci e 18 per i non soci, con prenotazioni entro il 20, posti limitati (i soliti settanta di capienza della sala). L’invito è a portare da casa piatto, posate e bicchiere. Per informazioni e prenotazioni chiamare il Presidente o la Segretaria del Circolo, telefonando al 348.8230557 o al 348.4110990.

### Festa di carnevale a Fontanelle

La Pro Loco fontanellese dei «Santi Coronati» invita alla abituale festa di carnevale nella maggiore frazione bovesana domenica pomeriggio 23, dalle 14,30, nel cortile interno del Santuario. Si tratterà del solito pomeriggio allegro con il mago-clown Arturo, la «Baby dance» (danze per bambini), merenda e palloncini modellati per tutti, dolci di carnevale. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nel salone parrocchiale.

Intanto le parrocchie locali stan lavorando per preparare la loro partecipazione alla grande sfilata cuneese del pomeriggio di domenica 2 marzo. Il Comune invita alla festa in Piazza Italia, nel pomeriggio, dalle 14 alle 18, di martedì «grasso» 4 marzo, rivolta soprattutto ai bambini, con ingresso libero ed attrazioni gratuite, «spettacoli acrobatici» («con Barbie e Ken»), magia, circensi, bolle di sapone giganti, comicità, golosità... Informazioni si possono avere allo 0171.391834, mail manifestazioni@comune.boves.cn.it. In caso di maltempo l’iniziativa si sposta al mercato dei fagioli...

### Mi illumino di meno, con la Croce Rossa

I giovani della Croce Rossa Italiana, Comitato di Peveragno, invitano a «cena a lume» di candela organizzata nella sede del Gruppo Alpini di Boves (Via Polveriera 1, Cerati), sabato 22 febbraio alle 20, nei giorni delle iniziative di «M’illumino di meno». Il prezzo è di 20 euro per adulti, di 15 per bambini sino ai dodici anni. Le prenotazioni eran su Whatsapp, al numero 335.1435642 (anche per informazioni). Saranno condotte, nella serata, attività di sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale.

### Pittura e presentazione libro in Biblioteca

La Biblioteca Civica «Del Ricetto» di Boves (Via Marconi 2) procede a tante iniziative, soprattutto rivolte ai giovani, anche nel mese di febbraio. Martedì 25, dalle 14,30, vi sarà incontro con la giovane autrice Sara Bongiovanni, già apprezzata in zona, per la presentazione del suo libro, «fantasy», metafora di percorso di crescita, «Ellie maga senza magia». È proposto corso di acquerello con Giulia Otta, in dodici lezioni, a partire da venerdì 21 febbraio, dalle 17,30 alle 19,30, riservato a ragazzi dai quattordici anni ed adulti (introduzione alla tecnica, disegno dal vero, conoscenza dei materiali, progetto personale). Informazioni si possono avere dalla insegnante al 340.8504257. Prenotazioni obbligatorie si fanno nella stessa biblioteca, o telefonando allo 0171.391834, od alla mail biblioteca@comune.boves.it.

## Concluso il «Torneo Giovani Campioni»

La nuova edizione del torneo di calcio giovanile, «Giovani Campioni», organizzato, come sempre, tra gennaio e febbraio, nel Palazzetto dello Sport «Carlo Giurando», di Madonna dei Boschi, dalla cittadina Associazione calcistica («Boves Madonna delle Grazie»), intitolato ora ad una delle sue «anime storiche», lo scomparso Valter Giuliano, è giunto, la scorsa domenica 15, con gare sempre combattute, tanto impegno di tutti, alle sue finali. La Amministrazione, ovviamente, ha partecipato, Primo Cittadino in testa, e messo sul suo sito facebook fotografie e commento...

«Si è conclusa la diciassettesima edizione del “Torneo Giovani Campioni”, lasciandoci l’entusiasmo e la passione dei piccoli atleti che hanno dato il massimo sul campo. È stata una bellissima giornata di sport, alla cui premiazione ha partecipato anche il Sindaco Matteo Ravera. Complimenti a tutti i partecipanti e un grazie agli organizzatori per aver reso possibile questa iniziativa».



## UN RICORDO DELLA «VEDOVA CAULA»

Marisa Dalmasso vedova Caula era ancora ricordata sorridente e gentile nel negozio di «pasta fresca», «gastronomia», di Via Tecco, dove vendeva piatti buoni, della tradizione, quanto veraci, preparati insieme al marito Enrico. È scomparsa nell’Istituto Climatico di Robilante, a metà dicembre (funerale in Parrocchiale di San Bartolomeo, nel pomeriggio del 17) novantaduenne (classe 1932). Faceva parte della «Compagnia di Sant’Omobono», che raccoglie i sarti. Lascia i figli Marzia con Gino, Diego con Nadia e Ennio con Tiziana, il fratello Pieraldo con Olga, nipoti e pronipoti.



Edizione 2025, XXXIV, termini per gli «scritti» al 7 aprile, per fotografie ed «abbinamenti» al 5 maggio, premiazione ed esposizione a giugno

# Concorso «Parole ed immagini» a Mellana

«Il “Concorso Parole ed Immagini” di Mellana di Boves, XXXIV edizione, ha fissato la sua premiazione alle soglie dell'estate, in frazione, nel pomeriggio di sabato 21 giugno, alle 16, nell'anfiteatro dietro il Salone (nel locale coperto in caso di maltempo) con esposizione quel giorno, quello successivo e la domenica seguente (29, sempre orari 10-12 e 15-19). Il bando completo è sul sito <http://festeggiamentiellana.blogspot.it/>. I termini per l'invio degli scritti son stati fissati a lunedì 7 aprile, per fotografie e abbinamenti parole ed immagini restano aperti sin a lunedì 5 maggio. Accanto alle solite sezio-

ni di poesia e prosa, per ragazzi ed adulti, alla “satura” e agli “abbinamenti parole ed immagini”, tutto “a tema libero”, in ogni lingua, lingua naturale e dialetto (sempre con traduzione in italiano fronte), le sezioni fotografiche (opere come sempre tra i venti ed i trenta centimetri di lato lungo, eventualmente con passepartout) cambiano come ogni anno: stavolta sono “Donne oggi”, “Carpe diem - Così l'attimo”, “L'essenziale”, “Ridiamo un po': foto comiche” e “Foto di interni (appartamenti, uffici, chiese...)”. Per informazioni sui bandi telefonare al 340.3761714, o scrivere alla e-mail [adriano.toselli@libero.it](mailto:adriano.toselli@libero.it) o a Adriano

Toselli, Via Bisalta 188 Spinetta di Cuneo (quest'ultimo recapito dove anche spedire le opere)».

Commentano gli organizzatori. «Ripartiamo soddisfatti dei risultati degli anni scorsi, una certa “ripartenza” post pandemica che si intravede. Speriamo di continuare a ricevere opere valide, belle, come sempre, soprattutto di continuare a conoscere, incontrare e reincontrare stupende persone, l'aspetto più bello dell'iniziativa, che vuol restare “finestra mellanese aperta sul mondo”... Gli scritti vogliono sempre più essere aperti ad ogni lingua e dialetto Le sezioni fotografiche son

state ancora scelte tra temi più “facili”, che riteniamo “abbordabili” per tutti, ed altri più impegnativi, che richiedono maggiore sforzo creativo, che voglion essere “stimolanti”. Molto abbiām pensato ad una maggiore “digitalizzazione”, con fotografie da inviare solo in “file”, che sarebbe fattibilissima... Ma la nostra tradizione di “esposizione” ci lega al “cartaceo”, le “proiezioni” son altra cosa... Non escludiamo di organizzare, magari in primavera, almeno una serata di “lettura” nel Circolo. Sicuramente organizzeremo anche la solita sezione “esterna”, non competitiva, per giovanissimi, di “Invito alla scrittura”, magari da proporre anche nella festa frazionale di luglio».



## FESTA DEL CIRCOLO ACLI MELLANA



Con la «campagna di rinnovo tesseramento» ormai arrivata a buon punto, il Circolo ACLI di Mellana di Boves ha invitato tutti coloro che hanno collaborato alla attività sociale del 2024, e soprattutto alla grande festa frazionale di luglio, a serata di festa sabato 15 febbraio. Un bel gruppetto, di soci, amici, parenti e collaboratori, giovani e giovanili, si è ritrovato, nel tardo pomeriggio, alla Messa, nella chiesa parrocchiale e santuario della frazione. La successiva cena al «Ristoriapizzorante Jocasta», di Peveragno, Via Artigiani 30 (Colombero), è stata allegra, rilassata ed amichevole, con tanti pensieri già rivolti alle iniziative della prossima estate.

## INIZIATIVE CONTINUANO NELLA SEDE DI «APICE»...



Si ricorda il secondo «workshop» del percorso «Fake n(eu)s: democrazia e disinformazione nell'UE» che si terrà venerdì 21 febbraio, alle 15, nella sede di «Apiceuropa» (Via Roncaia 85, Boves). Approfondirà i rischi della disinformazione nell'era dei social media: i relatori (Giovanni Zagni giornalista professionista, direttore dei progetti di fact-checking Pagella Politica e Facta.news, e Cristopher Cepernich, sociologo dei media e della politica all'Università degli Studi di Torino) inquadreranno questo tema dal punto di vista giornalistico quanto accademico, cercando di andare oltre i luoghi comuni e comprendere a fondo il fenomeno della disinformazione sui social media. Dalle difficoltà di definizione, le diverse teorie sulla sua influenza e sui suoi effetti, fino ad una definizione “ambientale” della disinformazione. Seguiranno gli appuntamenti del 7 marzo («L'intelligenza artificiale tra pericoli e possibilità, con riferimento al regolamento europeo in materia di Intelligenza Artificiale (AI Act)»), del 21 marzo 2025 («La disinformazione nella stampa locale»), dell'11 aprile («Laboratorio su possibili azioni di contrasto alla disinformazione»). L'iscrizione agli incontri per i giornalisti dovrà avvenire attraverso la piattaforma dell'Ordine. Informazioni si possono avere dalla addetta stampa autrice dei comunicati: Denise Arneodo, telefono 0171.1644238, mail [info@apiceuropa.com](mailto:info@apiceuropa.com), sito: [www.apiceuropa.eu](http://www.apiceuropa.eu) (anche su Instagram, Facebook, Twitter e LinkedIn). Venerdì 14 febbraio è stata inaugurata, nei locali, a Boves (Via Roncaia 85) la ricca e suggestiva esposizione «Immagini da Cuba», formata da «manifesti cinematografici cubani». Rientra in un omaggio, di quel giorno, presente la vedova, allo scomparso giornalista Gianni Minà (sua la «collezione»), molto noto televisivamente, «di casa» nel Paese caraibico (ed in generale, soprattutto, in tutta l'America Latina), in ottimi rapporti con il capo della rivoluzione comunista che trionfò nell'isola (Fidel Castro). Orario di apertura è sin al 15 marzo, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, il sabato pomeriggio dalle 15 alle 18. È in collaborazione con «Emmaus Cuneo Organizzazione Di Volontariato», e con la «Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba», Circolo di Cuneo, con il patrocinio dei Comuni di Boves e Cuneo, «partenariato» della Sezione ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) di Boves, Comitato cuneese «Vivere la Costituzione», le «ARCI APS» («Associazione Ricreativa Culturale Italiana») di Cuneo ed Asti.

«A Mellana di Boves, nell'ambito della XXXIV edizione del “Concorso Parole ed Immagini”, viene riproposta la sezione non competitiva “Invito alla scrittura”, riservata ai bambini delle scuole elementari e medie inferiori. Si partecipa con poesie o scritti in prosa a tema libero corredati da disegno. Le opere verranno esposte nei giorni 21, 22

e 29 giugno davanti ai locali delle ex-scuole elementari di Mellana di Boves. Dovranno essere consegnate ai membri del Circolo Mellana o alla Biblioteca Civica di Boves o alla Osteria di Mellana, entro venerdì 13 giugno. Altro spazio avranno nei giorni di festeggiamenti frazionali di luglio. Non sarà richiesta una particolare forma

«poetica», un «metro» (i «versi liberi» verranno accettati senza problemi). Ogni autore potrà presentare al massimo un'opera poetica ed una in prosa (ognuna con relativo disegno). Saranno ammessi «lavori di gruppo». Si raccomanda di indicare classe e plesso, oltre al numero di partecipanti. Si escluderanno opere

che abbiano già preso parte ad altre edizioni del Concorso. Simpatichi premi, per tutti, verranno portati alla scuola (inizio autunno) o al domicilio o in altro luogo concordato. Per informazioni ulteriori telefonare al numero 340.3761714 (preferibilmente in orario serale), e-mail [adriano.toselli@libero.it](mailto:adriano.toselli@libero.it)»

## NOTIZIE IN BREVE

### Luca Pellegrino si esibisce a Caraglio

Al «Filatoio» di Caraglio, gestito dalla «Fondazione Artea», dove in corso è la stupenda esposizione fotografica, da non perdere (fantastici «bianchi e neri»), del grande maestro novecentesco francese Robert Doisneau (quello di «Baiser de l'Hotel de Ville»), momento musicale avrà «tocco bovesano». Venerdì 21 febbraio, alle 18, vi sarà l'incontro «Ancora un valzer!», con protagonista, ancora, a fianco della divulgatrice Maria Teresa Milano, il noto polistrumentista rovereiro Luca Pellegrino, con brani popolari di musica «da festa», francesi ed italiani, ad evocare alcune delle atmosfere immortalate dal maestro transalpino (collaborazione con «Alliance Francaise» di Cuneo e «La fabbrica dei Suoni», che opera tra Piasco e Boves). L'ingresso è gratuito e libero, con prenotazione consigliata (mail [info@fondazioneartea.org](mailto:info@fondazioneartea.org), telefono 0171.1670042).

### Elisa Dani a Borgo San Dalmazzo: lettura di «Persepolis»

La attrice, regista, insegnante, educatrice, bovesana (residente nella montana frazione Rosbella) Elisa Dani invita a spettacolo a Borgo San Dalmazzo, venerdì 21, alle 20,45, nel «Salone Parrocchiale San Dalmazzo». Porta in scena un «reading», una lettura, ottimamente interpretata, uno dei suoi «cavalli di battaglia», già applaudito in precedenza, efficace come sempre. Si tratta di «Persepolis», un fumetto autobiografico della disegnatrice iraniana, emigrata in Europa, Marjane Satrapi. La vicenda è di una ragazza di buona famiglia della capitale iraniana che vede la sua vita, cambiare, non in meglio, sin dalla infanzia, dalla rivoluzione islamica nel suo Paese, dalla guerra sanguinosa col vicino Iraq di Saddam Hussein, da una situazione femminile diventata più difficile. Alla fine trova la forza di abbandonare la Patria e gli affetti famigliari, scegliendo la libertà in Occidente. Organizzano la Parrocchia di Borgo San Dalmazzo e la «Associazione Santuario di Monserrato», in collaborazione con il «Centro Servizi al Volontariato». L'ingresso è libero sin all'esaurimento dei posti.

### Concerto a Cuneo del «Progetto Palestrina»

Nei cinquecento anni dalla nascita del musicista Pierluigi da Palestrina (originario della città laziale vicino Roma, uno dei più grandi autori rinascimentali italiani), che cadono proprio in questo 2025, il maestro e direttore di cori bovesano Flavio Becchis, suo grande estimatore, arriva nel cuore del vero «Progetto» portato avanti, a lui dedicato. I concerti partiranno con quello del prossimo martedì 25 febbraio, alle 20,30, nella chiesa del Sacro Cuore di Cuneo. La musica del Palestrina, una grande produzione, vanta anche la celebre «Missa Papae Marcelli», scritta in occasione della elezione al soglio pontificio di Marcello Cervini, uno dei protagonisti del «Concilio di Trento», che scelse il nome di Marcello II. Il suo Pontificato, purtroppo brevissimo, di pochi giorni, suscitò molte speranze, data la preparazione culturale e spirituale dell'eletto, ben documentata anche da questa «dedica». Per la cronaca gli succedette l'anziano inquisitore napoletano Gian Pietro Carafa, che prese il nome di Paolo IV, con cui, tramontata ogni speranza di ritrovare unità nel cristianesimo europeo, di dialogo coi «protestanti», la «Controirforma cattolica» assunse i suoi tratti più repressivi (e per avere nuove aperture «ecumeniche» bisognerà aspettare lo scorso Novecento, Papa Giovanni XXIII ed il «Concilio Vaticano II»).

### Musica e gioco con il Civico Istituto

Il Civici Istituto Musicale bovesano «Giovanni Mosca» ha fatto partire i suoi incontri, nei pomeriggi dei lunedì, per bambini piccoli, sin a i sette anni, in otto incontri, divisi per età (sin ai tre anni e sopra tale età), con le insegnanti Elena Giordananza e Marianna Secondo. Informazioni si possono avere sul sito della «Fabbrica dei suoni», che gestisce l'Istituto.

### La gelateria «Makè» cerca personale

Ripresa, a metà febbraio la sua attività stagionale (sarà aperta sin a novembre), a Boves, in Piazza dell'Olmo 4, la «Gelateria Makè», cerca personale per il periodo estivo... Propone contratti di trenta ore, con orario pomeridiano e serale, «sabato, domenica e festivi compresi». Gli interessati devono inviare curriculum a [kettjbosio@gmail.com](mailto:kettjbosio@gmail.com).

### Proposta di lavoro nel fitness

Proposta arriva da operatrice locale con solida esperienza nel settore. Si offre la possibilità di entrare in un «team», in un «squadra» che «trasforma passione e benessere in opportunità». Il settore è quello del «fitness», della cura per la persona, il fisico, la salute, l'equilibrio anche mentale ed emotivo («educazione fisica mirata, personalizzata, a fini sia estetici che igienici»). Molto elastici paiono i termini: «Lavora dove e quando vuoi, raggiungendo i tuoi obiettivi personali e professionali». I riferimenti cui rivolgersi sono il telefono 389.2114390 e la mail [alepellcn@gmail.com](mailto:alepellcn@gmail.com).



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.  
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione  
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

[www.agrimontana.it](http://www.agrimontana.it) [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne  
di più



Serata dedicata a due giovani donne di Borgo San Dalmazzo e Cuneo, con vicende che lasciano spazio alla speranza

# Simpatica presentazione di libri in Biblioteca

Adriano Toselli

La sera di mercoledì 5, simpatica, serena, amichevole, partecipata, è stata la presentazione di due libri «giovani» e femminili, nella biblioteca peveragnese (non nel salone), attendendo la «Festa della donna»...

Protagoniste son state Deborah Giraud, non ancora trentenne di Borgo San Dalmazzo, con «Quel profumo di rosa canina», edito da «Primalpe Costanzo Martini», e Marianna Gaj, venticinquenne di Cuneo, con «Happy days».

«Quel profumo di rosa canina», prezzo sui 16 euro, racconta, dalla lunga genesi ed elaborazioni, in quasi trecento pagine, con evocazioni autobiografiche (il romanzo della protagonista con la nonna e la montagna), il viaggio, simbolico e formativo, che focalizza quanto vissuto e guarda al futuro, da decidere, di due ragazzi adolescenti, Kim e Robin (la prima reduce da lutto, il secondo da problemi di salute), con «missione da compiere», in montagne che richiamano le nostre zone e la vicina Francia, dove il fiore citato nel titolo è diffusa pianta spontaneo, dal profumo molto conosciuto... Figura importante è la «ragazza con le trecce», non a caso raffigurata nel disegno in copertina.

«Happy days» (il nome



italiano di una serie televisiva americana ambientata negli anni Cinquanta dei tempi della nostra giovinezza), «Edizioni la gru», duecento pagine per 25 euro, ha per protagonista Erin Davies, diciassettenne, con vita difficile da sempre e passione per i libri, suo vero «rifugio», cui diagnosticano grave tumore. Centrale nella trama è l'amicizia con il bibliotecario diciannovenne Thomas Lee, che le fa assaporare il sapore e la leggerezza di «piccole cose», «importanti piaceri», ma nasconde sue complessità (da spingere a dover decidere se accettare, affrontare, o rifiutare, rinunciando alla frequentazione). La copertina è di due esili e stilizzate figure di adolescenti, ragazzo e ragazza, che volano attaccati a gruppo di palloncini a forma di cuore...

Le due autrici si son confermate brillanti, comunicative, sorridenti, timidamente, dialogando con la responsabile della biblioteca Ines Chiara Bosonetto e da Laura Garro, peveragnesi bibliotecaria a Beinette, interessante confronto. In queste circostanze ci si aggiorna sempre su come due giovani possano arrivare alla loro «prima pubblicazione»...

## Ai «Miclèt» ha aperto «Bon Aptit»

Da dicembre, con nuova concessione comunale, il bar-ristorante del cento sportivo peveragnese di «Regione Miclèt», Via dello Sport (7), quello, ovviamente, «di riferimento» per tante Associazioni sportive, ha iniziato altra gestione. Al ristorante-pizzeria (principalmente pizzeria) «L'ultimo impero» (di cuneesi) è subentrato (con taglio soprattutto di «ristorante», «trattoria») «Bon Aptit» (modo per dire, alla piemontese, «Buon appetito»). Il nome ha subito sostituito quello precedente nei vari cartelli che lo indicano, lungo le vie peveragnesi (inclusa quella al semaforo che porta verso la frazione di San Giovenale). Nel locale accoglie, sorridente, la peveragnesissima Vilma Martini, ora residente in centro storico, cresciuta in Vallone, a poche centinaia di metri, nella attuale Via Palok. Dietro di lei c'è una passione per la cucina che dura da sempre, ed una attività nel settore di oltre venti anni. Tanti la ricordano ancora titolare di apprezzata gastronomia peveragnese in Via Prieri, dal 2002 al 2014. Poi son arrivati i periodi di «laboratorio» (preparazione di pranzi per negozi e ristoranti) e l'esperienza, che continua, del «Self» a Cuneo, «Bontà in tavola», in Via Bramante 6, che continua (resta aperto dal lunedì al venerdì, dalle 11,30 alle 15)... Nel frattempo è riuscita ad allevare anche tre figli (uno dei quali segue le sue orme, nella ristorazione, in Scozia)... La scelta di lavorare «ai Miclèt» ha implicato solo la rinuncia all'abituale servizio di «catering» (ma con la possibilità, già verificatasi, degli appassionati clienti di «accasarsi» da «Bon Aptit»... La scelta a Peveragno è di «cucina tipica»: da antipasti piemontesi, come il vitello tonnato, ai ravioli, all'apprezzatissimo «guancialetto»... Per chi preferisce le pizze resta abbondante scelta di quelle «alla pala»... Il locale è stato rivisto solo nella tinteggiatura ed in qualche ritocco (tende)... Chiuso il lunedì e martedì, il locale resta aperto dalla 17 a mezzanotte dal mercoledì al venerdì, dalle 9 del mattino, continuato, a mezzanotte il sabato e la domenica. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 338.9297032 o scrivere alla mail vilmam72@libero.it.



## ADDIO AL «RISTORATORE AMBULANTE», «CARDIN», LUCA MACARIO

Luca Macario, «Cardin» (nome della sua famiglia), noto «ristoratore ambulante», è morto improvvisamente (problemi cardiaci), all'ospedale «Carle» di Confreria di Cuneo, appena quarantanovenne, il giorno di San Valentino, venerdì 14, durante uno delle dialisi cui era obbligato a sottoporsi, per i problemi di salute degli ultimi anni. Originario di San Lorenzo di Peveragno, dove ancora risiedeva, era diventato notissimo, nell'ultimo decennio, per il suo camioncino («Panini & Co.»), presenza notturna ed abituale, nei fine settimana, oltre il ponte sul Torrente Geso, all'accesso di Cuneo, dallo storico «Mercato delle uve» (ma lo si trovava anche a manifestazioni, gare, motoraduni...). In questa attività (ebbe anche bar a Beinette, nella strada centrale), vera passione, molto adatta alla sua indole, ebbe sempre vicina la moglie Angela, nota come gelataia con il suo colorato (bianco e rosa) «apino». Ora lei la prosegue, insieme ai figli Letizia e Lorenzo, tutti grandi lavoratori, come lo scomparso. Di lui si conserverà il ricordo della sua aria buona e del suo sorriso, quello che si vede sui «tiletti». Il suo mestiere, prima, era stato di fabbro, e la cosa gli era stata preziosa nell'adattare i mezzi alla ristorazione. Oltre ha moglie e figli, ha lasciato la mamma Graziana, la sorella Ivana, nipoti, parenti ed amici. I funerali, partecipatissimi, son stati celebrati nel pomeriggio di lunedì 17 febbraio, nella chiesa parrocchiale della sua San Lorenzo. La salma riposa nel cimitero di Peveragno. Sempre a San Lorenzo, la Messa di «Settima» sarà celebrata questo sabato 22, alle 18, quella di «Trigesima», invece, domenica 16 marzo, alle 11.



## NOTIZIE IN BREVE

### Assemblea e rinnovo Direttivo del Birùn venerdì sera 21, e programmi

L'Assemblea annuale dei soci è fissata per venerdì 21 febbraio, nella sede al «Centro Culturale Ambrosino», in prima convocazione alle 20, in seconda alle 21. Invito arriva ai soci a «partecipare numerosi» e a «inviare all'indirizzo mail candidature per il previsto rinnovo del Direttivo» (attualmente formato da Elena e Mario Brizio, Françoise Giorgis, Simona Grosso e Marisa Lingua). All'ordine del giorno vi son anche «Relazione della Presidente sull'attività 2024 e presentazione attività 2025, approvazione bilanci consuntivo e preventivo». Per informazioni e suggerimenti alla «Compagnia» scrivere alla mail compagniadelibirun@gmail.com o sul sito www.compagniadelibirun.it (seguire le attività sociali anche su facebook).

### «Arrampicata» con l'AVIS

Come ormai abitudine, la sezione AVIS di Peveragno invita alla sua serata di «arrampicata», «Climbing contest», alla palestra dei «Miclèt», dal «Muro di arrampicata», giovedì 20 febbraio, dalle 19. Varie son le collaborazioni (il «Centro Nazionale Sportivo Libertas», il «Karate» peveragnese, l'Officina Sartoriale, il «Bouty Café»...).

### Allo «SMAC» musica anni Novanta

Continuano gli appuntamenti, partecipatissimi, allo SMAC («Spazio per il Movimento, l'Arte ed il Cibo») di Peveragno (Via San Giorgio 36), con musica per tutti i gusti, il sabato sera, dalla «disco» alle colonne portanti della storia italiana nel settore. Il «pienone» è quasi abitudine... Il programma proposto è organizzato insieme a «Bazum Curcus». Il 22 toccherà al «Party anni Novanta», «Dance Band anni Novanta»... Il 1° marzo sarà degli «Abba Fever», tributo agli «Abba», l'8 dello «ABCD Band», «Show Band»... Bisogna prenotare subito il posto per «cena più concerto» oppure per lo spettacolo. Il costo di cena e disco è di 30 euro. Per informazioni e prenotazioni chiamare il 335.8331800 (Roberto Turco).

### Giacomo Civalieri premiato ad «Ascoltare la letteratura»

RICORDIAMO. «Si è conclusa la prima edizione della Podcast Academy «Ascoltare la letteratura», il progetto promosso da «CRC Innova» e «Fondazione Cesare Pavese», in collaborazione con «Chora Media» e finalizzato a sperimentare nuovi linguaggi per la divulgazione culturale. Il vincitore di questa prima edizione, dedicata ai «Dialoghi con Leuco», è Giacomo Civalieri, di Peveragno, studente laureando in Lettere all'Università di Torino con una tesi su Cesare Pavese, selezionato per il suo elaborato dal titolo «Messaggio per i mortali. I Dialoghi con Leuco parlano a noi». Link <https://cloud.fondazionecrc.it/index.php/s/3kzylqi3rw7Bink>

## RINNOVATO IL DIRETTIVO DEL «GRUPPO ALPINI»



È stato definito il nuovo Consiglio Direttivo del Gruppo Alpini di Peveragno (in carica dal 2025 al 2028), dopo le elezioni culminate con la festa di domenica 9 febbraio. Gli eletti si son ritrovati nei giorni immediatamente successivi, il 12, ed han stabilito le nuove cariche sociali. Confermati son stati il capogruppo Maurilio Ferrua, il suo vice Denis Vit, il segretario Mauro Macagno e il cerimoniere Gabriele Macagno. Cambiati son l'alfiere, ora Livio Grosso, ed il tesoriere, ora Sergio Marchisio. Capogruppi onorari restano Luciano Civalieri ed Ezio Riberò, alfiere onorario Mario Bessone, riconoscimento a persone che son da decenni, e restano, «colonne», punti di riferimenti, esempi viventi, del Gruppo e dello spirito alpino. Nuovi entrati son i consiglieri Aldo Dutto ed Alessandro Martini, accanto ai confermati Stefano Dalmasso, Bartolo Barale, Luciano Dho ed Antonio Giubergia.

Trionfali «debutti», con sempre dei «tutto esauriti», per «Allegro andante col conte e l'amante», ed arrivano altre «date»

# Altri spettacoli per «Gli amici del teatro» beinettesi

**Adriano Toselli**

L'affiatato ed attivo gruppo teatrale beinettese «Gli amici del teatro», con precisione cronometrica, ad inizio anno, è tornato con nuovo spettacolo in scena, ovviamente sempre comico, divertente. Questo 2025 tocca a «Allegro andante con el cont e l'amante», «Allegro andante col conte e l'amante», con protagonisti Luciana Garelli, nei panni della domestica Lucia, Maresa Costamagna, in quelli della moglie di Marcello, Luisella, Vilma Ghigo, in quelli di Tota Irene Pigallo, zia di Luisella, Claudio Ricci, in quelli di Marcello Bonello, marito di Luisella, Giovanni Ricci, in quelli di don Pistun, prete del paese, Vittorio Toselli, in quelli di Fiorenzo Bonello, cugino di Marcello, Gianni Perlo, in quello del giardiniere Nuccio, Beppe Bersano, in quelli di Censin Bialera, «ferrovecchi», «feramiù», rigattiere, di Porta Pila, e Claudia Rostagno, in quelli di Virginia, cugina di Marcello (suggeritrice Vilma Ramero).

I primi spettacoli, fissati nel teatro parrocchiale beinettese (dove il Gruppo è «di casa»), nelle sere di sabato 8, domenica 9, venerdì 14 e sabato 15 febbraio, son andati «tutti esauriti», come ogni stagione, con tante risate ed uragani di applausi finali.

Ora arrivano nuove date:



sabato 1° marzo e sabato 8 marzo ancora alle 20,45, domenica 2 marzo con orario pomeridiano, alle 15, sempre nel teatro beinettese. Le prenotazioni restano solo su whatsapp o con messaggi al 327.6772489. I beinettesi annunciano anche spettacolo a Cuneo il 22 marzo...

La trama mica è studiata male, degna di un «Macario»... «Marcello, vedovo, ricco industriale, decide di risposarsi con Luisella, che lo convince ad ospitare, nell'alloggio al piano di sopra delle loro casa, una zia

zitella (tota Pigallo), che si intromette troppo nella vita dei due sposi. Marcello non ne può più e cerca soccorso da suo cugino Fiorenzo, psichiatra, che escogita stratagemmi per liberarsi della fastidiosa zia. A questo punto entrano in scena un personaggio strano di Porta Palazzo (il mercato popolare storico torinese), Censin, ed una stramba cugina, Virginia, che mette un po' di gelosia nella moglie luisella...»...

Curati, efficaci, come sempre, son costumi e scenografia...



## NOTIZIE IN BREVE

### Impariamo il «burraco»!

Il «burraco» è gioco di carte di origine sudamericana, affine alla «pinnacola», che, al momento, va per la maggiore, appassiona, specie tra i pensionati (divertente, rilassante, misto di fortuna ed abilità, ideale per socializzare). Biblioteca beinettese, Comune ed Associazione «AttivaMente» ne propongono corso con presentazione gratuita la sera di venerdì 21, alle 20,45 (in Biblioteca, con prenotazione obbligatoria entro il 18, per questioni logistiche). Informazioni si possono avere da Bruno Bertone, al 335.6532116, o da Silvia Basso, al 333.4034895.

### «Festa di ripartenza» per «Anziani.com»

E' ripartito a febbraio il programma intercomunale «Anziani.com», in collaborazione con il «Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese» e la Regione Piemonte. La «Festa di ripartenza» è fissata per domenica 23, dalle 15, alla «Sala Olivetti», «Centro Polifunzionale», con «cinema e merenda» (informazioni al 339.8334758, da lunedì a venerdì, 8,30-13, Amelia Toscano, del Consorzio Socio Assistenziale, amelia.toscano@csac-cn.it).

### Carnevale a Beinette il 1°

Vien confermato che «Anche quest'anno a Beinette si svolgerà la sfilata di carnevale». L'appuntamento è per il pomeriggio di sabato 1° marzo, in Piazza Umberto I. L'invito è a portare «carretti» allegorici e a creare coreografie «per sorprendere la giuria». Organizzano gli attivi «Animatori dell'Oratorio», con patrocinio del Comune. Le iscrizioni van fatte entro il 20 febbraio, al link del form [https://docs.google.com/forms/d/160bP\\_\\_1O2uBx654-tkfNz70\\_D83573cun2FPxvLbZsE/edit?usp=drivesdk](https://docs.google.com/forms/d/160bP__1O2uBx654-tkfNz70_D83573cun2FPxvLbZsE/edit?usp=drivesdk). Informazioni si possono avere al 388.7945560 o al 351.7808747.

**AUTOLINEE SAV srl**  
Via Beni Comunali, 7  
12020 Villafalletto (CN)  
Tel. 0171-938143



**AUTOLINEE VALLE PESIO srl**  
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43  
12012 Chiusa di Pesio (CN)  
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: [www.savgroup.it](http://www.savgroup.it) E-mail: [info@savgroup.it](mailto:info@savgroup.it)

NELL'ULTIMO APPUNTAMENTO SI E' PARLATO DI ERBE E DELLA LORO UTILITA'

# Continuano gli incontri di «Terzo Tempo – Coltivare la curiosità nella terza età»

Alessandro Marini

Nei giorni scorsi si è svolto un nuovo incontro rientrando nel progetto «Terzo Tempo – Coltivare la curiosità nella terza età» dal titolo «La ricchezza delle erbe semplici e le loro proprietà officinali». Ha partecipato alla conferenza un gran numero di persone, molto interessate all'argomento del giorno che ha visto come relatrice l'erborista Antonella Culasso. L'esperta ha illustrato in maniera approfondita i vari tipi di erbe in cui tutti noi possono imbattersi quotidianamente e che per secoli sono state utilizzate per le loro proprietà terapeutiche, alimentari e cosmetiche. Ogni pianta, infatti, ha caratteristiche specifiche che la rendono adatta per trattare diversi disturbi e migliorare il benessere generale. Un percorso per scoprire quali sono le piante più utili, come conservarle e utilizzarle. Il prossimo appuntamento, dal titolo «La Certosa di Pesio, storia, cultura e rappor-



ti con i valligiani», è fissato per venerdì 28 febbraio e si svolgerà sempre alle 16:00 nella Biblioteca civica. Il relatore sarà Nino ImProta, insegnante di religione. Di seguito un'anticipazione dell'argomento trattato:

«La Certosa di Pesio non è solo un luogo di preghiera, ma anche un centro culturale che ha influenzato la vita delle comunità locali per secoli. Rimane un simbolo per il nostro territorio, un luogo carico di storia, di spiritualità,

capace ancora oggi di connettersi con la bellezza della Valle Pesio. Parleremo delle sue origini, delle trasformazioni architettoniche avvenute nel tempo, delle diverse e alterne vicende con la popolazione locale e

con le istituzioni pubbliche, fino al suo declino e quindi all'opera di restauro portata avanti negli ultimi novant'anni, dai Padri Missionari della Consolata.» L'iniziativa continuerà ancora per i mesi di marzo e apri-

le, con l'ultimo appuntamento fissato per mercoledì 16 aprile.

**In basso due foto dell'incontro «La ricchezza delle erbe semplici e le loro proprietà officinali»**



ONLINE LA BACHECA DEGLI IMPRENDITORI DEL TERRITORIO APAM CHE OFFRONO LAVORO

## È ripartita l'iniziativa delle Aree Protette Alpi Marittime «Io cerco, tu cerchi»

Le Aree Protette Alpi Marittime hanno riproposto l'iniziativa «Io cerco, tu cerchi», ossia la bacheca digitale sul sito internet istituzionale con le offerte di lavoro sul territorio. Uno strumento messo a disposizione degli imprenditori locali a partire dal 2023 per facilitare l'incontro tra domanda e offerta. «Io cerco, tu cerchi» supporta le imprese nel difficile compito di trovare lavoratori stagionali motivati a lavorare in montagna nei settori del commercio, della ristorazione e dell'accoglienza.

La criticità è in atto da tempo e si aggraverà nel 2025, secondo una ricerca di Confcommercio. Lo studio indica a 258 mila il deficit di lavoratori. Un dato in crescita rispetto al 2024 (+4%) che rappresenta una vera e propria emergenza. Le Aree Protette Alpi Marittime per supportare gli operatori hanno creato nei giorni scorsi un modulo aperto agli imprenditori che possono pubblicare direttamente le proprie necessità di figure professionali. Una storia chiusana di passione e fatica femminile. Tra i primi ad aver inse-

rito l'annuncio i gestori dell'Ostu et Vudier (Valdieri) e della struttura ricettiva Regina (Sant'Anna di Valdieri) che necessitano di camerieri, un aiuto cuoco e un barista. Quest'ultima è la figura professionale che cerca anche il campeggio Valle Gesso di Entracque. Il rifugio Quarzina, in Valle Tanaro (Ormea), ha bisogno invece di un «tutto fare», possibilmente con esperienza.

**In foto una lavoratrice stagionale in un rifugio del Parco A. Revelli**



GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO ALLE 21 PRESSO LA BIBLIOTECA

### Si presenta il libro «Marita a Bèrgéra»

Giovedì 27 febbraio alle 21:00, presso la biblioteca civica «Ezio Alberione», sarà presentato il libro «Marita a Bèrgéra» di Marita Somà e Bartolomeo Canavese. Il libro-racconto nato dagli incontri e dalle frequentazioni tra Marita, Maddalena Margherita Somà, una pastora di pecore di razza frabosana e di capre, «er-

rante» e «nomade» per le valli del Pesio e Tonin 'd Barba, Bartolomeo Antonino Canavese, appassionato di castagni, castagneti e boschi che si accompagna talvolta a Marita nei suoi spostamenti con il gregge. Una storia chiusana di passione e fatica femminile.



AL TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE CI SARÀ LA MERENDA CONDIVISA

## Arriva la sfilata di Carnevale

Sabato 22 febbraio, a partire dalle 14:30, si svolgerà la sfilata di Carnevale. La partenza è prevista da piazza Carlo Mauro e da lì le maschere attraverseranno il centro del paese, per poi fare ritorno da dove si era partiti. L'evento è organizzato dall'oratorio di Chiusa Pesio, con la collaborazione del Comune e di altre associazioni locali. L'iscrizione alla sfilata è aperta a tutti, grandi e piccoli e si potrà sfilare sia da soli che insieme agli amici come gruppo mascherato. Si preannuncia però, un'invasione di Minions, ossia il costume che indosseranno gli animatori dell'oratorio. Inoltre, al termine della sfilata si potrà gustare, in un momento di convivialità, la merenda condivisa che sarà offerta dalle associazioni chiusane. Infine, per permettere il regolare svolgimento della manifestazione, sabato

22 febbraio saranno attive le seguenti modifiche alla viabilità: Divieto di transito e sosta con rimozione forzata dalle 15 alle 19 in Via Tommaso Vallauri, Via Giovanni Mauro, Via Mondovì (nel tratto compreso tra Piazza Cesare Battisti e l'intersezione con Vico Filanda). Chiusura temporanea per il passaggio della sfilata (15:30-16:30 circa) nelle seguenti vie: Via Turbiglio, Via Roma, Via Garibaldi, Piazza Cavour, Via Tommaso Vallauri, Via Giovanni Mauro, Piazza Cesare Battisti, Via Mondovì (fino a Vico Filanda) e Vico Filanda. Si ricorda che in caso di maltempo la sfilata sarà annullata.

Alessandro Marini



CNA IMPRESE CUNEO

**Pre-Vinitaly:  
3-4 aprile 2025**

L'ICE Agenzia organizza, in collaborazione con la CNA, un incoming di operatori esteri del settore vini. L'incoming si svolgerà all'Impruneta (Fi) nei giorni 3-4 aprile 2025 con operatori commerciali con provenienza Asia, Nord America, Europa che prenderanno parte agli incontri b2b. L'iniziativa prevede una quota di partecipazione a carico dell'azienda pari a € 317,00 IVA inclusa. Le aziende dovranno manifestare il loro interesse a partecipare entro il 21 febbraio p.v. compilando il format al seguente link <https://marketing.cna.it/incoming-previnitaly-2025/>. Per quanto riguarda gli incontri b2b, verranno selezionate in via preferenziale aziende che non partecipano al Vinitaly al fine di dare una possibilità in più a coloro che non possono partecipare alla citata manifestazione. Le adesioni saranno prese in considerazione sulla base della data di arrivo e quindi in ordine cronologico. È opportuno che le aziende interessate alla selezione abbiano un sito in lingua inglese e che si dotino di un profilo aziendale, un listino prezzi ed un catalogo elettronico sempre in lingua inglese.

**Italia Paese Partner  
Fiera Internazionale  
di Mostar 2025**

A partire dall'11 febbraio è possibile pre-registrarsi per partecipare alla collettiva che avrà luogo a Mostar dall'8 al 12 aprile 2025: FIERA MOSTAR 2025 Giunta alla sua 26ª edizione, rappresenta uno degli eventi fieristici più rilevanti in Bosnia-Erzegovina e, più in generale, nell'intera regione balcanica. Con un carattere multisettoriale, il focus principale della manifestazione riguarda i settori delle costruzioni, automotive, legno, chimica, telecomunicazioni e tecnologia, banche e assicurazioni, editoria, servizi per utilities, turismo e sport. Tuttavia, data la posizione strategica di Mostar, sede dell'evento, particolare attenzione viene dedicata al turismo e alla filiera agroalimentare. Nella 25ª edizione dello scorso anno, la fiera ha occupato un'area



di 30.000 m², con circa 800 espositori provenienti da numerosi Paesi, tra cui Croazia (Paese partner), Serbia, Montenegro, Turchia, Slovenia, oltre che da Cina, Ungheria e Germania. In base alle informazioni disponibili il numero di visitatori annui oscilla tra i 40.000 e i 50.000, prin-

cipalmente provenienti dai paesi dell'area balcanica.

**Prodotti di interesse:**

- **Prodotti alimentari:** - Pasta e riso; Sughì; Oli; Formaggi; Carne; Prodotti ittici; Biscotti.
- **Macchine per la produzione**

**alimentare:** - Macchine per la fabbricazione di paste alimentari; Macchine per la panificazione, la pasticceria e la biscotteria; **Macchine ed apparecchi per la lavorazione industriale delle carni;** Macchine ed apparecchi per la preparazione o la fabbricazione industriale di alimenti o di

bevande.  
• **Settore Ho.Re.Ca.:** - Attrezzature e prodotti per gli hotel e l'ospitalità; Attrezzature e prodotti per ristoranti; Attrezzature e prodotti per catering

**L'adesione avverrà in due fasi distinte:**

**1. Apertura registrazioni e compilazione scheda di adesione:** da Martedì 11 FEBBRAIO 2025 sarà possibile VISIONARE le condizioni di partecipazione, PREREGISTRARSI, SCARICARE/RICEVERE la domanda di partecipazione pre-compilata, FIRMARLA, TIMBRARLA e TENERLA PRONTA PER L'INVIO il giorno di apertura delle adesioni indicato sotto.

**2. Apertura adesioni:** da Lunedì 17 FEBBRAIO dalle ore 09:00 a Mercoledì 26 FEBBRAIO IMPORTANTE!!! Le domande pervenute prima dell'orario ufficiale comunicato (ore 9:00 del lunedì 17 febbraio) non saranno considerate valide. Il criterio di ammissione alle iniziative rimarrà quello cronologico di ricezione della PEC. L'invio della documentazione precompilata (vedi punto 1) esclusivamente tramite PEC a [agroindustria@cert.ice.it](mailto:agroindustria@cert.ice.it) con oggetto "PARTECIPAZIONE FIERA MOSTAR 2025 - Ragione Sociale Azienda".

da Cuneo

Nel Salone d'Onore della Camera di commercio di Cuneo si è svolto il Convegno "Tra memoria e impresa", momento istituzionale in cui l'Ente camerale ha evidenziato il valore dell'enorme patrimonio informativo e documentale del Registro Imprese e del proprio archivio storico. L'incontro ha visto l'alternarsi di tre distinti momenti dedicati, rispettivamente, all'evoluzione del Registro Imprese, passato dalla carta all'intelligenza artificiale, al Registro Storico della Camera di commercio di Cuneo e alla celebrazione delle tre nuove imprese che sono entrate a far parte del Registro delle Imprese Storiche. "Oggi abbiamo celebrato tre imprese centenarie che ci propongono storie di resilienza, innovazione e profondo legame col territorio - afferma il Presidente della Camera di commercio di Cuneo **Luca Crosetto** - Imprese come queste sono il simbolo della nostra capacità di adattamento e della volontà di progredire, senza di-

menticare il passato e le nostre radici." Dopo i saluti introduttivi, **Paolo Ghezzi e Antonio Tonini**, rispettivamente Direttore Generale e Vice Direttore di Infocamere, hanno raccontato la storia dell'azienda, nata per scissione dalla Cerved, una delle prime banche dati europee originata dalla geniale intuizione dell'allora Presidente della Camera di Commercio di Padova Mario Volpato che poté contare sul decisivo supporto di Enrico Salza, all'epoca Presidente della Camera di commercio di Torino. Grazie ad un collegamento video i presenti hanno visitato virtualmente l'avveniristica sede di Infocamere a Padova. **Luisa Billò**, referente dell'Ar-



Le imprese storiche premiate con i vertici istituzionali

chivio della Camera di commercio di Cuneo, ha raccontato quello straordinario gia-

cimento documentale che è l'Archivio storico dell'ente camerale, evidenziandone

le caratteristiche di miniera di informazioni e fonte inesauribile di documenti, fo-

tografie e marchi che ci aiutano a capire l'evoluzione del nostro tessuto imprenditoriale che ha in quelle carte le sue solide radici. **Alessandra Procesi** di Unioncamere ha presentato il Registro Nazionale delle Imprese Storiche, istituito nel 2011 da Unioncamere, all'epoca presieduta da Ferruccio Dardanello, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, con lo scopo di incoraggiare e premiare quelle imprese che hanno trasmesso alle generazioni successive il loro patrimonio di esperienze e valori imprenditoriali testimoniando la capacità di coniugare innovazione e tradizione, apertura al mondo e appartenenza alla comunità, luogo per eccellenza dove si

costruisce e si conserva l'identità del sistema economico e imprenditoriale locale. Ne fanno parte aziende che hanno vissuto uno straordinario percorso imprenditoriale lungo almeno 100 anni e hanno attraversato rivoluzioni tecnologiche, cambiamenti del mercato, innovazioni produttive diventando ambasciatori di un sistema di ideali e valori. Sono state premiate tre ditte che hanno portato a 63 il numero totale delle imprese cuneesi iscritte al Registro delle Imprese Storiche: **Beltramone Fratelli S.a.s. di Beltramone Enzo & C. - Brossasco**, **Fabbrica Italiana Mobili di Flli Villosio di Gullino Eulalia & C. Sas - Costigliole Saluzzo**, **Falegnameria Castorello di Castorello C. e G. S.n.c. - Casalgrasso**. Sono aperte sino al 31 luglio 2025 le iscrizioni al Registro delle Imprese Storiche. Le imprese interessate possono trovare le informazioni al link <https://www.cn.camcom.it/impresestoriche>

CONFAPI CUNEO

## I prossimi appuntamenti in agenda

**CUNEO.** I principali appuntamenti dell'agenda di Confapi Cuneo. in programma tra febbraio e marzo, sono quattro momenti formativi e approfondimenti sui temi d'attualità. Si è partiti con due incontri svoltosi i giorni scorsi, uno specificatamente legato ai nuovi dazi americani sui nostri mercati (un webinar in inglese con traduzione in italiano "Truth or dare: Trump tariffs - truth vs fake news", tenuto dalla Camera di Commercio di New York sull'evoluzione delle tariffe doganali. Iniziativa realizzata da Confapi e Assocamerestero e l'altro di strategia aziendale: "Attira i campioni nella tua azienda". Incontro promosso da OSM Partner e Cuneo Consulenza con il patrocinio di Confapi Cuneo. Un'occasione per confrontare le esperienze e per scoprire nuove soluzioni per attirare e valorizzare le figure professionali di talento per la propria impresa. **Il 27 febbraio, alle ore 18.30 presso la sala incontri di Confapi a Cu-**



**neo** (via Mazzini n. 2), sarà la volta di approfondire le tematiche sulle auto elettriche con l'incontro promosso con Kia Vento ed Energetica group dal titolo "Acceleriamo il Futuro: Mobilità Elettrica e Sostenibilità per le aziende cuneesi". Opportunità per aziende e dipendenti, case history e vantaggi fiscali. Evento gratuito su invito. **Il 13 marzo alle ore 17.00, presso la sala incontri di Confapi a Cuneo** (via Mazzini n. 2), sarà la volta dell'incontro dal titolo "I costi energetici delle PMI come abatterli e

calmierali. Informazioni e soluzioni nel 2025" promosso dall'unione di categoria di Confapi Ambiente & Energia. Parola d'ordine del workshop: risparmio energetico. Come ridurre i costi energetici e quali strumenti e incentivi possono essere messi a disposizione della propria azienda. **Nei mesi successivi** l'agenda dell'associazione datoriale delle PMI cuneesi prevede di affrontare le tematiche sull'intelligenza artificiale, la valorizzazione del Made in Italy e incontri di problem solving.

**AGENZIA DELLE ENTRATE  
Direzione Regionale del  
Piemonte**

Al servizio del contribuente

## Agevolazioni dipendenti

**È vero che i lavoratori dipendenti possono chiedere un beneficio fiscale al proprio datore di lavoro per le bollette delle utenze domestiche di luce e gas?** «La legge di bilancio ha portato alcune novità che, però, dobbiamo spiegare per dare informazioni corrette. Innanzitutto, è stato introdotto un regime temporaneo di favore per i lavoratori dipendenti neoassunti, a tempo indeterminato, dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025: per i primi due anni dalla data di assunzione, le somme erogate o rimborsate dai datori di lavoro per il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di manutenzione dei fabbricati locati dai dipendenti non vengono considerati come reddito ai fini fiscali (ma non ai fini contributivi), entro il limite complessivo di 5mila euro annui. Le condizioni per questo beneficio sono: avere un reddito da lavoro dipendente

non superiore a 35.000 euro nell'anno precedente l'assunzione e aver trasferito la residenza nel comune di lavoro se si trova a più di 100 km da quello precedente (questa circostanza va attestata con "autodichiarazione" da parte del lavoratore). Una nuova agevolazione riguarda invece tutti i dipendenti e riguarda il valore dei beni ceduti, dei servizi prestati le somme, erogate o rimborsate ai lavoratori dipendenti da parte dei datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, delle spese per la locazione dell'abitazione principale o per gli interessi sul mutuo relativo all'abitazione principale. Queste somme non concorrono a formare il reddito complessivo del lavoratore nel limite di 1.000 euro annui e questa misura temporanea sarà valida per gli anni di imposta 2025, 2026 e 2027. Il limite è elevato a 2.000 euro per i lavoratori con figli a carico».



EUROPEAN CITIES AND REGIONS OF THE FUTURE 2025” DEL FINANCIAL TIMES

# Piemonte nella hit delle regioni europee più attrattive per gli investimenti esteri

da Torino

Publicata la nuova edizione del rapporto “European Cities and Regions of the Future 2025” del Financial Times: il Piemonte conferma saldamente il proprio ruolo in 6a posizione nella classifica delle regioni europee di grandi dimensioni per la sua strategia di attrazione degli investimenti esteri.

**Il riconoscimento del Financial Times sottolinea il successo della strategia del Piemonte anche a livello europeo**, premiando gli sforzi concreti degli enti istituzionali locali nel promuovere investimenti di qualità, con conseguenti benefici occupazionali e di crescita economica, nonché nel supportare le multinazionali già presenti nel territorio.

**È questa una collaborazione vincente che solo nell'ultimo anno ha visto la promozione congiunta del territorio a importanti eventi internazionali** come il MIPIM di Cannes – dove il Piemonte sarà nuovamente protagonista dall'11 al 14 marzo – o l'organizzazione della missione istituzionale a Londra che ha promosso le opportunità di investimento di alta qualità in Piemonte a realtà potenzialmente interessate e a figure dirigenziali di aziende di primaria rilevanza. Eventi di alto livello che hanno



*Negli ultimi quattro anni, gli investimenti esteri in regione sono aumentati di oltre l'80%, confermando l'efficacia della strategia regionale*

messo in luce i vantaggi competitivi della regione e il ruolo delle istituzioni nel loro supporto e accompagnamento anche grazie a strutture come il Team attrazione. **Negli ultimi anni, il Piemonte si è affermato come una destinazione sempre più attrattiva per gli investitori esteri.** A confermarlo è anche Ernst & Young, che nell'Attractiveness Survey Italy 2024 ha riconosciuto il Piemonte come la se-

conda regione italiana per numero di investimenti esteri, grazie alla posizione strategica e alla presenza di alcuni dei distretti industriali più competitivi a livello internazionale. I dati, elaborati da Ceipiemonte, evidenziano una crescita significativa: mentre tra il 2014 e il 2020 la media annuale degli investimenti diretti esteri (IDE) avviati o annunciati in Piemonte era di 7,7, nel periodo 2021-2024 è salita a 22,7, con

un picco di 27 progetti nell'ultimo anno. Complessivamente, tra il 2021 e il 2024 si è registrato un incremento dell'80% degli IDE avviati o annunciati nella regione. **La regione si distingue nel contesto italiano per la presenza di aziende a controllo estero, che contano più di 4.000 unità locali, 150 mila addetti, un valore aggiunto di 12 miliardi di euro**, ovvero il 18% del totale regionale, e un fatturato di 46 miliardi di euro, circa il 20% del totale regionale (fonte: Confindustria-Luiss). Entrando nel dettaglio, secondo Observer, l'osservatorio sulle multinazionali in Piemonte, i primi Paesi di provenienza sono Francia (19,78%),

*Anche la testata fDi Intelligence, specializzata in investimenti diretti esteri, ha premiato il Piemonte nella categoria «Grandi Regioni» per la sua strategia di attrazione degli investimenti*

Germania (15,81%), Stati Uniti (13,49%), Svizzera (8,36%) e Regno Unito (6,79%). Tra quelle con sede legale in regione, il 65,99% è localizzato in provincia di Torino, seguono Cuneo (10,43%) e Novara (8,94%). Il 37,33% opera nel manifatturiero, il 25,33% nel commercio e l'8,53% nelle attività scientifiche e tecniche. Tra gli investimenti di rilievo degli ultimi anni si segnalano: Silicon Box, Amazon, MSC Technology, Bulgari (LVMH), Cartier, Coca-Cola, Fedex, Aixtron, Luxoft. Inoltre, le imprese estere industriali presenti in Piemonte conducono la regione al secondo posto in Italia per il numero di occupati e per il valore aggiunto prodotto (fonte: TEHA Group).

A conferma di questo ruolo crescente del Piemonte sullo scacchiere internazionale, i numeri di Ceipiemonte nel quadro del Progetto Attrazione Investimenti con Regione Piemonte e Sistema Camerale

piemontese: **negli ultimi due anni, sono state 440 le aziende estere intercettate e interessate, a vario titolo e con differente propensione, a investire in regione.** Di questi dossier, 230 sono stati assistiti per le fasi di business planning, business set-up, individuazione delle location insediative, identificazione di incentivi e altre necessità nel post-insediamento (aftercare). Nel 2024, i primi 5 Paesi di provenienza delle aziende estere intercettate da Ceipiemonte sono risultate Regno Unito (15,4%), Germania (11,7%), Stati Uniti (10,4%), Francia (9,3%) e Canada (5,4%), mentre i primi 5 settori di investimento sono risultati Real Estate (17,8%), Automotive & Transportation (15,7%), Aerospazio (14,3%), Salute e Benessere (11,3%) e ICT (9,8%). Le prime 3 province piemontesi valutate per l'insediamento sono risultate Torino (49,3%), Alessandria (8,3%) e Novara (6,5%).

**CHERASCO.** Lo scorso ottobre eVISO e Banca di Cherasco hanno siglato un'intesa strategica per offrire alle famiglie di Piemonte e Liguria soluzioni energetiche sostenibili, con l'obiettivo di portare un vantaggio concreto sul territorio grazie ad un risparmio per l'utente finale, abbattendo i costi delle bollette di luce e gas. La partnership prevede per tutti i clienti condizioni economiche agevolate, assistenza diretta e anche un'app dedicata per monitorare i consumi.

Alla luce degli ottimi risultati raggiunti nei primi quattro mesi di partnership, **l'azienda tecnologica saluzzese** (leader nella fornitura di luce e gas per aziende, piccole e medie imprese, privati) **e l'Istituto di Credito Cooperativo** (che opera con 26 filiali nelle province di Cuneo, Tori-

no, Genova) **hanno deciso di rilanciare, offrendo ai clienti un ulteriore sconto. La promozione ha una durata limitata: si concluderà il prossimo 31 marzo.** Prevede per ogni nuova attivazione di utenze luce e gas uno sconto direttamente nella prima bolletta della luce. Si tratta peraltro di uno sconto cumulativo, che darà quindi “più valore” a ogni contratto di fornitura gas o luce che verrà attivato.

Il Vice Direttore di Banca di

Cherasco, **Danilo Rivoira**, spiega: “L'accordo era nato con l'obiettivo di offrire un servizio innovativo ai clienti e ai Soci della Banca. Noi ed eVISO condividiamo alcuni valori che si traducono anche in affinità nel modo di lavorare, dalla vicinanza al territorio all'attenzione alle persone. Sono stati gli ingredienti che hanno permesso il successo degli ultimi mesi. La fine del mercato tutelato ha visto i consumatori travolti da un marketing aggressivo e

opaco, non solo telefonico: per questo la nostra intesa assume un significato ancora maggiore. Sono allo studio nuove promozioni che riguarderanno questa volta le imprese. Le illustremo nelle prossime settimane”.

**Franco Pancino**, Direttore Commerciale Vendita Diretta Luce & Gas di eVISO, sottolinea l'importanza della nuova promozione: “Abbiamo voluto introdurre questa iniziativa per offrire un aiuto concreto alle

EVISO E BANCA DI CHERASCO INSIEME

## Partnership per ridurre il costo delle bollette domestiche di luce e gas



Da sinistra: Gianfranco Sorasio, Lucia Fracassi, Giovanni Claudio Olivero, Danilo Rivoira

famiglie in un periodo caratterizzato dall'aumento dei costi delle materie prime e da un inverno rigido. Questa promozione è pensata per dare una risposta immediata alle esigenze dei consumatori domestici, garantendo un risparmio diretto e tangibile in bolletta”.

Lo sconto nella prima bolletta si aggiunge quindi a tutti i punti di forza della partnership: una bolletta chiara e trasparente, l'app per monitorare i consumi, un servizio clienti con sede a Saluzzo riservato ai clienti della Banca e, soprattutto, la possibilità di accedere alle condizioni del mercato all'ingrosso, solitamente riservate agli operatori energetici. Per aderire alla promozione o ricevere maggiori informazioni, i clienti possono rivolgersi direttamente alla propria filiale di Banca di Cherasco.

CONFINDUSTRIA CUNEO

## Presentato il nuovo catalogo di corsi per l'offerta formativa 2025

Confindustria Cuneo ha presentato il suo Catalogo corsi 2025, un'offerta formativa completa, innovativa e orientata allo sviluppo delle aziende. L'obiettivo è fornire alle imprese del Cuneese ulteriori strumenti per affrontare le nuove sfide, investendo su competenze aggiornate e formazione specializzata.

L'ampio **programma formativo, sviluppato dal Csi-Centro Servizi per l'Industria e dalla Scuola d'Impresa**, l'agenzia formativa di Confindustria Cuneo, prevede corsi all'avanguardia focalizzati sulle tematiche più sentite dal mondo imprenditoriale cuneese, come **sostenibilità, sicurezza, salute, soft skills, management, intelligenza artificiale**. Nel nuovo catalogo figurano anche il Corso di laurea professionalizzante in “Tecnologie per l'industria manifatturiera”, in attivazione presso il polo universitario di Mondovì in collaborazione con il Politecnico di Torino e un focus group di imprese, e il progetto formativo studiato in modo specifico per le aziende metalmeccaniche. I settori di attività riguardano: alimenti; ambiente; fisco, internazionale e norma-



Mauro Danna sul fondo durante un corso

tiva d'impresa; certificazioni; comunicazione, marketing e management; energia e sicurezza. **Oltre ai corsi a catalogo, viene fornita assistenza per finanziare la formazione aziendale** attraverso Fondimpresa, Fondirigenti, il programma Fondo Nuove Competenze e le opportunità legate al Piano Transizione 5.0, offrendo così un servizio “chiavi in mano”: dall'analisi dei fabbisogni alla stesura, gestione e rendicontazione del-

la pratica di finanziamento.

**La formazione di Confindustria Cuneo viene proposta in aula presso le sedi di Cuneo, Alba e Fossano, direttamente in azienda, in video-conferenza oppure tramite la piattaforma di e-learning CsiFad.** Quest'ultima, che offre corsi in tema di salute e sicurezza sul lavoro, risponde alle esigenze di flessibilità e scalabilità delle aziende, permettendo ai partecipanti di seguire le lezioni in modalità digitale, conciliando al meglio l'apprendimento con le esigenze lavorative.

«Nel 2024 abbiamo erogato 717 corsi, coinvolgendo oltre 6.319 partecipanti, per un totale di 54.716 ore di formazione. Competenza ed esperienza sono i pilastri della nostra offerta, che si conferma come uno strumento essenziale per supportare le aziende nell'evoluzione e nell'adattamento alle dinamiche di mercato attuali e future», ha evidenziato il direttore del Csi, **Mauro Danna**, durante il webinar di presentazione.

«Le tantissime realtà della Granda che dal 1979 ci scelgono per la formazione lo fanno per la nostra esperienza consolidata, la competenza dei

nostri docenti e le modalità didattiche operative che favoriscono l'immediato trasferimento delle nozioni teoriche nella pratica. Offriamo un servizio su misura per le imprese, piani di formazione finanziata e un accompagnamento costante per il **miglioramento continuo di persone e strutture. La nostra è una formazione che fa crescere realmente le aziende**», ha aggiunto **Federica Giordano**, responsabile Formazione Csi. All'appuntamento di presentazione sono intervenute anche Stefania Brusa, Finanziamenti alla Formazione Csi, Monica Rinaudo, Formazione Csi, e Isabella Antonetto, Capitale Umano, Relazioni Esterne e Comunicazione di Confindustria Piemonte, intervenuta sulle Accademie di filiera della Regione Piemonte.

La qualità del programma formativo di Confindustria Cuneo è garantita dalle certificazioni di Regione Piemonte e Fondimpresa, dalla Iso 9001 e dalla certificazione di Parità di genere. *Il catalogo completo è consultabile su [csi.confindustriacuneo.it](http://csi.confindustriacuneo.it). Per ulteriori informazioni: 0171-455532 oppure [formazione@confindustriacuneo.it](mailto:formazione@confindustriacuneo.it).*

ANALISI CONFARTIGIANATO IMPRESE SU DATI UNIONCAMERE - ANPAL EXCELSIOR

# Un 2024 nero per chi cerca personale

da Torino

A fine 2024 il disequilibrio tra domanda e offerta nel mercato del lavoro si conferma essere una piaga alla quale dover porre rimedio. Le aziende cercano personale, possibilmente specializzato, ma non si trovano candidati. È un bene per la società che i laureati siano in aumento, anche se la media in Italia è ancora tra le più basse rispetto alla media europea, tuttavia le imprese, soprattutto medio-piccole, ricercano figure con altre competenze, più tecniche e manuali.

Tra l'altro, mentre la previsione di nuove assunzioni per il primo trimestre 2025 a livello nazionale è in leggero calo del -0,2%, proprio le micro e piccole imprese invertono il trend con un aumento del +1,7%. Se analizziamo le imprese artigiane in particolare, il Piemonte è tra le regioni più in sofferenza nella ricerca di personale, posizionandosi al

quinto posto a livello nazionale. Nel 2024 il Piemonte ha registrato la difficoltà di reperimento di manodopera pari a 61,7%, superiore al dato nazionale del 55,2%, mentre nel 2023 la percentuale di difficile reperimento era del 57,7%. La situazione è dunque peggiorata.

“È una delle criticità più percepita dalle nostre aziende – spiega **Giorgio Felici**, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte – soprattutto perché non ci sono soluzioni rapide. E il bisogno è ora. Il lavoro c'è, la difficoltà è trovare le figure. Mancano soprattutto lavoratori negli ambienti tradizionali: edilizia, costruzioni, muratori, idraulici, serramentisti e mancano competenze legate alla digitalizzazione. Nelle scuole non si insegna più la cultura del lavoro da 40 anni. Abbiamo bisogno di tecnici, di professionalità e di riqualificare i ragazzi implementando anche il rapporto tra imprenditori e istituti



*Nel 2024 il Piemonte ha registrato la difficoltà di reperimento di manodopera pari a 61,7%, superiore al dato nazionale del 55,2%, nel 2023 la percentuale di difficile reperimento era del 57,7%. La situazione è dunque peggiorata.*

professionali. Inoltre, il riorientamento dell'economia verso la transizione digitale potrebbe ampliare il disallineamento

qualitativo tra domanda e offerta di lavoro, a meno di un collegamento più efficace tra sistema formativo e mercato del

lavoro”. In realtà **nell'arco di tre anni l'occupazione dei giovani in Italia è cresciuta ad un tasso dop-**

**pio della media europea.** Tra il 2021 e il 2024, ultimi dodici mesi a giugno, gli occupati under 35 in Italia sono saliti di quasi mezzo milione (454mila), pari ad un incremento del 9,2%, un tasso doppio rispetto al +4,6% della media UE e superiore al +4,9% della Francia e al +4,5% della Germania. Esiste però un dato da non sottovalutare, ossia che 1 milione 495mila giovani tra i 25 e i 34 anni al secondo trimestre del 2024 sono risultati inattivi.

Il Presidente Felici inoltre evidenzia che **non è un problema relativo al tipo di contratto offerto al lavoratore. “È un problema sociologico. Essendosi assottigliata la cultura del lavoro,** da un lato le famiglie preferiscono parcheggiare i figli all'università, affrontando costi e mancati guadagni nel contemplare la chimera di chissà quale aureo impiego, magari all'estero. Dall'altro lato si percepisce sempre meno il lavoro come fondante



**Giorgio Felici, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte**

della dignità personale. Il lavoro in Italia c'è, è di buona qualità e fornisce ampie opportunità di crescita per chi è volenteroso. Però bisogna darsi da fare. Partire con l'idea di “andare all'estero” è una resa, come lo è il rinunciare ad attuare politiche sociali serie agitando il vessillo dell'immigrazione di massa a tutti i costi che, secondo taluni cantori, sarebbe l'unica soluzione”.

EVENTO ITINERANTE DEDICATO ALLE ECCELLENZE ITALIANE

## Acqua Sant'Anna al Forbes Italian Excellence Tour

**TORINO.** Partito il 19 febbraio da Torino il Forbes Italian Excellence Tour, l'evento itinerante dedicato alle eccellenze dell'imprenditorialità italiana: tra le aziende protagoniste Acqua Sant'Anna. Alla tappa torinese del 19 febbraio nell'esclusivo contesto dell'Hotel Principi di Piemonte è intervenuto **Alberto Bertone, Presidente e Amministratore Delegato di Acqua Sant'Anna Spa**, l'artefice del successo internazionale del brand leader delle acque minerali.

**Il Forbes Italian Excellence Tour è un'iniziativa di Forbes Italia** che celebra il valore dell'artigianato, dell'agricoltura e del commercio, mettendo in dialogo imprenditori locali e stakeholder di settore. Il roadshow, che attraversa l'Italia in dieci tappe – dopo Torino ci saranno Palermo (20 marzo), Parma (17 aprile), Bari (8 maggio), Benevento (4 giugno), Cosenza (24 luglio), Gorizia (18 settembre), Bologna (7 ottobre), Pavia (4 novembre) e Roma (10 dicembre) – con il supporto delle sedi territoriali di Confagricoltura, Confcommercio, Confartigianato, Confesercenti e Coldiretti, **presenta un'importante occasione di confronto su temi chia-**



**Alberto Bertone (foto di Pupella) e di lato parte dello stabilimento**

**ve come innovazione, sostenibilità e futuro delle imprese.** Le eccellenze italiane si raccontano attraverso le storie di personaggi del mondo dell'imprenditoria,

dell'innovazione, dell'enogastronomia e della cultura valorizzando e sostenendo l'impegno di imprese e manager che tengono alto il nome dell'impresa italiana

Acqua Sant'Anna (nota azienda del cuneese) è considerata sempre più un modello industriale eccellente con un fatturato che negli ultimi 10 anni è più che triplicato arrivando a 320 milioni di euro e forte di valori come l'attenzione per la sostenibilità, la ricerca costante di soluzioni innovative, tecnologiche e sostenibili, senza dimenticare il capitale umano e valorizzarlo con iniziative di welfare

nel mondo.

Tra le Eccellenze della tappa sabauda, Acqua Sant'Anna è considerata sempre più un modello industriale eccellente con un fatturato che negli ultimi 10 anni è più che triplicato arrivando a 320 milioni di euro e forte di valori come l'attenzione per la sostenibilità, la ricerca costante di soluzioni innovative, tecnologiche e sostenibili, senza dimenticare il capitale umano e valorizzarlo con iniziative di welfare. A presentare la ricetta del successo dell'azienda: **Alberto Bertone, che ha creato da subito uno tra i più moderni stabilimenti al mondo nel settore del beverage,** che si è costantemente rinnovato e ingrandito. Consolidata la leadership nel settore delle acque minerali, ha individuato nuove opportunità di sviluppo ed ancora oggi continua ad investire per



diversificare e ampliare la propria gamma prodotto. Ma non solo, la crescita futura ha oggi nuove leve strategiche: l'export e le acquisizioni.

Acqua Sant'Anna è inoltre protagonista con i propri prodotti: le bottiglie da 1 litro dell'acqua pre-

ferita degli italiani sono disponibili sul tavolo dei relatori e al light dinner, in programma dalle 19:30 presso La Rinascente in via Lagrange; mentre le nuove bottigliette in Tetrapak da 0,5lt sono inserite nelle shopper regalo per gli ospiti.

**Se ami la disco degli anni 70/80/90  
miscelata ai grandi successi  
attuali, ascolta**

  
**RADIO  
VALLEBELBO**  
[www.radiovallebelbo.it](http://www.radiovallebelbo.it)

**f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino**  
**f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria**  
**f.m. 97.700 per Alba e dintorni**  
**f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni**  
**f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone**  
**f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida**  
**f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida**  
**f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo**  
**f.m. 101.100 per Carcare e Altare**

CUNEO. Confagricoltura Cuneo guarda con apprensione alla possibile introduzione di dazi da parte dell'amministrazione americana sui prodotti agroalimentari europei ed italiani. "Auspichiamo che la diplomazia porti a scongiurare una guerra commerciale con gli Stati Uniti - dichiara **Roberto Abellonio**, direttore Confagricoltura Cuneo -. Se i dazi venissero imposti, le ripercussioni sarebbero notevoli sul nostro agroalimentare, specie se dovessero colpire prodotti come il vino, traino del nostro export negli USA, suo mercato principale. Il comparto sta già vivendo un momento non semplice e questo sarebbe un ulteriore duro colpo. Con Stati Uniti e Cina che parlano di dazi, da un lato, e il penalizzante accordo di libero scambio Ue-Mercosur, dall'altro, l'Europa rischia di restare

## «Davanti allo spettro dei dazi americani la UE è chiamata a muoversi con velocità e sburocratizzare»

schacciata ed è chiamata a superare la troppa burocrazia e rigidità che la contraddistinguono". **Secondo Confagricoltura, se l'Unione Europea vuole tornare ad essere competitiva è chiamata a ridurre drasticamente gli oneri burocratici sulle imprese**, come confermato di recente dallo stesso Commissario europeo per l'Economia, Valdis Dombrovskis che ha annunciato l'obiettivo di diminuire del 25% gli oneri amministrativi per tutte le imprese e del 35% per



le piccole e medie imprese (PMI) entro la fine del mandato ossia il 2029. Una semplifi-

cazione che non mira ad abbandonare gli obiettivi del Green Deal ma, secondo quanto

dichiarato, a raggiungerli in modo più efficiente e costi inferiori. "Interventi urgenti in ottica di semplificazione per il settore agricolo vanno apportati, però, anche in Italia; penso ad esempio alle complessità del Quaderno di Campagna digitale e alla gestione delle pratiche legate al carburante agevolato", dice ancora il direttore Abellonio. Tornando ai possibili dazi USA il presidente di Confagricoltura Cuneo, Enrico Allasia, aggiunge "Siamo preoccupati, perché il nostro agroalimenta-

re è fatto di produzioni di eccellenza, penso ai prosciutti o ai formaggi, molti DOP, che in questi anni si sono affermati sul territorio americano e che con i dazi sarebbero fortemente penalizzati Sarebbe un danno per tutti: per le nostre aziende, ma anche per i consumatori americani, che hanno dimostrato di apprezzare il nostro Made in Italy e si troverebbero a pagarlo molto di più. Ad eventuali dazi l'Europa dovrà rispondere con misure simili, incrinando però rapporti costruiti in decenni".

### COLDIRETTI CUNEO SU DATI CENSIS

# Consumi: salvo il Made in Italy in etichetta dai salumi ai formaggi

da Cuneo

La proroga dei Decreti sull'etichettatura d'origine risponde alle richieste del 91% degli italiani che chiedono trasparenza su quanto portano in tavola, ma ora occorre arrivare una volta per tutte ad estendere l'obbligo su tutti i prodotti alimentari in commercio nella UE. È quanto afferma la Coldiretti, sulla base di dati Censis, nell'esprimere soddisfazione per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dei provvedimenti interministeriali che prorogano fino al 31 dicembre 2025 il regime sperimentale italiano sull'indicazione obbligatoria in etichetta della provenienza della materia prima per pasta, riso, pomodoro, carni suine trasformate, latte e prodotti lattiero-caseari. "Misure importanti - commenta il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada** - per salvare la spesa Made in Italy e offrire piena tracciabilità a beneficio sia dei consumatori che dei produttori agricoli locali. L'Italia conferma così il suo ruolo di apripista in Europa nelle politiche di



tutela della salute dei cittadini, grazie alla storica battaglia per la trasparenza sull'origine dei cibi che Coldiretti porta avanti da oltre vent'anni". Una battaglia che la principale Organizzazione agricola d'Italia e d'Europa prosegue con una **nuova raccolta firme**, per

**ottenere una proposta di legge di iniziativa popolare che renda obbligatoria l'origine degli ingredienti su tutti gli alimenti in commercio nell'Unione europea.** L'obiettivo - spiega Coldiretti Cuneo - è raggiungere un milione di firme per dire

*Estesa a tutto il 2025 l'etichettatura d'origine obbligatoria per pasta, riso, pomodoro, carni suine trasformate, latte e prodotti lattiero-caseari. Ora è da allargare a tutti i prodotti*

basta ai cibi importati e camuffati come italiani e difendere la salute dei cittadini e il reddito degli agricoltori. "Solo così sarà possibile porre fine all'inganno dei prodotti stranieri spacciati per cuneesi o nazionali, permesso dall'attuale norma del Codice doganale sull'origine dei cibi che consente l'italianizzazione grazie ad ultime trasformazioni anche minime" sostiene il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Francesco Goffredo**. È possibile sottoscrivere la proposta di legge in tutte le sedi Coldiretti sul territorio, nei mercati contadini di Campagna Amica, ma anche sul web. Basta collegarsi al sito <https://eci.ec.europa.eu/049/public/#/screen/home> e selezionare il proprio Paese di cittadinanza

nel menu a tendina in giallo a sinistra. Si potrà quindi scegliere se compilare il modulo inserendo i propri dati con numero della carta d'identità o del passaporto oppure accedere direttamente con lo SPID. L'etichettatura obbligatoria dei cibi - ricorda Coldiretti Cuneo - è stata introdotta per la prima volta in tutti i Paesi dell'Unione Europea nel 2002 per la carne bovina. Da allora molti progressi sono stati fatti, con l'indicazione della provenienza che è stata estesa a circa i quattro quinti della spesa, anche se resta anonima l'origine della frutta nella marmellata o nei succhi, dei legumi in scatola, del grano impiegato nel pane, biscotti o grissini, senza dimenticare la carne o il pesce venduti nei ristoranti.

### COLDIRETTI CUNEO

## Fondi Pac: il nuovo bilancio Ue salvaguardi l'eccezionalismo agricolo

CUNEO. È di vitale importanza per il futuro dell'Europa che le scelte in materia di bilancio comune salvaguardino l'eccezionalismo agricolo, **tenendo separati i fondi della Politica Agricola Comune al di fuori di ogni ambiguità**, poiché solo in questo modo sarà possibile **difendere la sovranità alimentare del continente** in un momento di grandi tensioni e incertezze a livello globale. È la posizione della Coldiretti in merito alla presentazione de "Il **Percorso verso il prossimo quadro finanziario pluriennale**" da parte della Commissione europea, documento che punta a definire le politiche di bilancio per i prossimi anni.

Se il fine dichiarato di semplificare le procedure di accesso ai fondi per gli agricoltori va nella direzione delle proposte avanzate da Coldiretti, con le manifestazioni dello scorso anno a Bruxelles per **ridurre la burocrazia, l'obiettivo di evitare la dispersione tra i troppi programmi potrebbe essere condivisibile**, a patto di salvaguardare l'autonomia del bilancio della

*Indispensabile procedere con la semplificazione delle procedure di accesso ai fondi anche per colmare il deficit strutturale*

PAC. Ogni ipotesi di far confluire tutte le risorse in un unico contenitore, abbinata alla nazionalizzazione delle scelte, assesterrebbe un colpo mortale al futuro dell'agricoltura europea.

"La via giusta - sostiene il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada** - sarebbe quella di trovare sinergie adeguate tra i fondi della Politica agricola e quelli strutturali per colmare il gravissimo deficit infra-



strutturale e idrico che pesa sulla produzione di cibo. Se davvero si vogliono evitare dispersioni di risorse, occorre che i finanziamenti europei vadano solo ai veri agricoltori, quelli che ogni giorno lavorano il territorio e tutelano l'ambiente. Vanno, inoltre, evitate scelte schizofreniche che rischiano di penalizzare settori importanti come quello vitivinicolo, minacciato dall'idea di imporre etichette allarmistiche". "È indispensabile puntare su un processo di semplificazione che deve essere forte e sostanziale anche per segnare una discontinuità rispetto al passato" conclude **Francesco Goffredo**, Direttore di Coldiretti Cuneo.

### CIA IMPRESE CUNEO - 27 E 28 FEBBRAIO SEDE DI ALBA

## Corso gratuito di viticoltura biologica



Il Servizio Tecnico provinciale di Cia Cuneo informa che il 27 e 28 febbraio si svolgerà, presso la sede Cia Agricoltori italiani di Alba, in piazza Michele Ferrero 4/a, un corso gratuito di formazione e aggiornamento in viticoltura biologica per le aziende certificate bio o in fase di conversione, promosso dall'Associazione nazionale agricoltura biologica (Anabio) e finanziato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste. Le iscrizioni saranno accettate con l'unico

vincolo della capienza dei posti disponibili e nel rispetto dell'ordine di arrivo, previa compilazione (entro venerdì 21 febbraio) del modulo di adesione accessibile al link <https://forms.gle/14zX3ijAKwdMbik8A>. Le aziende non bio interessate a partecipare possono comunque comunicare la loro richiesta, esaudibile nel caso di eventuali disponibilità di posti. *Per informazioni dettagliate, è possibile rivolgersi alle referenti Martina Delù e Eleonora Trucco, telefono 0173.35026.*

Nello specifico, il programma prevede, **giovedì 27 febbraio**, lezioni in aula sia al mattino, sia al pomeriggio, dalle 9,30 alle 17, con pausa pranzo dalle 13,30 alle 14,30. Interverranno diversi docenti esperti nei singoli ambiti. Verrà svolta l'analisi dell'andamento climatico 2024, a cui seguiranno approfondimenti su patogeni e parassiti, con particolare focus sull'oidio della vite, oltre che sui mezzi tecnici di biocontrollo nel contesto agrario, sulla selezione massale e il miglioramento genetico in viticoltura e sugli aspetti normativi. **Venerdì 28 febbraio**, dalle 8.30 alle 12.30, visita al Centro di ricerca viticoltura ed enologia (Crea) di Asti, in via Pietro Micca 35, con verifica delle attività e scambio di esperienze

## Cultura

NUOVE OPPORTUNITÀ PER VISITARE I DUE PERCORSI ESPOSITIVI

# Prorogate fino al 30 marzo le mostre su Elliott Erwitt e Robert Doisneau

Chi ancora non fosse riuscito a visitare o ad approfondire le mostre fotografiche “Elliott Erwitt. L'ideale fuggevole” alla Castiglia di Saluzzo e “Robert Doisneau. Trame di vita” al Filatoio di Caraglio avrà a disposizione oltre un mese di tempo in più. È stata, infatti, prorogata dal 23 febbraio a domenica 30 marzo la chiusura delle esposizioni su due “giganti” della fotografia contemporanea allestite dallo scorso ottobre presso le due sedi espositive. Gli orari di apertura rimarranno invariati: la mostra a Saluzzo è visitabile il venerdì, dalle 15.00 alle 19.00, il sabato e la domenica, dalle 10.00 alle 19.00; la monografica su Robert Doisneau, invece, è aperta al pubblico il giovedì e venerdì, dalle 15 alle 19, il sabato e la domenica, dalle 10.00 alle 19.00. Inoltre, nel mese di marzo il percorso dedicato



ad Elliott Erwitt si arricchirà di due ulteriori incontri collaterali nell'ambito del Public Program promosso e organizzato da Fondazione Artea, in collaborazione con il Comune di Saluzzo, e a cura di CAMERA - Centro Ita-

liano per la Fotografia. Sabato 8 marzo, alle 16.30, la content creator e divulgatrice Benedetta Colombo, in arte Benedetta Artefacile, e Monica Poggi, curatrice di CAMERA, condurranno l'incontro “Migliori amici. Cani, gatti

e altri animali nella storia dell'arte”. Una parte importante della fama planetaria di Elliott Erwitt è legata alle fotografie che hanno per protagonisti i cani. Soggetti buffi e privilegiati del fotografo, in questi ritratti iconici e surrea-

*Gli allestimenti ospitati presso la Castiglia di Saluzzo e il Filatoio di Caraglio permettono ai visitatori di immergersi nella magia degli scatti attraverso lo sguardo e il talento di due dei più grandi fotografi del Novecento*

li, i cani sono colti in pose antropomorfe, rappresentando vere e proprie metafore - tanto esilaranti quanto profonde - dei comportamenti umani. Durante l'incontro, si approfondirà il ruolo che cani, gatti e altri animali hanno avuto nella storia dell'arte e della fotografia, e si scoprirà come abbiano assunto ruoli simbolici, narrativi e ironici nelle opere di ieri e di oggi, diventando nei secoli alcuni dei soggetti più amati nel nostro immaginario. Successivamente, sabato 22 marzo, alle 16.30, nell'incontro “Il fotografo che guarda il mondo col sorriso” il fotografo cuneese Mi-

chele Pellegrino dialogherà con Barbara Bergaglio, curatrice della mostra a lui dedicata, Michele Pellegrino. Fotografie 1967-2023, inaugurata negli spazi di CAMERA nel febbraio 2024. Nato nel 1934 a Chiusa di Pesio, nella sua lunga carriera Michele Pellegrino ha unito l'attività professionale alla ricerca artistica, raccontando la montagna, le sue genti, ma anche aspetti comici del quotidiano che richiamano le scene famigliari fotografate da Elliott Erwitt. È il caso dei servizi fotografici di nozze, durante i quali, oltre alle fotografie ufficiali, Pellegrino fissa sulla pellicola momenti dei preparativi e del-

la festa colti con simpatia e un pizzico di ironia: c'è la bella sposa fiera del suo abito, i camerieri sull'attenti, le damigelle in attesa, le coppie felici e i gruppi di famiglia dalla significativa prossemica. Un modo di guardare e fotografare con cui Pellegrino coglie l'ironia, la poesia e l'immensità del naturale svolgersi della vita. Gli incontri sono ad ingresso libero e gratuito, fino ad esaurimento posti. Si consiglia la prenotazione su Eventbrite. Per ulteriori informazioni, [www.fondazioneartea.org](http://www.fondazioneartea.org). Per informazioni consultare il sito [www.fondazioneartea.org](http://www.fondazioneartea.org).

CONSERVATORIO GHEDINI

## Un capolavoro di polifonia rinascimentale apre la stagione artistica

Martedì 25 febbraio il coro del Progetto Palestrina, diretto dal maestro Flavio Becchis, inaugura la stagione artistica 2025 del Conservatorio Ghedini di Cuneo: alle ore 20.30 nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù di Cuneo (corso Nizza) esegue la “Missa Papae Marcelli” a sei voci di Giovanni Pierluigi da Palestrina. La partecipazione è libera e non occorre prenotare. Organizzando un concerto inaugurale della propria stagione artistica che si svolge al di fuori degli

ambienti del Conservatorio e che coinvolge un coro che non è diretta espressione dell'istituto, il Ghedini sottolinea la grande collaborazione che ha inteso creare con le altre realtà musicali e culturali in generale del territorio, che si concretizzerà anche in altri contesti più avanti nel corso dell'anno. Un legame che spesso è più stretto di quel che può sembrare in apparenza: Flavio Becchis, direttore del coro del Progetto Palestrina nonché docente del liceo musicale Ego Bianchi nell'IIS Bianchi Virginio

di Cuneo, è stato allievo in passato del Ghedini nel corso di Composizione ed è attualmente iscritto alla classe di Canto Rinascimentale Barocco, con la docente Barbara Zanichelli. La celebre “Missa Papae Marcelli” è uno dei capolavori più significativi del “Principes musicae”, del quale ricorrono nel 2025 i 500 anni dalla nascita. Composta in omaggio a papa Marcello II, che regnò per tre sole settimane nel 1555, fu pubblicata nel 1567: si tratta di una delle più importanti e conosciute messe di tut-

to il periodo rinascimentale ed era consuetudine cantarla, fino alle riforme stabilite nel Concilio Vaticano II, durante il rito dell'incoronazione papale. Verrà proposta per intero, con le cinque classiche parti Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus et Benedictus e Agnus Dei. Il concerto si apre con il mottetto a quattro voci “Ave Maria” e si chiude con una selezione di mottetti a quattro voci tratti dal secondo libro dei Mottetti del compositore rinascimentale romano.

Il concerto rappresenta un'importante occasione per apprezzare la bellezza della polifonia rinascimentale attraverso l'interpretazione di un ensemble specializzato nel repertorio sacro del XVI secolo. Il coro del Progetto Palestrina, avviato nel marzo 2020 e affiliato all'Associazione Coro Polifonico di Boves, riunisce cantori provenienti da diverse località della provincia di Cuneo, accomunati dalla passione per lo studio e per l'esecuzione del vasto repertorio del grande compositore rinascimentale.

SANTIBRIGANTI TEATRO ALL'IRIS DI DRONERO

## Trasmutazioni porta in scena «Pomodoro»

Venerdì 21 febbraio ore 21.00 presso il Cine Teatro Iris di Dronero (CN) andrà in scena la prima nazionale di POMODORO, di e con Pasquale Buonarota e Alessandro Pisci. Lo spettacolo parla della vita di un lavoratore stagionale sfruttato raccontata dal punto di vista di un pomodoro e vede la collaborazione della Fondazione TRG di Torino. Prima nazionale per POMODORO, spettacolo di e con Pasquale Buonarota e Alessandro Pisci; prodotto da Tzim Tzum Teatro di Torino in collaborazione con Fondazione Trg. La prima sarà venerdì 21 febbraio 2025 alle ore 21 presso il Cine Teatro Iris di Dronero (CN). Uno spettacolo che fa parte di TRASMUTAZIONI, la stagione teatrale organizzata da Santibriganti Teatro nei tre teatri civici di Caraglio, di Busca e di Dronero. Come è la vita di un lavoratore stagionale sfruttato vista dalla prospettiva di un pomodoro? È quanto vuole mettere in scena questo spettacolo, ovvero la storia di un lavoratore stagionale nella sua quotidianità. Fatta di drammi, di scandali ineluttabili e di contraddizioni insanabili. Tutto questo in un contesto di civiltà dei diritti e dignità delle persone. A raccontare la vicenda sarà un pomodoro che attende di essere raccolto e ne osserva le dinamiche di sfruttamento.

«Il nostro racconto è nato come un sogno da cui non è possibile svegliarsi senza riconoscersi in contraddizione con i nostri valori di civiltà», spiegano Pasquale Buonarota e Alessandro Pisci, “È la storia di un lavoratore stagionale, un giovane Sikh visto dalla prospettiva di un pomodoro. È surreale quanto la cronaca quotidiana di drammi o scandali ineluttabili, contraddizioni insanabili in un contesto di civiltà dei diritti e dignità delle persone: corruzione, sfruttamento, mafia, caporalato sono informazioni che nel tempo si depositano come fondo di bottiglia dei nostri sogni di progresso economico e sociale. In questo fondo di bottiglia si depositano dibattiti civili di cronache incivili, storie surreali di sfruttamento della terra e di sfruttamento delle persone. Un progetto artistico espressione di questo disagio della coscienza, l'incubo di una complicità del piccolo consumatore che, facendo la spesa, si autoassolve dalle dinamiche della filiera dei consumi. Ci piace pensare, come lavoratori dello spettacolo, di poter essere corpo e voce di sogni collettivi anche quando sogni non sono, perché sono il vissuto quotidiano di migliaia di persone». Pasquale Buonarota è un autore, regista e attore da oltre vent'anni di testi e spettacoli teatrali rivolti alle Nuove Generazioni. Si laurea con lode a To-

rino presso la Facoltà di Magistero-Materie Letterarie (indirizzo artistico), con una tesi in Storia del Melodramma e frequenta la Scuola di recitazione “Sergio Tofano” diretta da Mario Brusa. Nella sua carriera ha firmato regie liriche e ha interpretato ruoli per il teatro e il cinema. Alessandro Pisci è un autore, regista e attore da oltre vent'anni di testi e spettacoli teatrali rivolti alle Nuove Generazioni. Si forma a Torino nella Scuola “A. Blandi” diretta da Massimo Scaglione e nella Scuola del Teatro Stabile di Torino diretta da Franco Passatore e Gian Renzo Morleo. La stagione teatrale 2024/2025 “Trasmutazioni” dei Teatri Civici di Caraglio, Busca e Dronero, organizzata da Santibriganti Teatro, è stata realizzata con il sostegno del Comune di Caraglio, del Comune di Busca e del Comune di Dronero, della Fondazione CRC della Fondazione CRT e della Regione Piemonte. In collaborazione con Torino Fringe Festival, In-Box Verde, ARCI, Terres e Teatranza. Santibriganti Teatro aderisce al Comitato Emergenza Cultura. Informazioni e prenotazioni solo telefoniche: Comune di Caraglio: biblioteca civica: 0171/617714, martedì, giovedì, venerdì 14.45-18.00, mercoledì e sabato 9.00-12.00, [www.comune.caraglio.cn.it](http://www.comune.caraglio.cn.it). Comune di Busca: biblioteca civica: 0171/948621, martedì 9.00-12.30 e 15.00-18.30, mercoledì e giovedì 15.00-18.30, venerdì 9.00-13.00, [www.comune.busca.cn.it](http://www.comune.busca.cn.it). Comune di Dronero: Consorzio Turistico Valle Maira: 379/1789427, da lunedì a sabato 9.00-12.00 e 14.30-17.00, [www.vallemaira.org](http://www.vallemaira.org), [www.comune.dronero.cn.it](http://www.comune.dronero.cn.it).



INCONTRI A DRONERO

### Corso di occitano all'Espaci Occitan

Con il 2025 l'Espaci Occitan di Dronero, con il sostegno della Regione Piemonte, propone il corso di primo occitano. Con la primavera 2025 Espaci Occitan propone, con il sostegno della Regione Piemonte, un nuovo corso frontale di lingua e cultura occitana alpina di primo livello. Il corso sarà aperto a tutti, residenti o non nelle valli, parlanti o meno la lingua d'oc, e sarà tenuto da Rosella Pellerino, direttore scientifico dell'Espaci Occitan, nei locali dell'Associazione, in via Val Maira 19 a Dronero. Gli appuntamenti sono fissati per i mercoledì 5-12-19-26 marzo, dalle 17.30 alle 19.30: si partirà dalle basi, con piccole regole di letto-scrittura, approccio alle grafie classica e Escòlo dòu Po, semplice conversazione. Il corso è gratuito. Per iscrizioni e informazioni scrivere a [segreteria@espaci-occitan.org](mailto:segreteria@espaci-occitan.org) indicando nome e cognome, data di nascita, residenza, professione e un recapito mail e telefonico; informazioni anche allo 0171/904075. Termine di iscrizione lunedì 3 marzo.

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

# Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

193a puntata

Nel 1942 viene realizzato il film “Un pilota ritorna”, incentrato sulla campagna di Grecia. Il soggetto è a cura di Tito Silvio Mursino (anagramma di Vittorio Mussolini), con sceneggiatura di Michelangelo Antonioni; l'interprete principale è Massimo Girotti, le musiche di Renzo Rossellini. Alla regia troviamo, alla sua seconda prova dietro la macchina da presa, Roberto Rossellini, divenuto amico del figlio del Duce. La rivista “Cinema” aveva dedicato al lavoro, nel numero del 25 ottobre 1941, un paginone con le immagini di tutti i partecipanti, ripresi in occasione della firma del contratto. “Il primo a firmare - si leggeva nel testo - come è logico, il regista Roberto Rossellini, il quale non intende fermarsi al successo della NAVE BIANCA. Naturalmente il successo futuro è stato assicurato dietro adeguato anticipo...” Il 25 marzo 1942, nell'imminenza della distribuzione nel circuito cinematografico di “Un pilota ritorna”, si legge nel settimanale diretto da Vittorio Mussolini il collegamento di questo film a “Luciano Serra pilota”, do-

ve viene sottolineata la continuità dello sforzo bellico intrapreso dall'Italia fascista contro lo stesso nemico: “La guerra contro l'Inghilterra era già in atto nel 1935 allorché si pensò al filone aviatorio che illustrasse l'opera dei combattenti dell'aria nei cieli d'Africa; oggi che la storia d'Italia ha ripreso a marciare, come allora, sorge l'idea di affidare allo schermo la glorificazione dell'aviazione italiana. Grande impegno era questo: una nuova impresa cinematografica (n.d.r.: ACI, Alleanza Cinematografica Italiana) per la guida di un produttore giovane di anni e di spirito (n.d.r.: Vittorio Mussolini), assunse la responsabilità”. Il terzo film girato da Rossellini, “L'uomo dalla croce” (1943), la cui colonna sonora sarà anch'essa affidata al fratello Renzo, sarà l'ultima pellicola della cosiddetta trilogia del regista sulla guerra fascista, ambientata nel periodo del conflitto con la Russia e dove viene esaltata la nostra fanteria. Seguirà, subito dopo, la conversione con la trilogia antifascista: “Roma città aperta”, “Paisà”, “Germania anno zero”. La collana inglese “Cam-



Roberto Rossellini firma il contratto con l'ACI per il film “Un pilota ritorna”

bridge Film Classics”, nel libro “The Films of Roberto Rossellini”, ha presentato sulla posizione politica del cineasta un'interessante sintesi a cura di Peter Bondanella. In questa sede riportiamo quanto è stato pubblicato online da Cambridge University Press il 12 gennaio 2010:

**L'uomo dalla croce: Rossellini e il cinema fascista**  
Dei tre film della cosiddetta trilogia fascista di Rossellini che celebra le forze armate del regime fascista, ‘La nave bianca’ e ‘Un pilota ritorna’ riflettono il coinvolgimento diretto della marina e dell'aeronautica italiana. Solo ‘L'uomo dalla croce’ fu girato senza la collaborazione diretta di un ramo delle forze armate italiane, né l'amico di Rossellini Vittorio Mussolini contribuì in alcun modo alla sua sceneggiatura, come aveva fatto per ‘Un pilota ritorna’. Tuttavia, Rossellini si avvale dei servizi di Asvero Gravelli, che, a differenza del figlio di Mussolini Vittorio, era un autentico ideologo fascista che era stato un esponente di spicco di un movimento fascista internazionale sul modello dell'Internazionale comunista e che era strettamente associato a due importanti riviste fasciste, ‘Antieuropa’ e ‘Gioventù Fascista’. Rossellini stesso aveva sempre spiegato il suo background politico e il suo primo incontro con il fascismo con un aneddoto che raccontava le osservazioni

di suo padre nel 1922, quando Mussolini salì al potere per la prima volta. Mentre Rossellini raccontava la storia, suo padre sbirciò dal balcone i fascisti in camicia nera che festeggiavano sotto di lui, che avevano appena completato la famosa marcia su Roma, e osservò con disgusto: “Bambini, ricordate che il nero nasconde molto bene lo sporco”. Come tanti altri membri della ricca classe medio-alta e dell'aristocrazia, l'antifascismo di suo padre era più una questione di estetica che di appassionato impegno politico. È chiaro che Rossellini era relativamente indifferente alle questioni morali associate alla presa del potere dei fascisti in Italia fino a quando la guerra non iniziò ad andare molto male per l'Italia e, in seguito, quando la sua stessa vita fu effettivamente in pericolo durante l'occupazione tedesca di Roma dal settembre 1943 fino alla liberazione della città nel giugno 1944”. Nel 1943 era ormai chiaro che l'andamento della guerra volgeva a favore degli Alleati. Nel luglio di quell'anno, Rossellini stava inizian-



Vittorio Mussolini a Hollywood con i giovanissimi attori della serie “Our Gang”

do a lavorare per la produzione romana “Titanus” al film “Scalo merci”, lungometraggio di genere melodrammatico-sentimentale inserito nell'ambiente dei lavoratori nelle ferrovie, quando, il 19 del mese, centinaia di bombardieri americani sganciarono il loro micidiale carico su Roma. Per la prima volta il nemico, inizialmente riluttante, violava la sacralità della Città Santa. Morti e feriti si contarono a migliaia tra i civili, soprattutto nel popolo-

so quartiere San Lorenzo, al cui scalo ferroviario erano state programmate le riprese del film di Rossellini. Nemmeno una settimana più tardi sarebbe caduto Mussolini. Per la cronaca, la lavorazione del film “Scalo merci” verrà ripresa nel dopoguerra sotto la direzione del regista-attore Marcello Pagliero, che porterà sugli schermi il lavoro con un nuovo titolo: “Desiderio”.

(continua)  
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

## Trecento

Sono dell'idea che non solo gli umani parlino, ma anche gli animali, le piante, le cose, tutto ciò che esiste sotto questo cielo. L'importante è avere la capacità e la voglia di ascoltare. Stando così le cose, ascoltiamo cos'ha da dire questo racconto. E' soltanto un insieme di parole e frasi fermate sulla carta, però è pure lui un qualcosa, un essere che è possibile dotare di nome e di voce. Si chiama infatti “Trecento”, ed ecco cos'ha da dire: “Io sono il trecentesimo di una lunga serie di fratelli, che ha avuto origine vari anni fa, quando il primo è comparso sulle pagine d'un settimanale piemontese. Da allora, ininterrottamente, il fatto si è ripetuto: i miei fratelli - ognuno a se stante, ognu-

no diverso dagli altri, ma col comune “imprinting” di aggirarsi in ambito bancario - si sono andati collocando settimana dopo settimana su quella pagina come foglie in un erbario o come figurine in un album. Non hanno mai ricevuto né tagli né critiche, permettendosi così di ritenere che tutto sommato potessero riuscire graditi. D'altronde è tipico dell'ambiente piemontese non suscitare né applausi né sdilinquiamenti elogiativi, più propri di habitat meno sabaudi. Su tale fiducia i 299 racconti che m'hanno preceduto si sono presentati in redazione, venendone accolti, se non con sorrisi e pacche di consenso, almeno trovando la porta sempre aperta. Inoltre il supporto cartaceo che li

veicolava risultava indirizzato - come sta scritto nelle sue regole d'ingaggio - anche agli Istituti di Credito; e poiché essi comparivano sotto il cappello di “Bancastorie”, in quanto le loro narrazioni riguardavano grosso modo le realtà bancarie, v'era da supporre che qualche sacerdote di quei templi della finanza ne leggesse qualcuno, magari cavandone un sorriso e persino una riflessione. Di ciò non è mai emersa traccia; ma questo non significa che i miei fratelli racconti non siano risultati simpatici; forse, semplicemente, nessun ban-

cario ha mai pensato di manifestarne un sia pur fugace apprezzamento. Ma io, che sono il trecentesimo e quindi ho alle spalle una lunga trafila, non me ne lamento: è già positivo uscire alla luce senza intoppi o manipolazioni, il che rimane spesso l'unica soddisfazione per chi è afflitto dal male dello scrivere. Debbo dire che il mio autore - ormai vecchio, di scarsa salute e disamorato delle cose di questo mondo - mentre mi delinea borbottava: “Eran trecento, eran giovani e forti, e sono morti”. Evidentemente ricordava

una poesia imparata a scuola, cioè “La spigolatrice di Sapri”, composta da Luigi Mercantini nel 1857 in commemorazione della tragica spedizione di Carlo Pisacane contro i Borboni. Dopodiché ha pure alluso ai 300 spartani di Leonida, caduti alle Termopili nell'epica battaglia contro Serse del 480 a.C. Si vede che quel “trecento” gli girava in testa, magari più per il concetto di morte che per quello di gioventù e gagliardia. Si stava forse stufando di inviare al settimanale queste entità denominate “Bancastorie”, nel dubbio se viventi solo al modo di strie aleatorie nell'acqua o di cirri scompaenti nel cielo? Ma per me, semplice racconto, risulta difficile entrare nella mente del mio ideatore. Sarebbe come

aggirarmi in una biblioteca, spaesato dal disordine di libri, ricordi, giornali, immagini, carte e rimpianti, col rischio di uscirne imbrattato di polvere invece che arricchito di sapere. Rinuncio quindi a sondare le intenzioni di chi da tempo produce questi racconti, ognuno a se stante, ognuno diverso, tutti a sfondo bancario. Avrò il fratello 301, 302 e così via? Non so che dire. Ma ho l'impressione che, se lo domandassi all'autore, forse lo sentirei rispondere: “Beh, trecento è già un bel numero. Se però la salute, la sorte, le circostanze, e soprattutto il beneplacito di chi porta avanti il settimanale lo consentiranno, perché no? A volte scrivere è vivere, persino senza riscontri”.

Angelo Giudici

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

# Il cerchio della vita a Sanremo 2025: melodie di crescita, amore e distacco

Crescere un figlio è un atto d'amore infinito, ma anche una danza complessa tra il bisogno di proteggere e la necessità di lasciar andare. Allo stesso modo, vedere un genitore invecchiare e diventare fragile significa affrontare un ribaltamento di ruoli che cambia per sempre il nostro modo di amare. Sanremo 2025 ha portato sul palco queste due facce della relazione genitori-figli, con Brunori Sas e Simone Cristicchi come voci narranti di due viaggi emotivi complementari: uno che parte dall'infanzia e si spinge verso l'autonomia, l'altro che affronta il declino e la perdita. Due prospettive diverse, un unico tema universale: il legame che ci definisce.

Brunori Sas, con L'albero delle noci, ha trasformato in musica il delicato equilibrio tra protezione e libertà. Il protagonista del brano si descrive come un «canguro fra il passato e il futuro», metafora perfetta del genitore che oscilla tra il desiderio di trattenere e la consapevolezza che, per amare davvero, bisogna permettere di volare. La canzone racconta il viaggio della genitorialità attraverso immagini potenti, tra paure, speranze e inevitabili trasformazioni.

Chiunque sia genitore conosce questa altalena emotiva: il primo giorno di scuola, la

prima bicicletta senza rotelle, il primo viaggio da solo. Si passa dalla paura all'orgoglio in un battito di ciglia, e ogni volta si ha la sensazione di dover trattenere una lacrima mentre si applaude. La neuroscienza conferma questo dualismo. L'amore genitoriale non è solo un sentimento, ma un processo neurobiologico profondo. Il sistema limbico, con l'amigdala e l'ipotalamo, alimenta l'istinto di protezione, rilasciando ossitocina e dopamina ogni volta che il genitore percepisce il bisogno di accudire. Ma la crescita del figlio impone un nuovo equilibrio: la corteccia prefrontale, responsabile della regolazione emotiva, deve imparare a disattivare l'iper-vigilanza, permettendo al bambino di sviluppare autonomia.

Il distacco non è facile. Il cervello di un genitore vive la separazione come un piccolo lutto, eppure, senza questa fase, il bambino non potrebbe mai trovare la sua strada e costruire una propria identità. Nella canzone di Brunori Sas, l'immagine dei «riccioli meravigliosi» della figlia che cresce troppo in fretta diventa simbolo di accettazione: il genitore non trattiene più, ma accompagna. E lo fa con il cuore gonfio di orgoglio, con un sorriso malinconico ma



sincero, sapendo che ogni passo in avanti del figlio è una vittoria condivisa.

L'immagine della «piccola fiamma» negli occhi della madre e della «nuova stella polare» suggerisce che la genitorialità non è solo un processo di cura, ma anche di trasformazione interiore. Il cervello di un genitore cambia nel tempo, modellando la propria memoria emotiva per accettare il distacco senza viverlo come una minaccia. Ma non solo! Il cervello di un genitore impara, con il tempo, a trasformare la paura del distacco in fiducia: fiducia che il proprio figlio troverà la sua strada, fiducia che l'amore non si misura nella vicinanza fisica ma nella capacità di restare anche quando si è lontani.

Dall'altra parte del cerchio

della vita, Quando sarai piccola di Simone Cristicchi affronta un altro tipo di distacco: quello che avviene quando i figli diventano custodi dei propri genitori. Ispirato alla malattia della madre del cantautore, il brano parla della fragilità di chi un tempo era il nostro rifugio e che, con il passare degli anni, diventa lui stesso bisognoso di cure.

Il ribaltamento dei ruoli non avviene solo nella vecchiaia, ma inizia già nell'adolescenza, quando i figli iniziano a scorgere le debolezze di chi li ha cresciuti. Ricordate quando, da bambini, si pensava che i genitori avessero tutte le risposte? Poi arriva il giorno in cui li si vede esitare davanti a un problema, confondersi su un dettaglio, ammettere di non sapere. E quello è un primo, minusco-

lo ma potente segnale che i ruoli stanno cambiando.

Prendersi cura di chi ci ha cresciuti è un'esperienza di amore, ma anche di logoramento. Il cervello rilascia ossitocina, rafforzando il legame, ma al tempo stesso produce cortisolo, l'ormone dello stress, che spiega il peso emotivo del caregiving. Il momento più difficile? Vedere il proprio genitore diventare irrecognoscibile, perdere quella sicurezza che ci ha accompagnati per tutta la vita. La trasformazione qui è dolorosa, perché non lascia spazio alla speranza del ritorno, ma solo all'accettazione della perdita. Eppure, in questo passaggio, c'è anche una dolcezza inaspettata: una carezza che ricalca i gesti dell'infanzia, un sorriso che riporta alla memoria i momenti felici, un abbraccio che diventa un ponte tra passato e presente.

In alcuni casi, soprattutto quando il rapporto genitore-figlio non è stato sempre sereno, possono emergere sentimenti ambivalenti. La rabbia può derivare da vecchie ferite mai sanate, mentre il senso di colpa può nascere dalla percezione di non riuscire a fare abbastanza o dal desiderio di distaccarsi da un genitore che si è rivelato poco presente o addirittura tossico in passato. È fondamentale ri-

conoscere che queste emozioni sono normali e legittime. Il distacco da un genitore non è solo una perdita, ma anche un'opportunità di crescita interiore.

La morte di chi ci ha generato rappresenta uno dei momenti più profondi di trasformazione nella vita di un essere umano. Se da un lato è un evento doloroso, dall'altro può portare alla legittimazione di parti della nostra identità che fino a quel momento erano rimaste in ombra, ed è un processo di elaborazione che ci permette di ridefinire noi stessi e di trovare nuove forme di significato nelle nostre esperienze.

Cristicchi, con la sua canzone, ha dato voce a un'esperienza che tutti, prima o poi, viviamo: vedere i nostri genitori diventare «piccoli», vulnerabili, bisognosi di cure. Non tutti i rapporti genitore-figlio sono uguali e non tutti vivranno questa fase nello stesso modo, ma ciò che accomuna ogni storia è la necessità di affrontare il cambiamento con consapevolezza ed empatia.

Brunori Sas e Simone Cristicchi hanno dato voce, con toni diversi ma profondamente complementari, al viaggio che ogni essere



La Dottoressa Carla Tosco

umano compie tra infanzia e vecchiaia. L'albero delle noci racconta la difficoltà di un genitore nel lasciare andare un figlio che cresce, mentre Quando sarai piccola affronta il dolore di un figlio che deve accudire un genitore che si spegne. Entrambi ci ricordano come il legame genitori-figli non si misuri nella vicinanza fisica, ma nella capacità di restare anche quando la distanza, l'età o la morte ci separano. La vera essenza della genitorialità sta nell'equilibrio tra protezione e libertà, tra accudimento e distacco. E se c'è un linguaggio capace di celebrare questa straordinaria danza della vita, è proprio la musica. Perché, in fondo, ogni storia d'amore, ogni attimo condiviso, ogni emozione che ci lega è una nota di quella melodia senza tempo che chiamiamo vita. E, a Sanremo, questa melodia ha risuonato più forte che mai.



0171 39 22 08/09  
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT  
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo  
grafico®

# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

# La storia della panada

Silvano Osella

Era il lontano 25 febbraio 1999, quando mi arrivava una missiva che recitava...” ci complimentiamo con lei, per la Menzione d’Onore dalla Regione Lombardia ottenuta per la Panada.....” Mi venne consegnata la Menzione D’Onore il 21 aprile del 1999, ed assieme alla storia e ricetta della Panada io abbinavo il vino storico Riviera Del Garda Bresciano. Un vino per molti, come la “VERA” Panada, sconosciuto benché trovasi già la sua presenza nel lontano rinascimento, ed è anche citato dal Carducci nelle sue Odi Barbare, che immagina sotto “.....l’anacreontea pergola di lieta-mente inneggiare con innovati calici che la riviera del suo vino imporpora.....” Un lavoro a me premiato che avrebbe dovuto togliere e soprattutto non far più emergere confusioni sul tema, invece nuovamente si può leggere il termine erra-



to di **Panada una portata piemontese che rievoca il pan cotto**, termine usato per definire il pane ammollato con il brodo di carne, oppure, pollo o derivati da ciotenne di pancette o salumi in generis. Questo termine lega anche altre regioni, tipo Umbria e Abruzzo. Il termine Panada, utilizzato in Lombardia è indirizzato ad una at tipic e storica che

lega un momento di grande festa a un momento religioso, la colazione di Pasqua. Un momento inequivocabile, storico. Portata da non confondere con la storica Pandemein o Pan de mèj sempre lombarda. Oggi esistono titoli di studio e percorsi Universitari indirizzati nello specifico per formare e specializzare persone a studiare e ricercare

e comprovare una determinata provenienza di una portata, la sua storia, la sua influenza sulla popolazione del luogo,ecc.ecc. Il sentito dire, o mi hanno detto, non sempre portano a una esatta identificazione, o peggio, la bufala diventa scritta. **La Panada per esattezza è Milanese ,scritta correttamente come Pàntrid Màridàa e consiste in burro, pane grattugiato fine, formaggio grattugiato parmigiano,uova intere e brodo di carne.** Tutti gli ingredienti hanno una sequenza esatta e storica, anche con il periodo stagionale, quando le galline donano più uova e quando quest’ultime colorate erano il vero uovo di pasqua. Il pan grattato è una cosa tipica lombarda, pensate alla storica milanese, da costoletta, passata nell’uovo sbattuto, pan grattato e fritta nel burro, ripeto burro. Tutto ha un filo logico, tutto segue un vero percorso storico-culturale. **Sicuramen-**

te era una portata che legava il mondo rurale a quello di commercianti benestanti e nobili anziani. La maggior parte dei cuochi alla corte arrivavano dal mondo rurale. La conclusione non è che la panada è così stata copiata, ma semplicemente il pan cotto, quando si poteva, perché le testimonianze erano ben diverse, in montagna il pane si tagliava a cubetti e si teneva in bocca per svariato tempo e donava un sollievo alla grande fame, e inoltre, molte volte il pane era fatto con aggiunta di farina di piselli perché si conservasse di più e non solo, perché con l’aggiunta del levistico, le “Ratine”, i topi piccoli del fienile e del grano non lo mangiavano, e ancora, il pne veniva legato alle travi e all’aria seccava e non prendeva le muffe. Ave-te mai provato a mangiare il pane con la muffa verde da 1 mese? Nelle mie testimonianze scritte dal Cav. Rossi, internato in un campo di concentramento, mi raccontava che era mangiare le bucce di patate crude. La fame porta a mangiare e cibarsi dei propri simili morti, l’esperienza della strage dell’aereo sulle Ande ci insegna, e la conoscenza e l’arte di sopravvivere nei

«SALE E PEPE»

PAZIENZA

He detto il re Edoardo il Confessore: “La pazienza è la metà della felicità; ma l’altra metà è una spada affilata”. Massi: se la felicità la si conquista con la pazienza, la si difende però col coraggio, lottando ogni giorno. In sostanza, non sono mica i remissivi, i sopportatori, i quieti, gli ignavi ad esser per ciò stesso felici. Lo saranno se sapranno reagire con vigore alle sventure della vita, anzi del prossimo.



INCHIOSTRO SIMPATICO

Già gli antichi romani usavano, nei casi di corrispondenza segreta, una sorta di inchiostro simpatico: scrivevano i messaggi col latte su carta di papiro, che poi il destinatario scuriva con fuliggine, così da far trasparire i caratteri. Ebbene, lo stesso accade talvolta con l’animo umano: la vita vi scrive sopra messaggi pressoché illeggibili, ma che poi – se trattati col nero della prova e del dolore – vengono alla luce, e finiscono sovente per dare serenità.

Angelo Giudici

tempi passati ha insegnato perfettamente a conservare il pane. La documentazione è un atto dovuto, anche perché le bufale o le mezze verità sono ovunque, soprattutto quando si narra che la moda attuale è par-

lare di guancia di vitello, troppo piccola, meglio di vacca, toro o manzo grande perché almeno è di 300-400 gr e da ogni testa si ottiene soltanto due pezzi, e con una cottura superiore a 2/3 orette si fanno 4 porzioni.

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTEISA

## Genio dij pé curt

(Una storia vera)  
N’arcòrd, a 80 agn dal ravage dij nòsti Alpin an Russia

Ghiba<sup>1</sup> a lo ciamavo, sta bifa da pom cheut dël cantonè ‘d Murel. Tutun , a l’era peu pa tan ciola com’ ch’a smijava, combin ch’a ‘mlijssa dal pais dël cosse gròsse<sup>2</sup>. Da giovo chiel a l’avìa fane a gavjà ‘d bon-e e assion . . . ma peui a l’avìa faje sècché al sol ënsema a ‘l ciape ‘d nòna e adess, pì ciòsp che Giob sot’ al moré, a sèrcava mach pì dè stëbiesse j’ òss con ël coèrtass ëd Ghespa, la mula : chila sé ch’ a continuava a sèrvilo da bin, da agn e agnorum, tirand ëd pì che la cobia ‘d beu ëd Biloj dël Ciarme. Ma a l’era stèita la spassgiada ‘n sa contrà dij maleur dla Russia ‘nvèrnera a sacagnelo, fassandje vèddi fin-a le arlichie d’ Patèrlìch. Com’ dio veul, tornass-ne a ca sla vitura ‘d mon-

sù Sòla (a pé . . . ), a l’avìa arpià soa ‘ndan-a slongandla pì che ‘l torne dla Praserà. A l’era pa pì Ghiba , adess, ma Genio dij pé curt , ch’a l’avio scursaje-je d’un bel tòch ij pé, ën grassia dla giassera pòrca che là ‘n Russia a l’avìa sèssine a mila e milanta, e pa mach ënt ij flingan. Ch’ ij lì ‘d l’Ariondin a l’avio lassaje ‘n tòch ëd tèra a ‘s bonomeri ,cand ch’a l’era rivà, che chiel a l’avìa pa gnun a ca a spètelo, pòr vènturin ! A l’era peu ‘ndèit da garson dai Daniej, pèr podèisse vagné ‘l crocion . . . Ma parèj soa pugnà’d gran a l’avìa pa podula tajé ! A l’era peu ‘ndaje mé grand Ceco, ch’a l’avìa dcò faje ‘l giavele e apress na desen-a ‘d capale. A carìe-je a l’avìa torna pènsaje Renso ‘d l’Ariondin, ch’a l’avìa dcò batujlo gavand-ne vèire quintaj. Genio tutun, a la fin finòira, a l’era pa gavassllo ‘l sagrin pì gròss : coma paghé ? Fin-a Gian Maé, ël muliné, a l’avìa butà ‘n tren

le more ‘d sò mulin, pèr podej-je peu carié sël carton tirà da Ghespa ij sach ‘d bren e dla farin-a . . . Ommimi ! Mè grand a senti lòn da Genio (ch’a l’avria vorsulo paghé) a l’avìa ‘ncrosià ij sign èsbafumà ‘n disandje “Fate mach furb, neh ? . . . e gautè a la lesta da sì, con ste gavade !” A-i vusio pròpi tuti bin a Genio dij pé curt, che chiel a ‘l avia già vistje ‘n Russia le masche. A-i era mach Catlin-a ch’a l’avìa già sturnicà dasspèchila coma fé . . . a scurseje dcò la ghirba.

E parèj a l’avìa spètalo sla stèrnia ch’a va a l’Ormeje, ch’a l’era sèira che Genio as na rivava a soa ciaborna con ël Guzzino<sup>3</sup> . . . Fleciant sla soa “vitura” a l’avìa ‘mbrincatlo pè la giaca, mandandlo dle gambe drite a rabel sle pere bleuve, tan che fin-a le sèppe ‘d bösch dij sò sòco a l’avio peu mach trovaje a l’otonn, ant la fracìa ‘d sanguin arlongh la stra.

1. Stranòm ëd Ghibrandi Eugenio
2. La gent ëd Murel (pais tra Racunis e Vilaneuva Solar) a son “coj dla testa gròssa): mia mama a l’hacontamne vèire sle spedission che lor, da



maraje,a fasjo ‘n bici belelà con ‘l fassolèt gropà d’antorn a la bioca pèr badineje . . . con l’arzighe d’essi ciapà da le pere ch’a jè slansavo acòl, tui pien ëd fot ! 3. Genio a l’era riuiss a catess-lo (d’ultima smer-sa, neh !) vate a savèj coma, gaspand-se di pèr di ant le sacòce ch’a l’ero pì vèrde che ‘l bron-de dij moré.

Contame da Rico dl’ Ormeje ‘d Cardè, mè papà Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

## «Parigi, due truffatrici un pericoloso segreto» e «Una nuova indagine dei fratelli Corsaro»

Un romanzo dalle raffinate atmosfere gotiche, in cui nulla è come sembra. Una storia magistralmente orchestrata sul filo dell’ambiguità. Due protagoniste che giocano con la verità, intrecciando segreti e menzogne, in una rete di sotterfugi che inganna anche il lettore. Le trafficanti di anime una storia intrigante ambientata in una Parigi reduce dai tormenti della Rivoluzione e all’ombra medievale degli edifici e piazze in un luogo fatto di chiaroscuri. Parigi, 1866. Una tiepida mattina di aprile, una donna si presenta nel salotto della baronessa Sylvie Devereux. C’è voluto molto coraggio per andare a bussare alla sua porta, e la donna l’ha fatto solo perché non ha scelta: il padre è malato e ha bisogno di medicine che da sola non può permettersi. Per Sylvie, è un tuffo in un passato che preferirebbe dimenticare. Non vuole tornare ai tempi in cui viveva di sotterfugi, sfruttando la moda dello spiritismo per estorcere denaro in cambio di una consulenza delle famose sorelle Mothe, medium e occultiste. Invece, ecco che sua sorella Charlotte la implora di aiutarla per un ultimo inganno. La nobile famiglia de Jacquinot ha promesso un lauto compenso per scacciare lo spirito di una prozia uccisa durante la Rivoluzione. Seppur riluttante, Sylvie ac-



cetta. Le ombre prodotte dalla luce saltellante delle candele fanno perdere un battito al cuore, pensando di scorgere in ogni angolo la vibrazione eterea di una presenza sconosciuta.....” Lo spiritismo è ben noto al mondo occidentale prima e in America poi. Ben presto, però, strani fenomeni iniziano a verificarsi in casa de Jacquinot, eventi inquietanti che vanno ben oltre i soliti trucchi che le sorelle Mothe hanno preparato per spaventare i clienti. Possibile che ci sia davvero un fantasma? O qualcuno sta tramando nell’ombra per coglierle in fallo? Una cosa è certa: tra quelle mura si nascondono segreti che devono restare sepolti. A ogni co-

sto..Carmella Lowkis in Le trafficanti di anime ci “offre” un romanzo dalle raffinate atmosfere gotiche, in cui nulla è come sembra. Una storia orchestrata sul filo dell’ambiguità. Due protagoniste che giocano con la verità, intrecciando segreti e menzogne, in una rete di sotterfugi che inganna anche il lettore.

Carmella Lowkis  
Le trafficanti di anime  
Nord Editore  
Pagine 416 - Euro 19.00

Una strana domanda foriera di un presagio di morte. Due donne, due “invisibili”, misteriosamente uccise. Roberto e Fabrizio Corsaro ancora una volta alla ricerca della verità. La storia apre “ con una scampanellata nello studio dell’avvocato Corsaro, ormai in orario di chiusura, da una signora anziana che indirizza all’avvocato una domanda alquanto strana : “ ....e mi lasci parlare! se mio figlio mi ammazza ,può ereditare tutti i miei soldi? Perché io penso di no! ...” . Pecato che qualche settimana dopo l’incontro, a qualche palazzo di distanza, Roberto Corsaro scopre il decesso improvviso di quella stessa donna. Da qui inizia un thriller avvincente in una Palermo disincantata ritratta con ironia anche nei suoi lati più sinistri... Alcuni giorni dopo il portone di quel palazzo è aperto in segno di lutto. Roberto scopre così che la



donna è deceduta improvvisamente e che il suo unico figlio è morto da più di vent’anni. Un mese prima di questi fatti, Fabrizio Corsaro, giornalista e fratello di Roberto, si è occupato del brutale omicidio di una immigrata polacca. Scavando nelle vite delle due donne i fratelli Corsaro si imbattono in un’altra morte “invisibile”. E in segreti sepolti da una coltre di silenzio. Un thriller avvincente che cattura il lettore con il suo tono ironico, i suoi scorci di città e l’autenticità dei protagonisti. In una Palermo da un fascino delicato, gli accenni di dialetto e il tratto ironico si fondono molto bene con un mistero che vedrà diverse morti, più famiglie interpellate e un segreto tornato dal passato

Salvo Toscano  
L’ultimo presagio  
Newton Compton Editori  
Pagine 256 - Euro 9.90

SPORT

L'EVENTO È STATO PRESENTATO PRESSO L'ATL DEL CUNESE

# Campionati Italiani di Sci Nordico Paralimpico a Entracque

Atleti provenienti dalle società affiliate FISIP di tutt'Italia parteciperanno, sabato 22 e domenica 23 febbraio 2025, ai Campionati Italiani di Sci Nordico Paralimpico in programma a Entracque, nel cuore delle Alpi Marittime, organizzati dall'ASD DiscesaLiberi con il suo presidente Lorenzo Repetto.

3 le categorie di gara: sitting (su seggiolino per atleti seduti), standing (per atleti con disabilità agli arti superiori o inferiori, ma con possibilità di sciare in piedi), visually impaired (ipovedenti e ciechi). Prenderà parte alla competizione anche l'atleta cuneese medaglia d'oro ai Giochi Paralimpici di Tokyo 2020 nella gara su strada staffetta handbike e testimonial di Visitcuneese, Diego Colombari: dopo aver testato gli sci a Tesero con la partecipazione a due gare di Coppa del Mondo (sprint e 10 km), affronterà la sua prima competizione sulle piste innestate di casa.

Programma: sabato: sprint di 900 m per la categoria sitting; 1100/1200 per standing e visually impaired; domenica: short di 5 km per tutte le categorie. Disputa gare in orario mattutino, con partenza alle ore 9.30.

Ingresso libero per il pubblico presso il Centro Sci Nordico di Entracque. Le premiazioni si svolgeranno sabato 22 febbraio alle ore 15.00 nella piazza antistante il Comune di Entracque e domenica alle ore 15.00 presso il Centro Sci Nordico di Entracque. L'associazione DiscesaLiberi nasce nell'autunno 2011 dall'incontro tra un tecnico specializzato nell'insegnamento dello sci alle persone con disabilità e un medico con un obiettivo: rendere gli sport invernali accessibili alle persone con disabilità promuovendoli, facilitandone la pratica, fornendo materiali, supporto tecnico e assistenza. Info: [www.discesaliberi.it](http://www.discesaliberi.it).



TENNIS

## Il Country Club Cuneo è pronto per una B2 maschile da protagonista

Il Country Club Cuneo ha allestito una formazione di assoluta qualità per affrontare da protagonista la prossima B2 maschile: "La squadra - ha detto il direttore tecnico del circolo cuneese, Moreno Baccanelli - è stata confermata nella sua ossatura con l'inserimento di due elementi di spicco per migliorare la qualità e puntare al passaggio di categoria. I capitani saranno i maestri Gabriele Dutto e Alessio Delfino". Molta attesa per quanto riguarda i nuovi arrivi: "Sono il giovane Francesco Pansecchi, classe 2009 e già 2.4 nella classifica italiana, convocato nel fine settimana appena concluso nella finale Tennis Europe Winter Cup under 16, campione italiano under 15 e lo spagnolo Carlos Divar Saez, 1640 ATP e 2.6 di classifica italiana. Confermati il talento di casa e 2.2 Andrea Gola, impegnato abitualmente nel circuito ITF di singolare e doppio; i 2.5 Pietro Casciola, Giovanni Becchis e Matteo



Berardi. Importanti, nell'ottica di crescita e acquisizione d'esperienza, gli inserimenti dei giocatori del nostro settore giovanile che rispondono ai nomi di Francesco Barbieri (2007 e 2.7 di classifica) e Lorenzo Leone (2008 e 2.7)". "Un ringraziamento particolare - ha aggiunto il presidente del Country Club Cuneo Piercarlo Musso - agli sponsor Casciola Gioielli 1950 e Dino Bikes che hanno contribuito all'allestimento di una squadra che punta alla promozione e potrà contare anche sulle prestazioni dei giocatori del nostro vivaio". Anche la serie C femminile cercherà di dare il massimo nel proprio campionato e presenterà tra i suoi cardini elementi giovani e dalle ottime prospettive, come Eleonora Tranchero e Demetra Mazzarella, entrambe protagoniste già all'inizio della stagione appena partita.

TIRO CON L'ACO



### L'arciere cuneese Jacopo Dotta trionfa a Pordenone

Nei giorni dal 5 al 9 febbraio, per la seconda volta consecutiva, la Fiera di Pordenone ha accolto il Campionato Italiano Indoor, il secondo momento federale dell'anno, il più partecipato in assoluto con circa millecento atleti arcieri, tanti tecnici accreditati e centinaia di accompagnatori, il campionato ha assegnato i titoli di categoria, a squadre e assoluti per l'arco nudo, il compound e l'arco olimpico. Alla competizione hanno partecipato i protagonisti delle Olimpiadi e delle Paraolimpiadi di Parigi e insieme a loro tutti gli azzurri che parteciperanno ai prossimi «Campionati Europei Indoor di Samsun», in Turchia, dal 17 al 24 febbraio. La manifestazione è intitolata alla memoria di Giggi Cartoni, compianto dipendente della Federazione ed è organizzata ancora una volta dagli «Arcieri del Torresin». Nell'ambito della manifestazione un cuneese, il sedicenne Jacopo Dotta ha conquistato il primo posto, medaglia d'oro e riconoscimento per i 500 punti, nella categoria arco nudo, allievi, con un punteggio di 505, con una distanza di circa venticinque punti dal secondo e terzo classificati a pari merito. Dotta, atleta di Cuneo, non nuovo alla vittoria di titoli italiani nel tiro con l'arco, milita ora in una squadra di arcieri di Rosta, «Gli arcieri delle Alpi», dopo gli esordi e la preziosa gavetta nella squadra peveragnese dell'Elice di Peveragno.

DOWNHILL

## Grande successo per il «Bike to Hell» di Prato Nevoso

Gare spettacolari, pubblico entusiasta e un'atmosfera elettrizzante: la nona edizione della Bike to Hell, disputatasi a Prato Nevoso sabato 15 febbraio 2025, ha confermato il crescente successo della manifestazione, ormai divenuta un autentico punto fermo tra gli eventi invernali della stazione sciistica. L'inimitabile gara di mtb, che porta i rider a sfidarsi in discesa sulle piste da sci, si è svolta in un clima di grande festa e adrenalina. Da registrare l'ampia partecipazione di bambini e ragazzi, che ha rafforzato ulteriormente l'identità di Prato Nevoso come destinazione turistica a misura di famiglia. «Ancora una volta la Bike to Hell si è dimostrata un appuntamento straordinario, capace di coinvolgere atleti e spettatori in un'esperienza unica - ha dichiarato Alberto Oliva, amministratore della Prato Nevoso Spa -. Il villaggio tematico alla base degli impianti, con musica, speakeraggio e intrattenimento, ha aggiunto ulteriore valore a una giornata che resterà nella memoria col-



lettiva". Come da tradizione, la competizione si è articolata in quattro categorie: Kids (nati dal 2012 in poi), Rookies (nati tra il 2008 e il 2011), Open Women e Open Men. Dopo le batterie di qualificazione, si sono svolte semifinali e finali.

Ecco i vincitori della Bike to Hell 9.0:

**Kids:**  
Samuele Ghigliotti  
Gabriele Giuffrida  
Matteo Camarda  
Rookies  
Nicolò Pascuzzi  
Andrea Largiu  
Lorenzo Tallone

**Women**  
India Scavello

**Men**  
Nicola Bima  
Danilo Mana  
Lorenzo Conta - Emanuele Cattoni (ex aequo).

La Bike to Hell di Prato Nevoso ha ribadito anche quest'anno il suo elevato indice di spettacolarità e rientra a pieno titolo tra gli eventi di downhill invernale più attesi d'Italia. L'appuntamento è già fissato per la prossima edizione: nel 2026 si festeggeranno i primi dieci anni della manifestazione ed è lecito attendersi grandi sorprese.

CICLISMO

### A Mondovì arriva la Granfondo Alpi del Mare

La passione per il ciclismo e la valorizzazione del territorio si incontrano nella Granfondo Alpi del Mare, un evento che segna il debutto di una nuova grande classica del panorama ciclistico nazionale. La manifestazione si terrà domenica 21 settembre 2025. Con questo obiettivo, gli organizzatori della Granfondo Alpi del Mare sono determinati a elevare l'evento a livelli di eccellenza, rendendolo un'attrazione per ciclisti italiani e internazionali. Il monregalese e le valli circostanti offrono un territorio ideale per il cicloturismo: paesaggi unici tra Alpi e colline delle Langhe, patrimonio enogastronomico d'eccellenza con vini e prodotti tipici apprezzati in tutto il mondo, salite leggendarie scenario di imprese memorabili nella storia ciclismo, clima ideale con estati fresche che rendono la zona adatta per la pratica sportiva. La manifestazione proporrà due percorsi:  
- Granfondo: 103 km e 1.970 metri di dislivello, un tracciato impegnativo ma accessibile, studiato per valorizzare i paesaggi e i comuni del Monregalese, Langa Monregalese e Alta Langa;  
- Cicloturistica: 60 km, aperta a tutti, inclusi gli appassionati e possessori di e-bike, con ristori tipici che esalteranno i sapori del territorio. L'evento inoltre si arricchirà di manifestazioni collaterali:  
- Fit Walking: una camminata attraverso Mondovì dedicata a famiglie e accompagnatori;  
- Gimkana per bambini: un'area dedicata ai più piccoli per avvicinarli al mondo della bici;  
- Expo e Pasta Party in Piazza: il cuore pulsante dell'evento sarà piazza Maggiore a Mondovì, con stand di aziende, sponsor del settore sportivo, e un'area hospitality per interviste e dirette web. Tutti i partecipanti riceveranno la maglia ufficiale della Granfondo Alpi del Mare, un simbolo dell'evento e uno strumento di promozione per i partner coinvolti. La maglia sarà realizzata in materiali di alta qualità e accompagnerà i ciclisti tutto l'anno. Anche ai partecipanti della Cicloturistica riceveranno una maglia dedicata all'evento.

SPORT

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

La Honda Olivero Cuneo si impone sul CDA Volley Talmassons FVG

La Honda Olivero Cuneo trova una vittoria pesantissima contro la CDA Volley Talmassons FVG nel proprio cammino verso la salvezza. Rimonta iniziale, brivido centrale e 3-1 inflitto ad una diretta concorrente per la permanenza in Serie A1 Tigotà.

CRONACA

Primo set

Nel primo parziale parte meglio Talmassons, avanti 8-5. Le ospiti continuano a spingere, guadagnando terreno nel cuore del set (12-16). Tuttavia la reazione delle Gatte è veemente nel finale: si parte da 18-24 e si chiude sul 28-26. Rimonta e primo set biancorosso.

Secondo set

Il secondo set vede le Gatte iniziare con

un break: 8-6. Nel fase centrale di parziale la Honda Olivero tira fuori gli artigli e allunga addirittura sul 16-8. Così le biancorosse guidano verso la chiusura del set, portandolo a casa 25-19.

Terzo set

Inizio simile nel terzo parziale: Honda Olivero sopra 8-6. Tuttavia la reazione di Talmassons arriva ed è efficace: sorpasso e 14-16. Così sono le ospiti a galvanizzarsi e a lanciare il cuore oltre l'ostacolo: terzo set chiuso sul 17-25.

Quarto set

L'avvio di quarto set segue i binari dei due precedenti: le Gatte guidano 8-6. Questa volta però la conduzione del parziale è perfetta: Honda Olivero avanti 21-14. Nel finale non c'è spazio



per la rimonta di Talmassons: finisce 25-19 e 3-1.

Queste le parole di Noemi Signorile ai microfoni di VBTV nel post gara: “Diciamo che per noi era una finale. Siamo scese in campo un po’ contratte, perché era una sfida importante. Siamo state brave a recuperare e a portare a casa il primo set. Ci ha dato tanta carica, di cui avevamo bisogno. Ci sono stati momenti di alti e bassi, ma siamo rimaste concentrate. Ne avevamo bisogno e sono veramente felice”.

TABELLINO

HONDA OLIVERO CUNEO 3-1 CDA VOLLEY TALMASSONS FVG (28-26, 25-19, 17-25, 25-19)

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo cede contro il Tinetti Prata di Pordenone

Un punto importantissimo quello portato a casa dalla MA Acqua S.Bernardo Cuneo dalla trasferta a Prata di Pordenone contro la Capolista. Un punto che mantiene i biancoblu in quinta posizione sul tabellone a quattro partite dal termine della regular season. Nel primo set i cuneesi non riescono a contenere il gioco

dei padroni di casa che prosegue a senso unico. Si inverte la tendenza nel secondo parziale, dove sono i biancoblu a partire bene e mantenere un livello di gioco alto con Pinali che entra in partita a buon ritmo. I canarini in difficoltà con Gamba sotto-ono. Parità al Pala Prata e si riparte con la terza frazione, dove l'efficienza in ricezione

e difesa, unita all' incisività dell'opposto in attacco e di Codarin a muro, permettono a Cuneo di aggiudicarsi ai vantaggi il set e un punto assicurato da mettere in cassaforte. La quarta frazione inizia con la consapevolezza che Gamba ha trovato il ritmo gara. Coach Battocchio effettua diversi cambi; Sottile e compagni non riescono a prendere le redini e si va al tie-break. L'ultimo atto del match vede un grande equilibrio di gioco; Cuneo arriva per primo al cambio campo con un +2. I padroni di casa invertono subito il risultato. Sul 14-12 entra Allik al servizio, ma

viene contenuto e chiude il match Ernestowicz (15-12). Un punto importante quello che Sottile e compagni portano a casa dalla difficile trasferta a Prata di Pordenone. La prossima giornata i biancoblu torneranno a giocare in casa, domenica 23 febbraio alle ore 18.00, contro Ravenna, altro Big match da non perdere. Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Pinali opposto, Codarin e Volpato centro, Sette e Malavasi schiacciatori; Cavaccini (L). Coach Di Pietro schiera: Alberini palleggio, Gamba opposto, Katalan e Scopelliti al

centro, Terpin e Ernestowicz schiacciatori; Benedicenti (L). Mvp di serata Alberto Benedicenti Libero della Tinetti Prata di Pordenone. A fine match queste le considerazioni di coach Matteo Battocchio: «Qualche rammarico per come abbiamo gestito la fine del tie-break soprattutto, però molta consapevolezza che tutto sommato a questo livello ci stiamo, chiaro che siamo venuti qua per provare a vincere ed usciamo con una sconfitta e un punto fatto. Sicuramente la cosa più importante è aver visto in campo Allik e pian piano lavoreremo



per recuperarlo e far riflettere un po' Sette che ha bisogno lui stesso di recupero per la caviglia. Ripeto qualche rammarico per il tie-break, ma onore al merito a Prata che è in altissima classifica non a caso».

Prossimo appuntamento, domenica 23 febbraio alle ore 18.00 in casa con Ravenna. Prevendita attiva su Livicket.it con possibilità di acquistare i biglietti anche presso il negozio di corso Nizza a Cuneo di Energia Pulita. Dalle 16.30 del game day,

apertura biglietteria e cancelli del palasport di Cuneo, con distribuzione biglietti dalle 16.30 alle 17.20 ed estrazione alle 17.30 di alcuni premi by Falegnameria GMG sponsor del match day e del bracciale Cuneo Volley con inserto in argento by Casciola Gioielli.

TABELLINO

TINET PRATA DI PORDENONE - MA ACQUA S.BERNARDO CUNEO 3-2 (25-16/18-25/24-26/25-17/15-12)

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Il Roata alla decima Mezza del Marchesato

Alla decima edizione della Mezza del Marchesato, in scena a Saluzzo domenica 16 febbraio, i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani si sono distinti tra gli oltre 800 partecipanti.

Tra le prestazioni degli atleti roatesi, spicca il terzo posto assoluto femminile di Sarah Aimée L'Epée con l'ottimo cronometro di 1h19'53.

Vittoria di categoria SM55 per Luca Rabbia in 1h19'02, terzo gradino del podio SF55 per Silvana Pecollo.

Ottima prova di Luca Di Salvo, all'esordio su strada con i nostri colori, 34° al traguardo in 1h17'40, 5° SM35.

Bene Luca Cavallo, 1h19'41, piazzati nelle rispettive categorie Roberto Alfonsi, Vittorio Rossetti, Emanuele Benelli, Domenico Cuceli, Dario Ameodo e Silvio Cuceli.



Il Roata in pista a Fossano e Alessandria

Ottimi risultati per le Cadette dell'Atletica Roata Chiusani, impegnate sabato 15 e domenica 16 febbraio ai Campionati Regionali Salti in Estensione di Fossano.

Nel salto triplo argento per Annalisa Magliano, con la misura di 10,46m, al personale Alice Martinengo e Giulia Dalmasso con 9,66 e 8,54m.

Nelle prove di salto in lungo personale di Giovanni Peano con 4,67m, ottimo 5° posto di Annalisa Magliano che salta 4,93m, atterrando a soli 7cm dal podio e con il nuovo primato personale.

Piazzamenti per Giulia Tassone, Alice Martinengo, Mariasole Bernardi, Giulia Dalmasso, Gabriella Pilogallo e Maya Rolando.

Ad accompagnare i tecnici Fabio Milano ed Augusto Gri-seri.

Da Alessandra, Campionati Regionali Invernali Lanci Lunghi, arriva il secondo posto juniores nel lancio del disco di Hankpada Essolotiyche che, all'esordio con i nostri colori, realizza il nuovo personale lanciando l'attrezzo a 38,96m.

Personale e terza piazza Juniores per Omaira Ouardini con 28,42m.

Ad accompagnare il tecnico Paolo Berto.

VOLLEY GIOVANILE

Gino Sorci super ospite dell'evento «Fiöi»

Un ospite di altissimo livello e di grande esperienza per il prossimo "Evento Fiöi" che si terrà Lunedì 3 marzo alle ore 19.00 al palazzetto dello sport di Cuneo. Il secondo appuntamento del 2025 vedrà la partecipazione di Gino Sorci, imprenditore e presidente della Sir Susa Vim Perugia, il club di Superlega che nella stagione 2023/2024 ha fatto "Poker" di trofei: Mondiale per Club, Coppa Italia, Scudetto, Supercoppa italiana. Perugia ha anche un settore giovanile in grande crescita numerica sia sul perugino che nell'assiano. In questa stagione vedono l'iscrizione di una serie B, due serie C e due serie D oltre a tutte le categorie under dall'U13 all'U19.

Una partecipazione fortemente voluta da Gabriele Costamagna, presidente del Cuneo Volley, che ha motivato così l'invito: «Sono felice che il presidente Gino Sorci abbia accettato il mio invito per una chiacchierata nell'ambito degli eventi Fiöi. La sua esperienza è un esempio straordinario di visione, passione e successo, e questo incontro rappresenta un'opportunità unica non solo per i nostri giovani atleti e le loro famiglie, ma anche per i nostri sponsor, i soci e le istituzioni. Attraverso il suo racconto, avremo modo di approfondire il percorso che lo ha portato a diventare uno dei Presidenti più vincenti della pallavolo italiana, compren-

dendo le strategie e le scelte che hanno reso Perugia un modello di eccellenza sportiva e gestionale».

L'invito è rivolto a tutti: il settore giovanile di Cuneo (atleti e staff), ai dirigenti e agli atleti di altre società sportive interessate, alle istituzioni, agli imprenditori del territorio, a tifosi e appassionati, agli sponsor del Cuneo Volley, alle famiglie del settore giovanile cuneese e ai soci del club biancoblu. Grazie alla collaborazione di Bellerofonte eventi, sarà possibile partecipare all'evento con prenotazione gratuita obbligatoria.

Iscrizione obbligatoria e gratuita al seguente link: shorturl.at/xny09

KICKBOXING

Ivan Sciolla è allenatore della nazionale di Kickboxing Light Contact Senior

Il direttore tecnico del team KICKSTAR di Cuneo, il maestro Ivan Sciolla, è stato nominato «ALLENATORE DELLA NAZIONALE ITALIANA DI KICKBOXING LIGHT CONTACT Senior» dal Consiglio Federale e dal presidente nazionale FEDERKOMBAT (FSN CONI) maestro Riccardo Bergamini, accanto al collega Manuel Nordio (già direttore tecnico della Nazionale Cadetti, Junior e Senior per la disciplina Light Contact da diversi anni, e ri-confermato nuovamente per questa stagione sportiva, ndr). Ecco le prime parole del maestro di Kickboxing cuneese Ivan Sciolla, noto non soltanto sul nostro territorio piemontese ma anche a livello nazionale e internazionale per via della sua passata e ormai trascorsa carriera da atleta (già pluricampione del Mondo Dilettanti e PRO) e negli ultimi 10 anni per i suoi traguardi come Head Coach del Team Kickstar: «Un sogno che si avvera! Ricevere questa lettera per me significa davvero tanto. Sono entusiasta e non vedo l'ora di poter lavorare al fianco dei ragazzi e di tutta la federazione con grandi obiettivi comuni. Collaboro al fianco di Manuel Nordio da tanti anni su tutti i quadrati internazionali, e ora in qualità di DTN LC Sr sarà ancora più stimolante. Vorrei ringraziare il Consiglio Federale e il Presidente Bergamini per aver voluto riporre fiducia in me, ripagherò con i fatti le loro aspettative e questa grande pos-

sibilità. Voglio ringraziare pubblicamente tutti i miei ragazzi KICKSTAR che da più di 10 anni ormai, si fidano di me, siamo cresciuti insieme, e hanno raggiunto strepitosi risultati, dai più piccoli ai più grandi, dal settore tatami al ring, a chi c'è stato, a chi c'è, e a chi ci sarà. Io non parlo molto e non scrivo quasi mai. Preferisco far parlare i nostri risultati. Grazie team, grazie ragazzi. E Grazie FederKombat. Sono prontissimo e carico!».

Ivan Sciolla ha conquistato come tecnico della società sportiva Kickstar Team, qui escludendo le innumerevoli medaglie di bronzo e d'argento conquistate a livello internazionale, ben 1 medaglia d'argento ai Giochi Olimpici Europei 2023 (Nicole Perona), 5 titoli mondiali dei suoi atleti nelle classi junior e senior e 4 titoli europei WAKO (Unica Organizzazione Mondiale riconosciuta a livello Olimpico per la Kickboxing). Negli anni, sono oltre 40 le vittorie dei suoi fighters in Coppa del Mondo e in Coppa d'Europa WAKO. Sciolla ha portato 6 atleti del team kickstar in Nazionale nelle classi cadetti, junior e senior nell'arco di tempo trascorso dalla fondazione di Kickstar (2014) fino allo scorso anno 2024. Ha conquistato nel suo palmares da coach anche 4 titoli italiani PRO nelle tre discipline a contatto pieno (Full Contact, Lowkick e K1). Tra i tanti riconoscimenti, è stato premiato per merito tecnico relativo alla stagione sportiva 2023.



UNIVERSITÀ  
DI TORINO



# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CFB

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



# Annunci Economici

*Per inserire il tuo annuncio su La Bisalta scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208***

## MATRIMONIALI E AMICIZIE

**vedova, pensionata e con un cuore ancora giovane.** I figli sono grandi, ha 65 anni, ma il sogno di un amore vero non ha età. Cerca un uomo con un po' di buon senso, che sappia ridere e apprezzare le piccole cose della vita. Non e' più in servizio come cuoca in una scuola materna, ma puo' ancora offrire affetto e... forse anche qualche buona polpetta! Se sei un uomo che sa apprezzare una donna semplice, gioiosa, allora magari chiama, lei non vede l'ora di conoscerti - **338 4953600**

**35 anni, occhi verdi, capelli neri e cuore piemontese.** Lavoro in agricoltura e allevo animali. Se sei serio e pronto a fare progetti, potresti essere l'uomo giusto, per me. Ho casa mia, ma se trovo l'amore, sono pronta a trasferirmi per costruire insieme un futuro. Non importa l'età, basta che tu sia seriamente intenzionato a formare una famiglia. - **371 3899615**

**44 anni, occhi azzurri, capelli castani scuri** e un'inclinazione per le gonne e i tacchi. Lavoro in banca, ma nella vita privata sono una semplice amante della montagna e delle cene con amici. Ho appena chiuso il capitolo «app di incontri» (troppo stress!) non fanno per me, quindi cerco un uomo serio, pronto a costruire un amore vero. Età? Non importa, basta che tu sia un uomo di sostanza! se pensi che «per sempre» sia una frase bellissima, chiama - **371 3319185**

**50 anni, biondissima, occhi celesti** e un sorriso che, prometto, ti farà sentire meglio anche se hai avuto una brutta giornata. Dottoressa di famiglia, con un carattere deciso e un cuore grande, cerco un uomo pacato, positivo e pronto a costruire una vita serena. sono dotata di una

buona cultura che non fa male, ma nemmeno troppo da far paura! Se sei veramente convinto di volere una compagnia con cui ridere, vivere tranquilli e non perderti in giri inutili... chiamami! - **348 4413805**

**58 anni, italiana, bruna, occhi neri** e una bellezza che non passa inosservata. Vivo sola, in un piccolo paese, ma se trovo la persona giusta sarei disponibile anche a trasferirmi in campagna, ho una figlia sposata, sono single, e sono pronta a dare il benvenuto a un signore con un cuore d'oro e un buon carattere. Se sei più maturo e cerchi affetto e coccole, io sono qui! -**339 1262291**

## VARIE

**VENDO MOBILETTO CON SPORTELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO** CELL. 329 1673936

**VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA** CELL. 329 1673936

**VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO** CELL. 329 1673936

**VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA** CELL. 329 1673936

**VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO** CELL. 329 1673936

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

**VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO** - CELL. 335-8096021

**VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA** - CELL. 335-8096021

**VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO** - CELL. 335-8096021

**VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA** - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

**VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO** - CELL. 335-8096021

**VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO** - CELL. 335-8096021

**VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA** - CELL. 335-8096021

**VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA** - CELL. 335-8096021

**VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO** - CELL. 335-8096021

**VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA** - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina

da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI .

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album

**VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni**, tantissimi capi con scarpine e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di età' ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

**CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO'** completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

### VENDESI

Offro macchina da cucire elettrica, come nuova, al miglior offerente.

**Chiamare 392.3320627**

## laBISALTA

Il settimanale della Granda

Direttore responsabile  
Rosaria Ravasio

Redazione  
Roberto Formento  
Valentina Sandrone  
Teresita Soracco  
Adriano Toselli

Impaginazione e  
composizione  
Media One srl

Editrice  
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25  
12084 Mondovì (CN)

Stampa  
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.  
Via dell'Industria, 52  
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria  
Polo Grafico spa  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392209  
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e  
abbonamenti  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392201  
Fax 0171392220  
E-mail:

direttore@labisalta.com  
redazione@labisalta.com  
labisaltasport@polografico.it  
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore  
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti  
su c/c postale n° 13419106:  
Annuale Euro 40,00  
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)  
colore+30%  
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA  
ALLA F.I.P.E.



Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

**Tel. 333 4587856**

Ore serali,  
no agenzie

### VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata  
al **3497331895**

### CERCASI

**Cerco terreni boschivi da acquistare**  
**366 2872118**

### CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane

**3450183304**

### VENDESI

in Mondovì Piazza nel centro storico, prestigiosi locali storici per ristorazione, come enogastronomico o altro.

Già arredati con attrezzatura funzionante e in ottimo stato.

Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinomato ristorante con piano bar.

A persone serie e professionali.

**Per ulteriori informazioni 3388904465**

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

**Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.**

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

**380 2086867**

## CINEMA

### Cinema Monviso Cuneo

**Maria:** dal 20 al 23 febbraio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 16.00 e ore 18.30

**Conferenza «L'eredità di Don Aldo Benevelli»:** lunedì 24 febbraio ore 20.45

**Il mestiere di vivere:** martedì 25 febbraio ore 21.00

### Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

**BANFF - Centre Mountain Film Festival World Tour:** giovedì 20 febbraio ore 20.00

**Onde di terra:** sabato 22 febbraio ore 18.00 e ore 21.00

**Spettacolare! NIC PIC - Fuma che 'nduma:** domenica 23 febbraio ore 18.00

**Kissing Gorbaciov:** mercoledì 26 febbraio ore 21.00

### Cinelandia Fiamma Cuneo

**Sala 1:**

**The brutalist:** giovedì 20, venerdì 21 e dal 24 al 26 febbraio ore 19.30, sabato 22 febbraio ore 16.00 e ore 20.00, domenica 23 febbraio ore 15.00 e ore 19.00

**Sala 2:**

**Follemente:** dal 20 al 26 febbraio ore 20.20, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.50

**Sala 3:**

**Itaca - Il ritorno:** dal 20 al 26 febbraio ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40

**Sala 4:**

**Io sono ancora qui:** dal 20 al 23, martedì 25 e mercoledì 26 febbraio ore 20.40, sabato primo spettacolo ore 17.50, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.50

**O.V. - Io sono ancora qui:** lunedì 24 febbraio ore 20.40

### Cinema Contardo Ferrini Caraglio

**10 giorni con i suoi:** sabato 22 febbraio ore 21.00 e domenica 23 febbraio ore 17.00 e ore 20.30

### Cinema Lux Busca

**L'orchestra stonata:** giovedì 20 febbraio ore 21.00

**Follemente:** sabato 22 febbraio ore 21.00 e domenica 23 febbraio ore 18.00 e ore 21.00

### Officine Lux Centallo

**L'orchestra stonata:** venerdì 21 febbraio ore 21.00

**Supershock VS Nosferatu:** sabato 22 febbraio ore 21.00

**IF - Gli amici immaginari:** domenica 23 febbraio ore 16.30

**Vita da gatto:** domenica 23 febbraio ore 16.30

**Degustando alle Officine Lux: whiskey e proiezione di La Parte degli Angeli:** mercoledì 26 febbraio ore 19.45

### Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

**Sala 1:**

**Itaca - Il ritorno:** dal 20 al 26 febbraio ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.45 e ore 17.20

**Sala 2:**

**Il seme del fico sacro:** giovedì 20, venerdì 21 e dal 24 al 26 febbraio ore 21.00, sabato 22 e domenica 23 febbraio ore 14.40, 18.00 e 21.20

**Sala 3:**

**Follemente:** dal 20 al 26 febbraio ore 21.00, sabato 22 e domenica 23 febbraio ore 15.10 e ore 17.30

**Sala 4:**

**We live in time - Tutto il tempo che abbiamo:** dal 20 al 23 febbraio, martedì 25 e mercoledì 26 febbraio ore 20.10 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

**O.V. - Paddington in Perù:** lunedì 24 febbraio ore 20.30

**Sala 5:**

**Captain America: brave new world:** dal 20 al 26 febbraio ore 21.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

**Sala 6:**

**A complete unknown:** giovedì 20 e venerdì 21 febbraio ore 21.00, sabato 22 e domenica 23 febbraio ore 22.00

**Sonic 3 - Il film:** sabato 22 e domenica 23 febbraio ore 14.40, 17.10 e 19.30

**I colori dell'anima - The colors within:** dal 24 al 26 febbraio ore 20.10

**Sala 7:**

**10 giorni con i suoi:** giovedì 20 e venerdì 21 febbraio ore 20.10 e ore 22.30, sabato 22 e domenica 23 febbraio ore 15.10, 17.30, 20.10 e 22.30

**O.V. - Blur: to the end:** dal 24 al 26 febbraio ore 20.10

**Sala 8:**

**Atmos - Captain America: brave new world:** dal 20 al 26 febbraio ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

**Sala 9:**

**Follemente:** dal 20 al 26 febbraio ore 20.20 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

**Sala 10:**

**Paddington in Perù:** dal 20 al 26 febbraio ore 20.10 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30

STRUTTURA  
DI CHIRURGIA  
DELLA COLONNA

RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su **www.ccbra.it**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE